

AMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA MONTESECCO 56/A - 65010 SPOLTORE (PE) Capitale sociale Euro 4.735.800,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	336.936	449.564
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.305	5.560
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.849	133.235
7) Altre ...	3.560	6.640
	528.650	594.999
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.281.536	4.439.417
2) Impianti e macchinario	167.728	78.708
3) Attrezzature industriali e commerciali	723.252	807.546
4) Altri beni	1.056.726	1.434.464
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.448.759	1.961.930
	8.678.001	8.722.065
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	164.730	164.730
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	164.730	164.730
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	3.640		3.640
		3.640	3.640
		3.640	3.640
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		168.370	168.370
Totale immobilizzazioni		9.375.021	9.485.434

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		149.151	140.818
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		437	437
5) Acconti			
		149.588	141.255

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	4.951.777		5.073.640
- oltre l'esercizio	96.316		
		5.048.093	5.073.640
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	107.660		135.119
- oltre l'esercizio			
		107.660	135.119
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	283.611		195.749
- oltre l'esercizio	155.826		97.477
		439.437	293.226
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	310.381		262.412
- oltre l'esercizio			
		310.381	262.412
		5.905.571	5.764.397

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.783.082	2.283.557
2) Assegni	5.603	2.716
3) Denaro e valori in cassa	1.149	1.861
	<u>1.789.834</u>	<u>2.288.134</u>

Totale attivo circolante **7.844.993** **8.193.786**

D) Ratei e risconti **67.552** **66.723**

Totale attivo **17.287.566** **17.745.943**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2020** **31/12/2019**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	4.735.800	4.735.800
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	476.349	476.349
IV. Riserva legale	132.844	127.070
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	1.134.067	1.024.365
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva da recesso per valore pagato<valore nominale	34.000	34.000
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	(1)
Altre ...		
	33.996	33.999
	1.168.063	1.058.364
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	173.864	115.476
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(114.500)	(114.500)
Totale patrimonio netto	6.572.420	6.398.559
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	220.037	213.710
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	347.603	34.225
Totale fondi per rischi e oneri	567.640	247.935
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.141.526	1.164.310
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	748.528	562.494
- oltre l'esercizio	1.606.389	2.173.844
	2.354.917	2.736.338

<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.703.669	2.294.215
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
	1.703.669	2.294.215
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio	958.472	958.472
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
	958.472	958.472
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	315.693	283.641
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
	315.693	283.641
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	418.046	518.957
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
	418.046	518.957
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	2.152.151	1.974.626
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
	2.152.151	1.974.626
Totale debiti	7.902.948	8.766.249
E) Ratei e risconti	1.103.032	1.168.890
Totale passivo	17.287.566	17.745.943

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.705.280	22.101.085
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	148.329	288.754
b) Contributi in conto esercizio	65.858	87.998
	214.187	376.752
Totale valore della produzione	22.919.467	22.477.837
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.803.644	1.888.478
7) Per servizi	6.386.080	5.930.670
8) Per godimento di beni di terzi	741.371	771.842
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	8.616.603	8.670.687
b) Oneri sociali	2.633.034	2.798.242
c) Trattamento di fine rapporto	547.085	540.390
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	625.669	355.168
	12.422.391	12.364.487
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.913	119.911
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	896.399	884.447
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.111	123.491
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	50.000
	1.073.423	1.177.849
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.333)	6.592
12) Accantonamento per rischi	6.327	3.038
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	258.696	233.077
Totale costi della produzione	22.683.599	22.376.033
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	235.868	101.804
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		45.835
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

45.835

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	6.173	4.206
		6.173 4.206
		6.173 4.206

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	133.349	129.329
		133.349 129.329

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(127.176)	(79.288)
---	------------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	108.692	22.516
--	----------------	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	84.192		42.244
b) Imposte di esercizi precedenti	(3.153)		(739)
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(146.211)		(134.465)
		(146.211)	(134.465)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		(65.172)	(92.960)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		173.864	115.476

IL Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Massimo Papa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA MONTESECCO, 56/A - 65010 SPOLTORE (PE)

Capitale sociale Euro 4.735.800,00 i.v..

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020**Premessa**

La società chiude l'esercizio 2020 con un utile prima delle imposte di Euro **108.692**; detto risultato, dopo aver imputato imposte correnti di competenza per (Euro **84.192**), imposte di esercizi precedenti Euro **3.153** ed imposte anticipate da rinviare ai futuri esercizi per Euro **146.211**, determina un utile netto per Euro **173.864**.

Storia ed attività della società incorporante Ambiente spa

Ambiente SpA deriva dalla trasformazione dell'originario "Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'area pescarese", costituito ai sensi dell'art. 5 L.R. 8 settembre 1988, n. 74 e dell'art. 156 T.U.L.C.P. n. 383/1934 ss.mm.ii., con gli organi di governo individuati nell'Assemblea Consortile, nel Consiglio Direttivo, nel Presidente e con compiti e fini come da Convenzione Notaio Marra, registrata in Pescara in data 2 giugno 1998 al n. 1134.

In attuazione dell'art. 35, comma 8, Legge n. 448/2001, la competente Assemblea Consortile deliberava la trasformazione del "Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'area pescarese" in società per azioni a totale capitale pubblico (secondo la procedura semplificata di cui all'art. 115 del T.U.E.L.), denominata appunto "Ambiente SpA", con deliberazione del 13 maggio 2002, n. 5, approvandone il relativo Statuto che affidava l'amministrazione societaria ad un amministratore unico ovvero ad un Consiglio di Amministrazione.

La società, per le attività da svolgere in favore degli Enti Pubblici che la controllano, si è avvalsa della società da essa stessa controllata "Ecologica Srl" secondo il modulo gestorio dell'"in house"; detta società strumentale di servizi inizialmente risultava interamente partecipata da Ambiente SpA, mentre nel 2004 il socio, a seguito di gara ad evidenza pubblica, cedeva le quote di minoranza del capitale sociale di "Ecologica Srl" a socio privato diventando socio maggioritaria della Ecologica s.r.l. nella misura del 51% (con quota minoritaria del 49% posseduta dal socio privato Deco S.p.a.). Ecologica Srl all'attualità risulta essere in liquidazione (Inizio procedura di liquidazione: 19/07/2019).

Ambiente SpA, oggi è una società di capitali a totale partecipazione pubblica rispetto alla quale i n. 32 soci, tutte pubbliche amministrazioni, prevalentemente Enti pubblici territoriali (Comuni) ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 1 c.c. esercitano il cd "controllo di diritto".

Essa svolge la propria attività nel settore della gestione integrata dei rifiuti a nome e per conto dei Comuni ed Enti Soci, operando in particolare quale soggetto gestore di servizi secondo il modello originario del "in house providing", nonché dal 26.10.2015, giusta delibera di Assemblea Straordinaria di Ambiente SpA per atto Notaio Michele Albergo, Racc. 40964, Rep. 20969, quale attività di Centrale di Committenza Convenzionale.

Dal primo maggio 2019, giusto atto del Notaio Dott. Giovanni Di Pierdomenico, Rep. n. 40.749 e Racc. n. 18.295 del 20.03.2019, è ufficialmente operativa la fusione per incorporazione delle Società Attiva SpA e Linda SpA in Ambiente spa. La società svolge servizi di igiene urbana per i

Comuni di Pescara, Città Sant'Angelo, Serramonacesca, Bolognano, Tocco da Casauria, Vicoli e Carpineto della Nora (gli ultimi tre Comuni menzionati risultano essere in gestione dal 2021).

Per completezza di informazione, così come già rilevato all'interno della Nota Integrativa al Bilancio 2019, si riportano di seguito le informazioni e i dati relativi alla storia ed attività delle società incorporate da Ambiente spa durante l'annualità 2019.

Ex-Attiva spa

La Società Attiva-Industria del Recupero S.p.A. è stata costituita il 15 giugno 2000, con l'originaria denominazione sociale di S.I.A.P. S.p.A., come società mista pubblico-privata con una quota di partecipazione dell'Amministrazione Comunale pari al 54% del pacchetto azionario. Il restante 46% era detenuto da soci privati operanti nel settore della gestione ambientale.

In seguito ad annullamento della gara svolta per individuare il partner privato, nel 2005 il Comune di Pescara ha acquisito l'intero pacchetto azionario della Società divenendone socio unico.

In data 5 agosto 2005 è stata stipulata una convenzione con il Comune di Pescara per l'affidamento del servizio di nettezza urbana con scadenza prevista al 2030.

I servizi erogati dalla Società sul territorio comunale di Pescara si possono così riassumere:

- raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;
- raccolta, trasporto rifiuti differenziati;
- pulizia ed igiene del suolo pubblico (ad esempio spazzamento aree pubbliche, lavaggio strade);
- servizi generali su aree pubbliche (ad esempio pulizia pozzetti, sgombero discariche abusive);
- servizi fuori convenzione "a pagamento" (ad esempio pulizia monumenti e pavimentazioni speciali, lavaggio e disinfezione portici).

In data 8 aprile 2008 l'amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 439 ha approvato le proposte di revisione della convenzione formulate da Attiva SpA.

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio 2019, ha recepito il budget inviato nel mese di dicembre 2018 adeguando gli impegni di spesa a favore dell'Attiva S.p.A. per un totale complessivo di Euro 19.104.244 I.V.A. inclusa.

Il Comune, nel corso del 2004, ha affidato alla Società la gestione del mattatoio comunale, la proprietà dei relativi immobili è stata trasferita ad Attiva con atto notarile del 28/12/2005.

In data 30 ottobre 2006 è stato stipulato tra la Attiva ed il Comune di Pescara il contratto avente ad oggetto la gestione del pubblico macello con durata sino ad ottobre del 2015. Con atto di G.C. n.424 del 28/04/2009 il termine è stato elevato ad ottobre 2021.

In data 2 ottobre 2015 la Attiva, dopo aver espletato due gare (di cui una europea) andate deserte, ha affidato alla Macellatori Teatini Soc. Cooperativa a r.l., a seguito di trattativa privata, la gestione del mattatoio, sino al 30.10.2021. A far data dal 01.03.2016 la società L'Arte della macellazione s.r.l., avente la medesima composizione societaria della Macellatori Teatini, giusto l'art. 116 dell'allora vigente D.lgs. n° 163/06, è subentrata in tutti i rapporti inerenti la gestione del servizio di macellazione. In data 12/04/2019 Attiva S.p.A. ha comunicato all'Arte della Macellazione la risoluzione di diritto del contratto in essere, anche in ragione di vicende penali tacite dalla Società e che hanno visto coinvolti i direttori e gli amministratori di quella Società, inquisiti e rinviati a giudizio a vario titolo per fatti inerenti la gestione del depuratore asservito al mattatoio. La mancata riconsegna delle chiavi e dell'immobile da parte de L'Arte della Macellazione ha indotto la Società ad agire giudizialmente promuovendo, a gennaio 2020, ricorso ex art. 702 bis c.p.c. dinanzi al Tribunale di Pescara.

Con contratto del 29 maggio 2015, in ossequio alla delibera comunale n. 57 del 18.5.2015 e previa modifica statutaria deliberata con atto n.56 del 18.5.2015 Attiva ha ottenuto l'affidamento in concessione dal Comune di Pescara della gestione dei servizi cimiteriali del Cimitero di Colle

Madonna di Pescara. La delibera di Consiglio Comunale n.56 infatti, ha modificato l'oggetto sociale, ampliandolo e prevedendo anche l'attività di gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri e quanto affine, connesso e strumentale.

Con contratto del 19 ottobre 2017, in ossequio alla delibera comunale n. 89 del 03.07.2017, Attiva ha formalizzato l'affidamento in concessione dal Comune di Pescara anche della gestione dei servizi cimiteriali del Cimitero di San Silvestro di Pescara.

In forza della determinazione dirigenziale n. 130/BB del 03.07.2017, nelle more dell'esecutività della richiamata delibera, la società ha avviato in via provvisoria la gestione del cimitero di San Silvestro a far data dal 04.07.2017.

Con contratto ripassato in data 27.12.2017, la gestione del Cimitero di Colle Madonna è stata affidata sino al 31.12.2021.

Con contratto stipulato il 30 aprile 2019 è stata affidata dal Comune di Pescara la gestione e la pulizia di circa 60 parchi pubblici comprensiva della manutenzione del verde, dei giochi, degli arredi e degli impianti idrici. L'affidamento, decorrente dal 01 da Maggio 2019, prevede anche il controllo periodico della stabilità delle piante e la loro rimozione in casi di pericolo per l'incolumità pubblica.

Ex-Linda spa

La Linda spa è stata costituita il 30 luglio 2001, come società mista pubblico-privata con una quota di partecipazione del Comune di Città Sant'Angelo pari al 51%; il restante 49% era detenuto da soci privati operanti nel settore ambientale.

Dopo diversi avvicendamenti societari, nel mese di dicembre dell'anno 2007 la Linda spa si è trasformata in una società interamente pubblica (ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 267/2000) con pacchetto azionario detenuto al 51% dal socio di maggioranza Comune di Città Sant'Angelo mediante partecipazione diretta e al 49% dallo stesso Comune di Città Sant'Angelo e dai Comuni di Montesilvano e Silvi mediante partecipazione indiretta riconducibile al Socio di Minoranza Considan.

Con delibera del Consiglio del Consiglio Comunale di Città Sant'Angelo n.88 del 19/10/2017 e atto notarile di cessione di quote rep.108784 racc.18748 del 28/12/2017 il Comune di Città Sant'Angelo ha acquistato il 49% delle azioni Linda spa detenute dal Considan, trasformando la Linda spa in una società in house providing a socio unico, con partecipazione pubblica totalitaria detenuta al 100% dal Comune di Città Sant'Angelo.

Con atto di fusione del 20/03/2019 la Linda spa è stata incorporata (unitamente ad Attiva spa) nella società per azioni pubblica Ambiente spa. L'atto di fusione ha previsto la decorrenza degli effetti giuridici dell'operazione straordinaria dall'01/05/2019. Ai fini contabili, economici e fiscali, l'atto di fusione ha stabilito la retrodatazione degli effetti a partire dal 1° gennaio 2019.

La società Ambiente spa è integralmente subentrata nei contratti attivi di ex-Linda spa, riguardanti la gestione dei servizi pubblici locali nel territorio del Comune di Città Sant'Angelo.

In particolare, si segnala quanto segue:

- In data 01 ottobre 2001 è stato stipulato tra la Linda e il Comune di Città Sant'Angelo il contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio pubblico di gestione del cimitero con durata sino al 01/10/2031.
- In data 04 marzo 2005 è stato stipulato tra la Linda e il Comune di Città Sant'Angelo il contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione del verde urbano con durata sino al 30/04/2032.

- Con atti del Consiglio Comunale del Comune di Città Sant'Angelo n.42 del 08/10/2001 e n.5 del 27/01/2003 è stato deliberato l'affidamento alla Linda spa del servizio di pubbliche affissioni con durata sino al 01/10/2031.
- Nel corso dell'anno 2019 è stato ufficialmente assunto il nuovo servizio di igiene urbana nella modalità di raccolta domiciliare "porta a porta", in esecuzione del contratto d'appalto stipulato in data 21/12/2017 tra il Comune di Città Sant'Angelo e la Linda spa. Il suddetto contratto, che ha sostituito il precedente servizio svolto nella modalità di raccolta stradale, avrà una durata sino al 30/09/2031.

Normativa di riferimento

La Società svolge servizi pubblici locali ed opera in particolare nel settore ambientale e, relativamente ai Comuni di Pescara e Città Sant'Angelo, nel settore cimiteriale occupandosi della gestione dei cimiteri cittadini di entrambi i Comuni.

La normativa nazionale, per il servizio di igiene urbana, è rappresentata dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.) , parte IV.

I principi posti a fondamento dell'intero apparato normativo sono:

- a) la riduzione della produzione dei rifiuti;
- b) il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti;
- c) l'attuazione di un sistema integrato della gestione dei rifiuti, che individui per ogni frazione merceologica il corretto percorso di avvio a recupero/smaltimento.

Il Testo Unico Ambientale ha fissato ambiziosi obiettivi di raccolta differenziata, ulteriormente puntualizzati dalla legge 296/06 (Finanziaria 2007). Tali obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati dal cosiddetto "pacchetto rifiuti" emanato dall'Unione Europea nel 2018 con le direttive 849/2018, 850/2018, 851/2018 e 852/2018 e recepito nell'ordinamento italiano con i decreti legislativi 116/2020 (Rifiuti e imballaggi), 118/2020 (Pile e RAEE), 119/2020 (Veicoli fuori uso) e 121/2020 (Discariche).

A seguito dell'abrogazione della L.R. 5/2018 e nelle more quindi dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.) alla normativa nazionale ed europea in materia di economia circolare, la Regione Abruzzo ha provveduto ad emanare apposita norma (L.R. 45/2020) che introduce un pacchetto di principi a sostegno dell'economia circolare e della gestione sostenibile dei rifiuti; si promuovono, nello specifico, azioni dirette alla riduzione della produzione e al recupero di materia ed alla minimizzazione del quantitativo di rifiuto urbano non inviato al riciclaggio, attraverso la promozione di una gestione sostenibile dei rifiuti, riducendo la "impronta ecologica" di ognuno, tramite l'eliminazione degli sprechi e la reimmissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando nell'ordine, la prevenzione e riduzione dei rifiuti, il riuso dei beni a fine vita, le attività di riciclaggio dei rifiuti e riducendo gradualmente il loro smaltimento.

Al fine di conseguire gli obiettivi previsti per il comparto ambientale dalle disposizioni comunitarie e nazionali, nonché per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti, è stata inoltre riformata la governance dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani. Con l'insediamento - in data 31/05/2018 - dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale Abruzzo, è stata quindi istituita l'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (A.G.I.R.), ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'A.T.O. Abruzzo e al quale gli stessi partecipano obbligatoriamente. Ad oggi, tuttavia, l'Autorità non risulta ancora organizzata con l'emanazione delle necessarie norme di funzionamento previste dalla legislazione vigente in materia.

Per quanto attiene il settore cimiteriale, va evidenziato che i servizi cimiteriali di trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme rientrano tra i servizi pubblici essenziali. Conseguentemente, sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del

funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali del 19.9.2002.

La normativa di riferimento è rappresentata da:

Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285 del 10.9.1990).

Legge Regionale n.41 del 10.8.2012.

Regolamenti cimiteriali comunali (il Regolamento cimiteriale del Comune di Pescara è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale di Pescara n.88 del 29.08.2018 e successivamente aggiornato con delibera di C.C. n.158 del 17.12.2019).

Ambiente S.p.A. é società soggetta, quale società in house sia alla normativa codicistica e di diritto privato (commerciale) sia a quella di diritto pubblico (amministrativo).

E' inoltre soggetta alla normativa comunitaria e nazionale in tema di Appalti pubblici (che comprende tra le pubbliche amministrazioni assoggettate alle norme che impongono il rispetto dell'evidenza pubblica e delle procedure concorrenziali trasparenti conformi ai principi comunitari, non solo i soggetti formalmente pubblici, ma anche quelli con veste privata, sottoposti ad un controllo pubblico), alle Linee guida Anac ed è parimenti, soggetta alla normativa pubblicistica in tema di "criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi", oltre che alla giurisdizione della Corte dei Conti sulla responsabilità amministrativa nei confronti di amministratori e dipendenti.

Il susseguirsi delle norme ha reso necessario una serie di adempimenti quali quella su Anticorruzione (L. 190/2012 e s.m.i), Trasparenza (D.Lgs 33/2013 e s. m.i), inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e cariche (D.Lgs/39/2013) e successive revisioni/semplificazioni (es.D.L.gs 97/2016), Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare il D.Lgs. 76/2020 c.d. "Decreto Semplificazioni"), disciplina del personale. Dal 2016 la società risulta più in generale regolata dai principi espressi nel Decreto Legislativo n. 175/2016 recante "*Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione*" (c.d. Decreto Madia), che, oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del fenomeno della partecipazione pubblica, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Il Decreto Madia è stato modificato dal Decreto L.gs del 16 giugno 2017 n. 100 (recante Disposizioni integrative e correttive) e dalla normativa successiva (si segnalano: L.205/2017, L.145/2018, L.119/2019 DL 162/2019 convertito con L.8/2020).

Proprio per rispondere alle esigenze di razionalizzazione dettate dal Decreto Madia (L.R.36/2013 e D.Lgs 175/2016) sia a quelle di derivazione regionale sull'AGIR (L.R.36/2013 e s.m.i.) e sulle sfide che lo stesso comporterà, le società Ambiente S.p.A., Attiva S.p.a. e Linda S.p.A. hanno dato esecuzione e perfezionata la procedura di fusione nell'anno 2019.

Sul fronte locale, la Società è soggetta alle norme sul controllo analogo delle Società Partecipate e si è dotata, giusta previsione statutaria, di un Comitato sul Controllo Analogo, già costituito, regolato da apposito Regolamento.

Si segnala, in considerazione dell'elevato carattere di novità assunto dalla materia, la copiosa normativa emanata in riferimento alla nuova regolazione tariffaria dei rifiuti. A tal proposito occorre in primis ricordare che con Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea". Inoltre la predetta disposizione all'art. 1 comma 527 espressamente attribuisce

all'Autorità, tra le altre, le funzioni di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”.

L'ARERA ha quindi avviato un processo volto a definire i criteri per la determinazione delle tariffe del settore della gestione dei Rifiuti Urbani, favorendo la trasparenza verso gli utenti e con la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 (Delibera 443/2019) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed in particolare con l'Allegato A ha definito il Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR).

Con la Delibera 493/2020/R/rif del 24/11/2020 l'ARERA ha definito diversi aggiornamenti al MTR ai fini della predisposizione del Piano economico finanziario - PEF per l'anno 2021, con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla Delibera 443/2019, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dalla stessa Autorità con Delibera 238/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il perimetro gestionale assoggettato alla nuova regolazione definita da ARERA è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La determinazione dei costi efficienti avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie (costi effettivi dell'anno n-2), nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

Ai sensi della nuova normativa il PEF è il Piano Economico Finanziario elaborato a norma dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 dal gestore del servizio di gestione integrata dei RU, ai sensi delle disposizioni del MTR, che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Il gestore del servizio è tenuto a predisporre il “PEF grezzo” in conformità alle indicazioni metodologiche e a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso del capitale individuate sulla base del MTR e a tramettere lo stesso all'Ente Territorialmente Competente (ETC) che è tenuto ad attuare una procedura di validazione del PEF che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Sempre in termini generali e con riferimento alla normativa ARERA si ricorda che, come richiamato anche nella Delibera ARERA n.362/2020, “ai provvedimenti di regolazione dell'Autorità è riconosciuta efficacia eterointegrativa dei contratti, con durata in corso, che disciplinano la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati; tale prerogativa di eterointegrazione dei rapporti sottostanti alle fattispecie regolate è un potere oramai riconosciuto con portata generale dalla giurisprudenza, come direttamente discendente dalle funzioni e dai poteri riconosciuti all'Autorità dalla legge 481/95, cui espressamente rinvia l'art. 1, comma 527, della legge 205/17.”

Il PEF deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati (art. 18.4 del MTR).

Nel corso del 2020, che risulta essere la prima annualità di applicazione della nuova metodologia ARERA, Ambiente ha elaborato il PEF Grezzo relativo al 2020, sulla base dei dati contabili di costo/ricavo disponibili ai sensi di quanto previsto dal MTR., per tutti i Comuni in gestione, completo di Relazione di Accompagnamento e Dichiarazione di Veridicità quali documenti che costituiscono parte integrante del PEF stesso. I Comuni, in qualità di Enti Territorialmente Competenti (ETC), a seguito delle previste attività di verifica in termini di completezza, coerenza e

congruità dei dati, hanno validato i PEF ai sensi di quanto previsto dell'art. 6 della Delibera n. 443/2019, riconoscendo i relativi importi a titolo di costo del ciclo integrato RU del Gestore Ambiente.

Slittamento della data dell'assemblea di approvazione del bilancio

La Legge n.21/2021, che ha convertito il D.L. n. 183/2020 (cosiddetto Milleproroghe), ha prorogato di 60 giorni i termini di convocazione delle assemblee ordinarie delle società, a prescindere dalla ricorrenza di “*particolari esigenze*” connesse alla proroga. La società ha pertanto deciso di optare per il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Comparabilità ed adattamento delle voci

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è proceduto all'indicazione della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La Società detiene una partecipazione pari al 51% del capitale della società Ecologica S.r.l. in liquidazione

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si sono verificati fatti di particolare rilievo per la cui analisi esaustiva nonché l'informativa sull'andamento aziendale e la sua evoluzione, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e principi generali di redazione del bilancio

Il Bilancio della Società al 31/12/2020 è conforme al dettaglio degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario adottati rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. Gli schemi di bilancio ed i valori riportati nelle tabelle di dettaglio della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute che riflettono tutte le transazioni della Società ed è redatto con i criteri di chiarezza ai sensi degli art. 2423 e seguenti del Codice civile e secondo i principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1 del Codice civile, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito nel periodo in esame tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa per le circostanze significative, i relativi commenti.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il Bilancio della Società è stato redatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi criteri ad eccezione di quanto indicato nel precedente paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, *prospettiva che può definirsi ampliata anche alla luce della procedura di fusione per incorporazione che ha investito la Società*

nel corso del 2019 nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione è effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, C.C., e quindi non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli adottati per l'esercizio precedente.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. I Costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze per il software, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi mentre la licenza per il trasporto c/terzi è ammortizzata con un'aliquota correlata alla scadenza statutaria della ex Attiva SpA (anno 2030).

In relazione alle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", l'aliquota di ammortamento è calcolata sulla base della durata di cinque esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le spese di manutenzione ordinaria, se non incrementative del valore economico del bene, sono imputate interamente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene ammortizzato in ogni esercizio in modo sistematico e costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a partire dal mese in cui il bene è disponibile o pronto per l'uso. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben esplicitato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, al fine di rappresentare nel modo più adeguato la residua vita utile del bene.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sono state calcolate in modo sistematico e costante sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: **3%**
- Costruzioni leggere ricicleria **5%**
- Costruzioni leggere in genere, Costruzioni leggere mattatoio, Impianti specifici, Officina meccanica, arredamento **10%**
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio **12%**
- Attrezzatura specifica **12,50%**
- Attrezzatura varia e minuta, Impianto di depurazione sede Via Fiora, Macchinari e Impianti specifici del mattatoio **15%**
- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, Telefonia mobile, Autoveicoli da trasporto, Attrezzatura varia mattatoio **20%**
- Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione, Autovetture, Motoveicoli da trasporto **25%**

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti entrati in funzione ma temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento (salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo).

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora

valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e

mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari o l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

(Cancellazione crediti)

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono strumenti finanziari derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e Socio possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso il Socio. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso

connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'ammontare versato presso la Tesoreria INPS ovvero presso altre forme pensionistiche complementari in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 in tema di destinazione del TFR.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel

calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le

aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in rispetto al principio della prudenza solo qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile pari o superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ripartito per categoria, includendo anche le risorse utilizzate mediante ricorso a lavoro interinale, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1,00	1	0,00
Quadri	1,25	1	0,25
Impiegati	32,25	30	2,25
Operai	275,00	262	13,00
Altri	-	-	-
	309,50	294	15,50

Le modalità di calcolo del numero medio dei dipendenti occupati per singola categoria è conforme

alla metodologia individuata nella relazione ministeriale all'art.18 del D.lgs. n.127/1991 ove viene precisato che trattasi del numero medio ottenuto calcolando la media giornaliera ponderata. I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore "Imprese esercenti servizi di igiene ambientale" FISE ASSOAMBIENTE (organico medio n.300), del settore "operai Agricoli e Florovivaisti" (organico medio n.8,5 risorse) e del "Dirigente contratto industriale" (organico medio n.1). Il numero delle risorse interinale ricomprese nella media complessiva è pari a n.13.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-	-	-

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
528.650	594.999	(66.349)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si riporta la consistenza delle attività al 31.12.2020.

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2020
1) Costi di Impianto e Ampliamento	449.564				(112.628)		336.936
2) Costi di sviluppo	-						-
3) Diritti di brevetto industriale e Concessioni licenze e marchi	5.560	7.950			(3.205)		10.305
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	133.235	44.614					177.849
5) Altre Arrotondamento	6.640				(3.080)		3.560
	594.999	52.564			(118.913)		528.650

Costi di impianto e ampliamento

Non risultano incrementi da annoverare all'esercizio. Si evidenzia di seguito la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

- **Euro 97.025** relativi al valore residuo del cespite inerente i costi sostenuti negli anni 2018 e 2019 dalla società incorporante Ambiente spa e dalle società incorporate Linda spa e Attiva spa per il **perfezionamento della procedura di fusione**. Tali spese riguardano principalmente consulenze tecniche inerenti la valutazione/analisi del patrimonio immobiliare societario, spese legali e notarili sostenute per la redazione del progetto di fusione, consulenza/perizia amministrativa e pratiche automobilistiche inerenti la volturazione dei certificati di proprietà e dei libretti relativi ai veicoli in possesso delle società incorporate. L'ammontare complessivo dei **costi inerenti la procedura di fusione risulta essere pari ad Euro 161.711**, avviati ad ammortamento nell'anno 2019 con la stipula dell'atto di fusione, per una durata complessiva di cinque anni. La quota di ammortamento dell'esercizio 2020 è pari ad **Euro 32.343** (ammortamento complessivo al 31/12/2020 **Euro 64.686**).
- **Euro 42.595** relativi al valore residuo del cespite inerente le spese sostenute negli anni 2018 e 2019 per l'espletamento delle procedure selettive pubbliche indette dalla società incorporata Linda spa per il reclutamento delle figure professionali necessarie all'attivazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Città Sant'Angelo (servizio avviato nel corso dell'anno 2019). Nell'annualità 2019, con l'assunzione a tempo indeterminato di n.12 nominativi in graduatoria e l'avvio dei nuovi servizi, si è proceduto all'attivazione dell'ammortamento, con durata complessiva di cinque anni. L'ammontare totale di tali costi risulta essere pari ad **Euro 70.991**, ammortizzati nell'anno 2020 per **Euro 14.198** (ammortamento complessivo al 31/12/2020 **Euro 28.396**).
- **Euro 38.984** relativi al valore residuo del cespite inerente le spese per l'asseverazione del Piano Industriale finalizzato al servizio porta a porta e la contrattualizzazione del nuovo servizio sostenuti dalla società incorporata Linda spa nell'anno 2017. Tali costi sono stati avviati ad ammortamento a partire dall'anno 2019, per una durata complessiva di cinque anni, a seguito della consegna ufficiale ad Ambiente spa del nuovo servizio di raccolta porta a porta da parte del Comune di Città Sant'Angelo. L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 64.972**, ammortizzati nell'anno 2020 per **Euro 12.994** (ammortamento complessivo al 31/12/2020 **Euro 25.989**).
- **Euro 150.387** relativi al valore residuo del cespite inerente le spese sostenute nel 2019 per la campagna di lancio della raccolta differenziata nel comune di Città Sant'Angelo; tali spese hanno riguardato sia le attività svolte dal personale interno sia quelle prestate da fornitori esterni per l'approvvigionamento dei contenitori da assegnare alle utenze prevalentemente domestiche e lo svolgimento delle campagne di comunicazione ed informative riguardanti il sistema di raccolta rifiuti mediante porta a porta ed ecoisole informatizzate. Tali costi sono stati avviati ad ammortamento nell'anno 2019 e per una durata complessiva di cinque anni. L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 250.645**, ammortizzati nell'anno 2020 per **Euro 50.129** (ammortamento complessivo al 31/12/2020 **Euro 100.258**).
- **Euro 5.441** relativi al valore residuo del cespite inerente la campagna di lancio della raccolta differenziata nel comune di Serramonacesca; tali spese hanno riguardato le attività prestate da fornitori esterni per l'approvvigionamento dei contenitori da assegnare alle utenze e lo svolgimento della campagna informativa inerente il sistema di raccolta rifiuti porta a porta (servizio avviato nel mese di maggio 2019). Tali costi sono stati avviati ad ammortamento nell'anno 2019 e per una durata complessiva di cinque anni. L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 9.067**, ammortizzati nell'anno 2020 per **Euro 1.813** (ammortamento complessivo al 31/12/2020 **Euro 3.627**).
- **Euro 2.504** relativi al valore residuo dei cespiti inerenti spese di ampliamento varie

sostenute dalla società incorporata Linda spa (modifiche statutarie, eccetera). L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 17.297** ammortizzati nell'anno per **Euro 1.151**, con una durata complessiva di cinque anni (ammortamento complessivo al 31/12/2020 **Euro 14.792**).

L'iscrizione dei costi di impianto e ampliamento, conformemente agli art.24-26 comma 2 c.c è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di sviluppo

Non vi sono costi di sviluppo.

Diritti di brevetto industriale e Concessioni licenze e marchi

L'incremento dell'esercizio, **Euro 7.950**, è relativo alle spese di licenza, configurazione e avviamento del nuovo software gestionale paghe con funzioni web e app, ammortizzato nell'esercizio per **Euro 2.650**, con valore residuo al 31/12/2020 pari ad **Euro 5.301**.

Gli ulteriori ammortamenti sono relativi alla "licenza per trasporto c/terzi illimitata" acquisita nell'esercizio 2011 dalla società ex Attiva (al prezzo di **Euro 10.000**) il cui iter amministrativo autorizzativo presso la Provincia di Pescara si è perfezionato in data 23/07/2012, ammortamento **Euro 555** co valore residuo **Euro 5.004**.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi dell'esercizio risultano essere i seguenti:

Euro 3.500 relativi alle spese sostenute per i lavori finalizzati alla realizzazione della seconda ricicleria in via Prati di Pescara, su un'area di proprietà Anas spa, il cui costo complessivo presunto di Euro 472.000, risulta finanziato al 70% dalla Regione Abruzzo nell'ambito del progetto "Pescara Ricicla". L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 136.735**, non ammortizzati in quanto immobilizzazione in corso.

Euro 37.500 relativi alle spese sostenute per i lavori finalizzati alla ristrutturazione della Sala Autoptica del cimitero sito in Via Colle Madonna di Pescara. L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 37.500** (essendo il 2020 l'anno di primo sostenimento di tali costi), non ammortizzati in quanto immobilizzazione in corso.

Euro 3.614 relativi alle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet ufficiale di Ambiente spa post-fusione. L'ammontare complessivo di tali costi risulta essere pari ad **Euro 3.614** (essendo il 2020 l'anno di primo sostenimento di tali costi), non ammortizzati in quanto immobilizzazione in corso.

Altre

La voce comprende:

- Oneri pluriennali relativi a:

- costi sostenuti per l'acquisizione di beni/servizi/lavori ad utilità pluriennale aventi per oggetto beni di terzi, ammortizzati nell'anno per **Euro 3.080**, con valore residuo al 31.12.2020 di **Euro 3.560**.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico dell'esercizio 2020 non recepisce rivalutazioni e svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.678.001	8.722.065	(44.064)

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si riporta la consistenza delle attività al 31.12.2020. Per la composizione al 31.12.2018 dei riporti riferibili alle società incorporate, si rimanda ai contenuti delle Nota Integrativa 2019.

Terreni e fabbricati:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2018	183.181	
Riporto Ex Attiva	3.500.798	
Riporto Ex Linda	899.506	
Acquisizione dell'esercizio	16.250	
Ammortamenti dell'esercizio	(160.318)	
Saldo al 31/12/2019	4.439.417	di cui terreni 1.168.207
Acquisizione dell'esercizio	1.860	
Dismissioni dell'esercizio	0	
Storno del F.do Ammortamento	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(159.741)	
Saldo al 31/12/2020	4.281.536	di cui terreni 1.168.207

La categoria comprende terreni, inclusi quelli di sedime degli stabili, e fabbricati quali l'immobile adibito a sede amministrativa, gli immobili dell'impianto di macellazione, l'immobile adibito a sede operativa nonché la ricicleria di Via Fiora realizzata nell'ambito del progetto "Pescara Ricicla" che prevede investimenti finanziati con contributi in c/impianti a carico per il **60%** alla **Regione Abruzzo** e per il restante **40%** al **Comune di Pescara**.

Il contributo degli Enti, quindi, è imputato pro-rata nel conto economico dell'esercizio in relazione alle quote di ammortamento del bene oggetto di agevolazione e il valore residuo della ricicleria, **Euro 101.781**, è pari al risconto passivo del contributo stesso.

Il progetto "Pescara Ricicla" prevede, inoltre, la realizzazione di un'ulteriore ricicleria per la quale è già stata individuata l'area e per cui il Comune di Pescara, con delibera di C.C. n. 157 del 19.12.2016, ha approvato la variante di destinazione di PRG consentendo alla Società di porre in essere tutti gli atti conseguenti alla realizzazione dell'impianto, i cui lavori sono stati avviati nel corso dell'esercizio 2019 con ultimazione prevista entro il 2021. Detta ricicleria sarà cofinanziata dalla Regione.

La categoria comprende, inoltre, terreni edificabili con destinazione industriale e fabbricati strumentali quali l'immobile adibito a piazzale-parcheggio/sede operativa nonché il Centro di Raccolta Rifiuti, tutti situati nella zona industriale di Piano di Sacco di Città Sant'Angelo. Si

evidenzia, inoltre, che sui terreni edificabili (foglio 54 – particelle 201,203,269 e 407) insiste un'ipoteca di primo grado concessa a garanzia del finanziamento acceso dalla società incorporata Linda spa nell'esercizio 2008 per la realizzazione del Centro di Raccolta e che lo stesso risulta in fase di regolare rimborso.

Tra i fabbricati risulta ricompresa anche la sede legale di Ambiente spa sita in Spoltore alla via Montesecco n.56/A. Trattasi, in particolare, di unità immobiliare di circa 120 mq, situata in un complesso condominiale e costituita da n.7 vani.

L'incremento dell'esercizio è da ascrivere all'acquisizione per Euro 1.860 di n.1 box prefabbricato destinato a bagni e spogliatoi per il personale della sede operativa di Piano di Sacco di Città Sant'Angelo addetto al giro di raccolta rifiuti Covid.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	749.962
Riporto Ex Attiva	24.645
Riporto Ex Linda	62.226
Acquisizioni dell'esercizio	63.087
Giroconto Costo Storico Piattaforma Loreto	(809.805)
Giroconto F.do Amm. Piattaforma Loreto	60.735
Giroconto Costo Storico Attrezzature Spec.ex Linda	(168.174)
Giroconto F.do Amm. Attrezzature Spec.ex Linda	127.440
Ammortamenti dell'esercizio	(31.408)
Saldo al 31/12/2019	78.708
Acquisizione dell'esercizio	121.208
Dismissioni dell'esercizio	0
Storno del F.do Ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	(32.188)
Saldo al 31/12/2020	167.728

Tale voce comprende prevalentemente l'impiantistica per la gestione ambientale (serbatoi, pesa a fossa, gruppo elettrogeno, impianto di depurazione, officina ecc.) e, in via residuale, quella del mattatoio.

Le acquisizioni dell'esercizio sono da ascrivere prevalentemente a:

-Euro 95.000, per il riscatto di n.5 ecoisole informatizzate (precedentemente a noleggio) adoperate per la gestione della raccolta differenziata nel Centro Storico del Comune di Città Sant'Angelo, ammortizzate nell'esercizio per **Euro 4.750** con valore residuo al 31/12/2020 pari ad **Euro 90.250**;
-Euro 15.758 relativi all'acquisizione di impianti di comunicazione e telesegnalazioni per la commessa Pescara.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	-
Riporto Ex Attiva	698.946
Riporto Ex Linda	15.263
Giroconto Costo Storico da Impianti Spec. Ex Linda	168.174
Giroconto F.do Amm. da Impianti Spec. ex Linda	(127.440)
Acquisizione dell'esercizio	241.688
Dismissioni dell'esercizio	(107.976)
Storno del F.do Ammortamento	86.259
Ammortamenti dell'esercizio	(167.368)
Saldo al 31/12/2019	807.546
Acquisizione dell'esercizio	104.043
Dismissioni dell'esercizio	(87.402)
Storno del F.do Ammortamento	72.883
Ammortamenti dell'esercizio	(173.818)
Saldo al 31/12/2020	723.252

La voce comprende prevalentemente attrezzature specifiche quali cassonetti raccolta RSU, cassonetti raccolta differenziata, container scarrabili etc.

Nell'esercizio 2020 si è continuato a dare seguito al progetto approvato nell'anno 2016 dalla Regione Abruzzo attinente la riorganizzazione e ottimizzazione dei servizi di Raccolta Differenziata (rif. PAR-FSC Abruzzo 2007-2013, DGR 4202/2013); detto progetto si è dettagliato in investimenti anche in attrezzature con un contributo in c/impianti a carico dell'Ente pari al 70% di quanto speso; l'importo delle attrezzature (bidoni di varie volumetrie) acquisite nell'esercizio afferenti il progetto è stato pari ad **Euro 57.720** e il relativo contributo regionale dell'importo di **Euro 40.404**, pari al 70% della spese sostenuta, è stato contabilizzato secondo il metodo reddituale e riscontato sulla base della vita residua del cespite a cui si riferisce; pertanto l'importo del risconto passivo, **Euro 17.677**, è pari al 70% del valore residuo delle attrezzature.

Le acquisizioni complessive dell'esercizio (**Euro 104.043**) sono principalmente relative a:

- Contenitori, cassonetti e bidoni di varie volumetrie **Euro 73.948**, per l'effettuazione del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Pescara.
- Macchina operatrice elettrica **Euro 16.000** per l'effettuazione del servizio di lavaggio e spazzamento all'interno dei vicoli, strade e piazze del Centro Storico del Comune di Città Sant'Angelo.
- Attrezzature varie e minute **Euro 12.930**, per lo svolgimento dei servizi nel Comune di Pescara.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Ambiente

Descrizione	Importo
Costo storico	55.468
Acquisizioni precedenti	187
Ammortamento esercizi precedenti	(53.807)
Saldo al 31/12/2018	1.848
Riporto Ex Attiva	1.302.415
Riporto Ex Linda	56.543
Acquisizione dell'esercizio	408.644
Giroconto da Imm.Materiali in corso Ex Attiva	196.912
Dismissioni dell'esercizio	(491.313)
Storno F.do Ammortamento	484.767
Ammortamenti dell'esercizio	(525.352)
Saldo al 31/12/2019	1.434.464
Acquisizione dell'esercizio	154.254
Dismissioni dell'esercizio	(39.500)
Storno del F.do Ammortamento	38.160
Ammortamenti dell'esercizio	(530.652)
Saldo al 31/12/2020	1.056.726

La voce comprende prevalentemente autovetture, automezzi industriali (compattatori, monoperatori, autoscarrabili, spazzatrici, mezzi con vasca per la raccolta differenziata e lo spazzamento ecc.), motoveicoli industriali (Apecar con vasca) ed in via residuale mobili, arredi e macchine da ufficio.

Nell'esercizio 2020 si è continuato a dare seguito al progetto approvato nell'anno 2016 Regione, rif. PAR-FSC Abruzzo 2007-2013, DGR 4202/2013, gli acquisti di mezzi effettuati nel corso del 2016 sono stati pari a **Euro 334.520** con un contributo in c/impianti a carico dell'Ente pari al 70% del costo di acquisto sostenuto; il relativo contributo regionale, **Euro 234.164** pari al 70% dell'investimento rendicontato, è stato contabilizzato secondo il metodo reddituale e riscontato sulla base della vita residua del cespite a cui si riferisce; pertanto l'importo del risconto passivo, **Euro 23.416**, è pari al 70% del valore residuo dei mezzi.

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a **Euro 154.254**, sono da ascrivere principalmente all'acquisizione di automezzi per **Euro 82.086** e di macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per **Euro 39.456**, di cui si fornisce il dettaglio:

AUTOMEZZI

→ con uso prevalente per i servizi di Pescara:

- n.1 trattore John Deere 5100R completo di caricatore frontale **Euro 41.000**;
- n.7 automezzi usati **Euro 18.500**, acquisiti dalla società controllata Ecologica srl in liquidazione (l'operazione è stata effettuata a condizioni normali di mercato derivanti dalla procedura di liquidazione della suddetta partecipata);

→ con uso prevalente per i servizi di Città Sant'Angelo:

- n.1 spazzatrice stradale usata Hecker & Brian modello Jungo completa di accessori neve **Euro 22.586**.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

- n.1 linea SERVER completa di software ed accessori per la sede amministrativa via Raiale Pescara **Euro 21.950**;
- n.5 Notebook completi di software ed accessori per l'attività di smart-working del personale amministrativo delle sedi di Pescara **Euro 6.500**;

- n.1 totem touch screen per la mappatura e georeferenziazione dei loculi del cimitero di Colle Madonna **Euro 3.400**;
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche varie **Euro 7.606**.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	432.026
Riporto Ex Attiva	569.160
Riporto Ex Linda	8.111
Acquisizione dell'esercizio	339.740
Giroconto da Impianti - Piattaforma di Loreto -	809.805
Giroconto a Altri Beni ex Attiva	(196.912)
Saldo al 31/12/2019	1.961.930
Acquisizione dell'esercizio	494.940
Svalutazioni dell'esercizio	(8.111)
Saldo al 31/12/2020	2.448.759

Le acquisizioni dell'esercizio sono così dettagliate:

- **Euro 347.565** sono costi sostenuti per il proseguimento dell'attività di ristrutturazione e ripristino funzionale della piattaforma di tipo A sita nel Comune di Alanno. L'acquisizione dell'impianto è stata effettuata a seguito di partecipazione della Società, in data 20 gennaio 2017, alla vendita immobiliare senza incanto, fissata presso il Tribunale di Pescara in cui ex Attiva è risultata aggiudicataria dell'immobile a fronte del pagamento di un corrispettivo di **Euro 220.000**. La procedura esecutiva si è conclusa con decreto di trasferimento del Tribunale di Pescara in data 13 luglio 2017. L'importo complessivamente speso alla data del 31/12/20 ammonta ad **Euro 1.059.553** (inclusivo del corrispettivo di acquisto). La piattaforma è una struttura per la lavorazione dei rifiuti secchi riciclabili, che non ha mai funzionato a regime e che, negli ultimi anni, è rimasta inutilizzata. Nel corso del 2018 (prot. Attiva n. 8252.18) ex Attiva ha richiesto alla Regione il rinnovo dell'autorizzazione relativa alla piattaforma di Alanno e rilasciata con Delibera DN3/134 del 01/10/2007 e successivamente volturata ad Attiva con Determina DPC026/105 del 09/04/2018. Con Determina DPC026/210 del 30/08/2018 la Regione ha rinnovato la autorizzazione inizialmente rilasciata nel 2007 per anni 10 decorrenti dalla iniziale scadenza (fissata nel 2017): l'autorizzazione è quindi valida fino al 2027. Fra le prescrizioni del predetto provvedimento vi era anche quella di predisporre un piano di revamping dell'impianto stesso: tale progetto è stato presentato in Regione in data 4 febbraio 2019 (prot. Attiva 2197.2019) e successivamente approvato dalla Regione stessa con Determina DPC026/238 del 26/09/2019. In ragione dell'avvenuta fusione, la Società Ambiente ha provveduto, nel frattempo a richiedere la voltura dell'autorizzazione della piattaforma da Attiva ad Ambiente, voltura che è stata effettuata dalla Regione con Determina DPC026/188 del 09/07/2019. La piattaforma, dopo il completamento dei necessari interventi di revamping, assicurerà la valorizzazione di un'ampia gamma della frazione di rifiuti intercettati con la raccolta differenziata, secondo i flussi prevedibili nei diversi scenari, fatta eccezione per la frazione compostabile ed il vetro. Non trascurabile, inoltre, è la favorevole ubicazione dell'impianto, prossimo alle aree di maggior produzione dei rifiuti.

Euro 18.635 sono ascrivibili per **Euro 18.035** alla pratica in sanatoria riguardante gli oneri di assegnazione e diritti di segreteria dovuti al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Area Chieti-Pescara per le superfici fondiari ubicate nelle aree di proprietà situate a Città Sant'Angelo contrada Piano di Sacco e per **Euro 600** ai diritti di segreteria dovuti sempre al medesimo Consorzio ai fini del rilascio del nulla osta relativo al progetto di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti nella località di Piano di Sacco di Città Sant'Angelo. Il suddetto progetto, in particolare, è stato proposto, redatto, curato ed approvato in via esecutiva dal Comune di Città Sant'Angelo, in qualità di Socio di Ambiente spa. L'intervento, ammontante a complessivi **Euro 286.000**, sarà effettuato su aree edificabili di proprietà di Ambiente spa e verrà finanziato per **Euro 250.000** con un contributo concesso dalla Regione Abruzzo (fondi PAR FSC 2007/2013 Linea d'azione IV 1.2. a4) al comune di Città Sant'Angelo e per **Euro 36.000** con fondi della società ex-Linda (come da determina del Responsabile di Settore Tecnico Comune di Città Sant'Angelo n.448 del 11/11/2020 avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo per i lavori di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta) annoverati tra gli impegni finanziari nella sezione conti d'ordine.

Euro 128.740 sono ascrivibili alle spese incrementative sostenute nell'esercizio per l'acquisizione, prevalentemente, dell'impiantistica e delle dotazioni necessarie alla messa in esercizio alla **Piattaforma di Loreto** (pesa, container, carrello elettrico, dotazioni varie). Le spese sostenute nei precedenti esercizi **Euro 809.805** sono relative esclusivamente al capannone industriale ed alle infrastrutture di servizio. L'importo complessivamente speso alla data del 31/12/20 per tale immobilizzazione materiale in corso ammonta ad **Euro 938.545**. Detto importo attiene il progetto per la realizzazione e l'esercizio di una Piattaforma ecologica di tipo "B", centro di pretrattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili con il sistema del conferimento differenziato, da ubicare in località Passo Cordone del Comune di Loreto Aprutino (PE), è stato autorizzato dal Servizio Gestione Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 5.2.1997 n.22 e s.m.i., artt. 27 e 28 e della L.R. n. 83 del 28/4/2000, al Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area Pescara, con Ordinanza Dirigenziale n.051 del 16 maggio 2001. La suddetta autorizzazione n.051 del 16/05/2001 è stata volturata a favore di Ambiente S.p.A. (già Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area Pescara) con Determina Dirigenziale n.053 del 10/06/2003, successivamente rinnovata, per ulteriori due anni, con Determinazione Dirigenziale n.DF3/22 del 28 febbraio 2005. Le proroghe per la realizzazione dell'impianto sono state ulteriormente reiterate fino al provvedimento rilasciato con Determina Dirigenziale DA21/18 dell'11.02.2013 avente per oggetto: "Determinazione Dirigenziale n. DR4/92 del 07.06.2010. Ambiente spa — via Montesecco, n. 56/A 65010 - Spoltore (PE) - Variante non sostanziale Piattaforma Ecologica di Tipo "B" con annessa stazione ecologica, ubicata in località "Passo Cordone" del Comune di Loreto Aprutino (PE). 2° Lotto". L'impianto occupa complessivamente un'area di circa 5.400 mq. La previsione è quella di utilizzare l'impianto come centro di raccolta per il vetro raccolto col sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Nel corso dell'esercizio 2021, si procederà all'effettuazione degli ulteriori interventi tecnici necessari al completamento e messa in esercizio definitiva dell'opera (per un'ulteriore informativa in merito alle attività in essere sull'immobilizzazione si rinvia al punto n.4 delle Attività Sovracomunali della Relazione sulla Gestione al 31.12.2020).

Si evidenziano, inoltre, le seguenti ulteriori variazioni:

- Decremento di **Euro 8.111** relativo al riporto 2018 ex-Linda. Tale importo è ascrivibile al versamento di contributi di smaltimento L.R.89/98 e oneri di urbanizzazione al Comune di Città Sant'Angelo ai fini del rilascio del permesso a costruire riguardante un progetto di ampliamento dell'Ecocentro, realizzazione parcheggio e installazione box spogliatoi e uffici nelle aree di

proprietà situate a Città Sant'Angelo contrada Piano di Sacco. Considerando che l'organo societario di governance, al fine di migliorare l'efficienza del servizio di raccolta attraverso l'individuazione di un'area alternativa a Piano di Sacco maggiormente baricentrica alle zone del Centro Storico e della Marina, ha effettuato una negoziazione con il Comune di Città Sant'Angelo per la messa a disposizione di immobili comunali idonei al trasferimento delle unità operative e del parco mezzi di Ambiente spa attualmente situati nella sede di Piano di Sacco di Città Sant'Angelo (unitamente all'ufficio amministrativo sito presso la Casa Municipale di Città Sant'Angelo), e che tale trattativa ha avuto esito favorevole (infatti, risulta essere in corso l'attività di contrattualizzazione con l'Ente mediante la formula del rent-to-buy per l'uso degli immobili comunali ubicati presso il Centro Direzionale Ibisco di Città Sant'Angelo), si è proceduto nell'esercizio 2020 alla svalutazione integrale delle spese relative al suddetto asset per complessivi **Euro 8.111.**

L'ulteriore saldo al 31/12/20 di **Euro 432.026** derivante da precedenti esercizi è ascrivibile all'area della **discarica emergenziale di Pianella**. Il cespite venne acquisito con procedura di occupazione d'urgenza e procedura d'esproprio, nei lontani fine anni 1990 allorquando il trattamento dei rifiuti era solo effettuato tramite smaltimento in discarica ed in particolare nasceva come discarica emergenziale (di volumetria di mc. 27.000 complessivi). Sicché vennero eseguiti i primi lavori di sistemazione dell'area (sbancamento, recinzione, indagini geologiche e geognostiche), utilizzando risorse rinvenienti dall'allora Legge Regionale 5.12.96 n. 122 (poi abrogata) (per un totale erogato di **Euro 242.610**). Le vicende giudiziarie relative si sono concluse solo nel 2017 allorquando, nel secondo grado del giudizio intentato dai proprietari (sentenza n. 710 del 27.4.2017 CAP L'Aquila), si è statuito definitivamente il diritto degli espropriati al risarcimento del danno da parte di Ambiente S.p.a. per i terreni occupati con la dichiarazione di pubblica utilità.

Le vicende giudiziarie relative si sono concluse solo nel 2017 allorquando, nel secondo grado del giudizio intentato dai proprietari (sentenza n. 710 del 27.4.2017 CAP L'Aquila), si è statuito definitivamente il diritto degli espropriati al risarcimento del danno da parte di Ambiente S.p.a. per i terreni occupati con la dichiarazione di pubblica utilità. Residuano poste del finanziamento originario, come da progetto di bilancio e benché oggi, in base agli strumenti di programmazione degli Enti sovraordinati, l'area, non sia prevista come sito di intervento specifico, tuttavia la società, sin dal 2017 (Prot. 729 del 20.10.2017) ebbe a prevedere la possibilità di utilizzo del cespite, che ricade in un pregevole contesto agricolo e paesaggistico, come un polo sperimentale per il compostaggio leggero. Si fa riferimento al cosiddetto compostaggio di comunità, idoneo alla gestione delle componenti putrescibili prodotte da piccoli ambiti (comuni minori, utenze collettive ad alta concentrazione), che potrebbe interessare diversi comuni della provincia (quelli con meno di 1.500 abitanti e molti comuni analoghi della regione), dove poter testare l'impiantistica di piccolo taglio (produzione equivalente di 300-500 famiglie), sia elettromeccanica che naturaliforme (da gestire con livelli elevati di expertising quali CIC e Università, per la produzione di compost).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
168.370	168.370	

In relazione al saldo 31/12/2020 si evidenzia quanto segue:

- La società detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Ecologica srl, con sede in Spoltore (PE) alla via Montesecco 56, il cui capitale sociale ammonta ad **Euro 100.000**, iscritta in bilancio al costo, per un ammontare di **Euro 164.730**, corrispondenti al 51% della somma tra capitale sociale Euro 100.000 e riserva da soprapprezzo azioni **Euro 223.000**, di cui all'ultimo bilancio approvato di Ecologica srl. L'Assemblea Soci del 01/07/2019, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società Ecologica srl, tale

procedura risulta ancora in corso. Per i dettagli inerenti gli sviluppi della suddetta procedura di liquidazione, si rimanda alla Relazione sul Governo Societario.

- **Euro 3.640** attengono a depositi cauzionali oltre l'esercizio versati su contratti di utenza.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
149.588	141.255	8.333

Il saldo al 31/12/2020 è pari ad **Euro 149.588**. Per una migliore comprensione informativa, di seguito si riportano i dettagli relativi alle variazioni delle rimanenze, suddivisi per ambito territoriale di svolgimenti dei servizi:

Pescara/Serramonacesca

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
139.056	113.265	25.791

Città Sant'Angelo

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.532	27.990	(17.458)

Nella voce sono comprese le rimanenze tipiche della gestione societaria, quali carburanti e lubrificanti (Euro **20.271**), materiale di consumo vario, sanificante e derattizzante (Euro **32.636**), materiale di consumo per la raccolta differenziata (secchielli, mastelli e sacchi biodegradabili ecc. (Euro **68.785**), indumenti da lavoro (Euro **27.459**) per un importo totale di Euro **149.151**.

La voce in esame, inoltre, comprende il valore residuo, Euro **437**, di terreni non strumentali di proprietà della Società individuati al foglio n.39 particelle n.1059 e 1061 del C.T.E.U (importo originario Euro **3.446**) che, sono stati oggetto di esproprio per pubblica utilità da parte del Comune di Pescara nell'esercizio 2015. Il valore di esproprio attribuito dall'Ente ai terreni è risultato essere sostanzialmente identico al valore di iscrizione in bilancio degli stessi. Pertanto, la riclassifica del terreno tra le rimanenze è stata effettuata mantenendo il valore d'iscrizione originario dell'immobile in bilancio. Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune di Pescara ha erogato un pagamento in acconto per Euro **3.009** il saldo sarà corrisposto a seguito del completamento dell'iter di esproprio.

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo di acquisto.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.905.571	5.764.397	141.174

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.951.777	96.316		5.048.093
Per crediti tributari	107.660			107.660
Per Imposte anticipate	283.611	155.826		439.437
Verso altri	310.381			310.381
	5.653.429	252.142		5.905.571

La composizione dei crediti verso i clienti al 31 dicembre 2020 è di seguito riportata:

- Euro **1.787.143**, di cui Euro **719.237** per fatture da emettere, sono crediti verso il Comune di Pescara per servizi di igiene ambientale, riferiti ai corrispettivi del 2020. Alla data della redazione del presente documento tale credito risulta essere interamente incassato; *si evidenzia che il Comune di Pescara, nel corso dell'anno 2020, ha provveduto al puntuale pagamento di tutti i suoi debiti, ciò ha comportato, per l'intero esercizio, il totale inutilizzo dell'affidamento (Euro 5.000.000) finalizzato allo smobilizzo dei crediti verso l'Ente e alla sussistenza di una consistenza di cassa, come evidenziato nella sezione delle "disponibilità liquide" e nel Rendiconto Finanziario;*
- Euro **1.248.048** rappresentano sia crediti riferiti ai corrispettivi della raccolta differenziata fatturati ai consorzi di filiera sia servizi erogati ad altri clienti privati e sia i crediti per il servizio delle lampade votive dei cimiteri di Pescara. Detto importo è composto prevalentemente da:
Crediti per Euro **527.355**, di cui **70.606** per fatture da emettere, verso i consorzi di filiera.
Crediti per Euro **401.490** inerenti la bollettazione/fatturazione, da effettuarsi, del servizio delle lampade votive verso gli utenti dei cimiteri della città di Pescara; si evidenzia che si è proceduto al primo invio della bollettazione con un incasso di circa **Euro 205.000** ed entro il mese di luglio si procederà con il secondo invio.
Da quanto sopra esposto, si evidenzia che i crediti verso clienti derivanti dallo svolgimento dei servizi nel comune di Pescara ammontano ad Euro **3.035.191** a fronte di Euro **3.231.354** dell'esercizio 2019 il decremento è da ascrivere all'ulteriore miglioramento degli incassi da parte del Comune di Pescara.
Euro 780.597 di cui **Euro 426.256** per fatture da emettere, sono crediti verso il Comune di Città Sant'Angelo per servizi di igiene ambientale, gestione cimiteriale, verde urbano e pubbliche affissioni riferiti ai corrispettivi del 2020. Alla data della redazione del presente documento tale credito non risulta interamente incassato. Si segnala, inoltre, l'iscrizione tra le fatture da emettere nei confronti del Comune di Città Sant'Angelo dell'importo di **Euro 96.316** relativo a somme che saranno oggetto di fatturazione posticipata ed incasso nelle annualità 2022 e 2023. In considerazione della scarsa significatività delle suddette somme e dell'esiguità dei tassi di interesse di mercato si è ritenuto di non procedere alla valutazione di detti crediti secondo il criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. Da quanto sopra esposto, si evidenzia che i crediti verso clienti derivanti dallo svolgimento dei servizi nel comune di Città Sant'Angelo ammontano ad **Euro 780.597** a fronte di **Euro 393.464** dell'esercizio 2019. L'aumento è sostanzialmente riferibile sia alla maggiore incidenza dei corrispettivi contrattuali relativi al servizio di raccolta porta a porta (5 mesi del 2019 contro 12 mesi del 2020) sia ai corrispettivi aggiuntivi derivanti dalla gestione di maggiori utenze e della messa a regime/consolidamento/miglioramento del nuovo servizio così come recepiti all'interno del PEF ARERA 2020 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 29/12/2020.
- **Euro 54.188** rappresentano crediti riferiti sia ai corrispettivi della raccolta differenziata fatturati ai consorzi di filiera/piattaforme private sia ai servizi erogati ad altri clienti privati del Comune di Città Sant'Angelo.

- **Euro 42.159** sono crediti vantati nei confronti del Comune di Serramonacesca per la gestione del servizio di igiene ambientale nel rispettivo territorio.
- **Euro 21.777** sono crediti vantati nei confronti del Comune di Bolognano per la gestione del servizio di igiene ambientale e di disinfestazione/derattizzazione nel rispettivo territorio.
- **Euro 1.114.181**, di cui **Euro 1.014.821** verso il Comune di Pianella, per interessi moratori, maggiori servizi prestati e rivalutazione Istat. La società ha in essere diversi giudizi civili per il recupero di tali somme, uno dei quali è già risultato vittorioso in I° grado. In relazione a tale massa creditoria esiste una posizione debitoria di Euro 958.472 nei confronti della società esecutrice del servizio (controllata Ecologica srl). Essendo il pagamento di tali debiti condizionato all'incasso dei relativi crediti, si ritiene che dal punto di vista economico-finanziario tale operazione abbia carattere di sostanziale neutralità per Ambiente spa.

Debiti saldi includono le fatture da emettere e sono esposti al netto delle note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti.

I Crediti Tributari (Euro 107.660) risultano essere così composti:

- Euro **16.699** per recupero "caro carburante";
- Euro **63.262** per recupero Irpef rimborsata a dipendenti (Trattamento integrativo/ulteriore detrazione ex Legge n.21 del 2020);
- Euro **8.703** per credito I.V.A. relativo al mese di dicembre;
- Euro **18.996** relativi ad altri crediti tributari inerenti prevalentemente un'istanza di rimborso IRES ex Linda per mancata deduzione IRAP per anni pregressi.

I Crediti per imposte anticipate (Euro 439.437) risultano essere così composti:

- Euro **283.611** **entro l'esercizio successivo**, di cui Euro **144.857** relativi ad imposte anticipate computate su interessi di mora da corrispondersi alla società controllata Ecologica srl, Euro **1.294** relativi ad imposte anticipate computate su manutenzioni eccedenti il plafond fiscale da ex-Linda, Euro **24.045** riguardanti imposte anticipate generate da manutenzioni eccedenti il plafond di competenza 2019 ed Euro **113.415** per manutenzioni eccedenti il plafond 2020, compensi ad amministratori di competenza 2020 corrisposti nel 2021 ed altre riprese fiscali deducibili nel 2021;
- Euro **155.826** **oltre l'esercizio successivo** riguardanti imposte anticipate generate da manutenzioni eccedenti il plafond fiscale negli esercizi 2019-2020.

I Crediti Verso Altri (Euro 310.381) sono costituiti principalmente da:

- Euro **155.131**, per crediti verso la Regione Abruzzo per contributi da erogarsi su progetti approvati e di cui l'Ente ha acquistato la documentazione per procedere alla liquidazione di quanto dovuto; nello specifico afferiscono al progetto "Pescara Ricicla" per il 60% del costo sostenuto per la ricicleria di Via Fiora (Euro **258.522**); nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente regionale provvederà all'erogazione della somma indicata.
- Euro **1.984** per acconti erogati a dipendenti.
- Euro **83.575** per rilevazione di maggiori acconti Inail versati in eccedenza nel corso dell'esercizio 2020 in base alle procedure previste di autoliquidazione; detta somma è stata compensata in F24 nel febbraio 2021.
- Euro **12.763**, di cui principalmente Euro **9.369** per crediti INAL pregressi riferibili alla società ex Attiva e per cui la società ha presentato apposita istanza di rimborso.

- Euro **56.928** verso altri di cui principalmente Euro **28.146** verso il soggetto privato affidatario della gestione del mattatoio per l'addebito di utenze della struttura di macellazione relativamente ai periodi antecedenti alle volturazioni delle stesse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	526.740
Accantonamento esercizio 2020	50.000
Saldo al 31/12/2020	576.740

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.048.093				310.381	5.358.474
Totale	5.048.093				310.381	5.358.474

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-	-	-

Non sono presenti Attività Finanziarie

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.789.834	2.288.134	(498.300)

Si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	1.783.082	2.283.557
Assegni	5.603	2.716
Denaro e altri valori in cassa	1.149	1.861
	1.789.834	2.288.134

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Detto saldo, di natura temporanea e transitoria, è principalmente riferito a:

- Euro **7.505** sul c/c n. 584226 acceso presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna: la disponibilità sarà utilizzata per far fronte alle scadenze delle forniture dell'esercizio 2021;

- Euro **1.102.784** sul c/c n.157014 acceso presso la Banca Popolare di Bari già Banca Caripe: la disponibilità, derivante dai puntuali incassi dei crediti verso il Comune di Pescara per attività ordinaria, è stata utilizzata per far fronte alle scadenze delle forniture di inizio esercizio 2021 evitando l'utilizzo dell'affidamento per lo smobilizzo dei crediti verso l'Ente. Su detto conto insiste una linea di fido di c/c per Euro 100.000.
- Euro **57.310** sul c/c n. 50276 acceso presso la Banca Popolare di Bari già Banca Caripe: la disponibilità è derivante dagli incassi per i servizi e le concessioni cimiteriali erogati nel corso del 2020.
- Euro **747** sul c/c n.50302 acceso presso la Banca Popolare di Bari già Banca Caripe: si evidenzia che detto conto è stato individuato come c/c dedicato su cui canalizzare i contributi erogati e da erogarsi (Euro 155.131) da parte della Regione Abruzzo.
- Euro **513.944** sul c/c n.104915029 acceso presso Unicredit: detta disponibilità, di carattere assolutamente transitorio deriva dal residuo del finanziamento chirografario erogato, nel settembre 2017, dal medesimo istituto (finanziamento di Euro 3.700.000 avente durata settennale al tasso fisso di interesse nominale del 2,5%) e sarà utilizzata nel corso dell'esercizio 2021 per finanziare importanti progetti di investimento quali la ristrutturazione della piattaforma di Alanno, il completamento della realizzazione della seconda ricicleria.
- Euro **32.310** sul c/c n.104906779 acceso presso Unicredit: detto c/c ha una funzione operativa in quanto è da questo che vengono effettuati i pagamenti delle forniture relative agli investimenti a fronte del trasferimento della relativa provvista finanziaria dal c/c Unicredit su cui è allocato il residuo del mutuo chirografario. Su detto c/c, inoltre, sono canalizzati anche parte dei pagamenti effettuati dal Comune di Pescara pertanto, la giacenza è stata utilizzata per far fronte alle scadenze delle forniture di inizio esercizio 2020.
- Euro **5.577** sul c/c n. 105482279 acceso presso Unicredit: su detto conto, aperto a fine esercizio 2018 per finalità varie.
- Euro **4.996** sul c/c n. 401410821 acceso presso Unicredit per finalità varie, su detto conto insiste una linea di fido di c/c per Euro 60.000.
- Euro **53.407** sul c/c 401097393 acceso presso Banca Unicredit: la disponibilità, derivante prevalentemente dagli incassi dei crediti verso il Comune di Città Sant'Angelo, è stata utilizzata per far fronte alle scadenze delle forniture di inizio esercizio 2020 relative ai servizi di Città Sant'Angelo. Su detto conto insiste una linea di fido di c/c per Euro 40.000.
- Euro **4.448** sul c/c n. 191817 acceso presso la Banca Popolare di Bari (ex Caripe): detto c/c ha una funzione prevalentemente operativa in quanto è da questo che vengono effettuati i pagamenti delle rate mensili del mutuo ipotecario sotto descritto, l'appoggio di alcune ricevute bancarie e l'addebito rid su alcune utenze/servizi in uso presso il cantiere di Città Sant'Angelo.
- Euro **54** su carta prepagata Unicredit n.7527: utilizzabile per pagamenti online e/o tramite pos.

Per un'analisi dettagliata della movimentazione dei flussi finanziari dell'esercizio 2020 si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
67.552	66.723	829

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2020 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	Importo
Assicurazioni	33.096
Abbonamenti a riviste e giornali, canoni anticipati utenze e assistenza software, noleggi vari	34.456
Saldo al 31/12/2020	67.552

Si evidenzia che l'importo di Euro 34.456 ricomprende la somma di Euro 15.042 riferibile a costi sostenuti nel 2020 relativamente alle commesse di Tocco da Casauria, Carpineto e Vicoli, i cui servizi e correlati ricavi sono stati avviati a far data dal 01.01.2021.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.572.420	6.398.559	173.861

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	4.735.800			4.735.800
Riserve di rivalutazione	476.349			476.349
Riserva legale	127.070	5.774		132.844
Riserva straordinaria o facoltativa	1.024.365	109.702		1.134.067
Riserva da recesso	34.000			34.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(3)		(4)
Utili (perdite) dell'esercizio	115.476	173.864	(115.476)	173.864
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(114.500)			(114.500)
Totale	6.398.559	289.337	(115.476)	6.572.420

Il Capitale Sociale di Ambiente S.p.A. ammonta ad Euro **4.735.800**, con la seguente suddivisione:

N.	COMUNI SOCI	N. AZIONI POST FUSIONE	CAPITALE SOCIALE POST FUSIONE
1	COMUNE DI ABBATEGGIO	16,00	1.600,00
2	COMUNE DI ALANNO*	164,00	16.400,00
3	COMUNE DI BOLOGNANO	16,00	1.600,00
4	COMUNE DI BRITTOLI	16,00	1.600,00
5	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO*	16,00	1.600,00

6	COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO	164,00	16.400,00
7	COMUNE DI CARAMANICO TERME*	16,00	1.600,00
8	COMUNE DI CARPINETO DELLA NORA	16,00	1.600,00
9	COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA*	82,00	8.200,00
10	COMUNE DI CEPAGATTI	327,00	32.700,00
11	COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO	3.700,00	370.000,00
12	COMUNE DI CIVITAQUANA	16,00	1.600,00
13	COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA	164,00	16.400,00
14	COMUNE DI COLLECORVINO*	164,00	16.400,00
15	COMUNE DI CUGNOLI	82,00	8.200,00
16	COMUNE DI ELICE	82,00	8.200,00
17	COMUNE DI FARINDOLA	164,00	16.400,00
18	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO	16,00	1.600,00
19	COMUNE DI LORETO APRUTINO	327,00	32.700,00
20	COMUNE DI MANOPPELLO	16,00	1.600,00
21	COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA	82,00	8.200,00
22	COMUNE DI MONTESILVANO	491,00	49.100,00
23	COMUNE DI MOSCUFO	164,00	16.400,00
24	COMUNE DI NOCCIANO*	16,00	1.600,00
25	COMUNE DI PENNE*	491,00	49.100,00
26	COMUNE DI PESCARA	39.014,00	3.901.400,00
27	COMUNE DI PIANELLA	327,00	32.700,00
28	COMUNE DI PICCIANO	82,00	8.200,00
29	COMUNE DI PIETRANICO	82,00	8.200,00
30	COMUNE DI POPOLI	16,00	1.600,00
31	COMUNE DI ROCCAMORICE	16,00	1.600,00
32	COMUNE DI SALLE*	16,00	1.600,00
33	COMUNE DI SANTEUFEMIA A MAIELLA	16,00	1.600,00
34	COMUNE DI SAN VALENTINO	16,00	1.600,00
35	COMUNE SERRAMONACESCA	16,00	1.600,00
36	COMUNE DI SPOLTORE	491,00	49.100,00
37	COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA	164,00	16.400,00
38	COMUNE DI TORRE DE PASSERI*	164,00	16.400,00
39	COMUNE DI TURRIVALIGNANI	16,00	1.600,00
40	COMUNE DI VICOLI	16,00	1.600,00
41	COMUNE DI VILLA CELIERA	82,00	8.200,00
42	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA* PESCARESE"	16,00	1.600,00
		47.358,00	4.735.800,00

***Comuni le cui azioni sono state acquistate dalla Società a seguito di recesso e non assegnate ai soci (Rif. Verbale C.d.A del 13.06.2019).**

Le suddette operazioni di recesso hanno determinato la contabilizzazione di una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari ad Euro (114.500) e, in contropartita, si è iscritta una riserva di Euro 34.000 derivante dal minor valore rimborsato agli ex soci rispetto al Valore Nominale. Tale

minor valore è dipeso dalla valutazione fatta da un perito nominato dalla società antecedentemente al perfezionamento della fusione a fronte di richieste di recesso pervenute anch'esse prima dell'operazione straordinaria.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto degli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva straordinaria	Altre Riserve	Riserva da recesso	Riserva negativa per azioni proprie	Risultato d'esercizio	totale
Alla chiusura dell'esercizio 2018	364.000	70.800	-	521.753	(1)	-	-	(99.748)	856.804
Variazioni da fusione (al 01.01.19)	4.372.000	55.520	476.349	600.095	(2)			2.816	5.506.778
Destinazione del risultato dell'esercizio		750		(97.682)				96.932	-
Altre variazioni						34.000	(114.500)		(80.500)
Arrotondamenti	(200)			200	1				1
Risultato dell'esercizio 2019								115.476	115.476
Alla chiusura dell'esercizio 2019	4.735.800	127.070	476.349	1.024.365	(2)	34.000	(114.500)	115.476	6.398.559
Destinazione del risultato dell'esercizio		5.774		109.702				(115.476)	
Arrotondamenti					(3)				(3)
Risultato dell'esercizio 2020								173.864	173.864

Alla chiusura dell'esercizio 2020	4.735.800	132.844	476.349	1.134.067	(5)	34.000	(114.500)	173.864	6.572.420
--	------------------	----------------	----------------	------------------	------------	---------------	------------------	----------------	------------------

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	47.358	100
Totale	47.358	4.735.800

Le poste del patrimonio netto sono state distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	4.735.800	B		-	-
Riserve di rivalutazione	476.349	A, B	476.349	-	-
Riserva legale	132.844	B		-	-
Altre riserve	1.134.067	A, B	1.134.067	316.375	-
Riserva per minor valore	34.000	A, B	34.000		
Riserva negativa per acquisto azioni proprie in portafoglio	(114.500)	B			
Totale			1.644.416	-	-
Quota non distribuibile			1.644.418	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
567.640	247.935	319.705

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nell'esercizio, si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	213.710	6.327		220.037
Altri Fondi:				
- Per rischi ed oneri futuri	1.831	275.000		276.831
- Per polizze RCT/RCA	26.462			26.462

- Per controversie legali	5.932	38.378	44.310
	247.935	319.705	567.640

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

- Fondo per imposte: l'incremento** del Fondo per imposte pari ad Euro **6.327** è relativo all'accantonamento per la maggiorazione dell'IRAP, relativa al periodo d'imposta 2020 (nei precedenti esercizi sono state accantonate le annualità dal 2015 al 2019), risultante dall'applicazione dell'incremento dell'aliquota dello 0,30%, aumentata delle relative sanzioni per l'omesso versamento, prevista per le società che esercitano attività d'impresa concessionarie, ai sensi dell'art.23 del DL 06/07/2011 n.98 convertito in L.15/07/2011 n.111. La società, sin dall'introduzione della norma, ha ritenuto di non dover applicare la suddetta disposizione, in quanto l'attività svolta non può considerarsi di natura concessoria, bensì privatistica. In coerenza con tale impostazione, infatti, la Società ha instaurato un giudizio per il rimborso della deduzione relativa agli oneri del personale (cd. cuneo fiscale), nel presupposto che l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti non sia riconducibile ad un'attività di natura concessoria. Tuttavia, dopo l'esito favorevole del primo grado di giudizio, la Commissione Regionale de L'Aquila, sez. staccata di Pescara, con sentenza n. 443/10/13, depositata il 20 settembre 2013, ha accolto l'appello dell'Ufficio, ritenendo che l'ex Attiva sia un soggetto che opera in concessione. Per tali ragioni la Società ha ritenuto prudenzialmente di procedere con l'accantonamento di cui sopra. Si precisa, infine, che la Società ha notificato nel marzo 2014 ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale, rimettendo alla Suprema Corte il giudizio sul rimborso del cd. cuneo fiscale e, quindi, sulla natura dell'attività svolta. Si precisa, inoltre, che gli accantonamenti per le annualità dal 2011 al 2014, pari ad Euro **130.322** sono stati oggetto di rilascio a conto economico, nell'esercizio 2019, a seguito di intervenuta prescrizione fiscale.

- Fondo rischi ed oneri futuri:** l'incremento (Euro **275.000**) è riferibile alla stima degli oneri da sostenere nel successivo esercizio per interventi di manutenzione e rivisitazione del parco mezzi e attrezzature già programmati nel 2020 e rinviati nel 2021 per motivi organizzativi legati all'evento pandemico covid-19, tale somma è stata riclassificata per natura all'interno dei costi per servizi; il fondo al 31.12.2020 include anche Euro **1.831** quali oneri amministrativi inerenti la controversia tributaria di cui al fondo imposte.

- Fondo per polizze responsabilità civile:** la società, sulla base dell'evoluzione degli accantonamenti operati negli anni precedenti per le franchigie RCA/RCT (accantonamenti stimati sulla base di dati storici e dati forniti dal broker assicurativo), ha ritenuto congruo il fondo attualmente sussistente.

- Fondo per controversie legali:** l'incremento (Euro **38.378**) può essere così suddiviso: Euro **30.377** è ascrivibile all'accantonamento di somme che la società è stata condannata a pagare, seppur con riserva di ripetizione in caso di successiva riforma del provvedimento giudiziale, per effetto di apposita ordinanza emessa dal Tribunale di Pescara in data 19/04/2021 con riferimento al ricorso promosso da un dipendente in forza presso la commessa Città Sant'Angelo per l'impugnazione di un atto di licenziamento. L'accantonamento, in particolare, è commisurato alle passività maturate a titolo di indennità risarcitoria dalla data di licenziamento sino al 31/12/2020 (Euro 26.000, a fronte di una indennità risarcitoria complessiva calcolata sull'intero periodo di 12 mesi stimata in Euro 44.000), oltreché alle spese legali da rimborsare alla controparte (Euro 4.377), entrambe iscritte tra gli altri costi del personale sotto la voce spese per transazioni/vertenze con dipendenti. La società ha conferito mandato ad un legale per proporre opposizione alla suddetta ordinanza; Euro **8.000** sono relativi all'accantonamento di somme per un giudizio promosso da un cittadino di Pescara a seguito di un sinistro a lui occorso e riferibile all'attività della Società. Il legale difensore di Ambiente ha valutato il rischio di soccombenza come probabile, pertanto la Società ha provveduto ad effettuare l'accantonamento sopra specificato. Detta somma è stata

riclassificata per natura all'interno degli oneri diversi di gestione. Oltre all'accantonamento si è effettuata, inoltre, l'imputazione all'interno della voce costi per servizi dell'importo di Euro 728 relativo alle competenze maturate nel 2020 dal legale incaricato della difesa giudiziale di Ambiente spa.

Si precisa, inoltre, che Ambiente Spa si è costituita in giudizio nella causa promossa da un precedente Consigliere d'Amministrazione contro la Società (atto di citazione del 15/01/2020) avente ad oggetto il risarcimento dei danni derivati dalla revoca della sua carica di vicepresidente e la dichiarazione di illegittimità/invalidità della delibera dell'Assemblea dei Soci di Ambiente del 17/10/2019. Il ricorrente ha chiesto la condanna di Ambiente Spa al pagamento in suo favore della somma di Euro 35.526,88 ovvero di quella diversa ritenuta di giustizia, equitativamente determinata e comunque in misura non inferiore ad Euro 20.000. Il giudizio è pendente, con udienza di trattazione fissata per il mese di giugno 2021. In considerazione del fatto che il rischio di potenziale soccombenza è valutato come "possibile", non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo controversie legali. Si è effettuata la sola imputazione all'interno della voce costi per servizi delle spese legali pari ad Euro **3.640** relative alle competenze maturate nel 2020 dal legale incaricato della difesa giudiziale di Ambiente spa.

Si specifica, conclusivamente, che Ambiente spa ha incardinato un giudizio contro un precedente amministratore per questioni inerenti la normativa relativa ai compensi spettanti all'organo di amministrazione delle società pubbliche. In considerazione del fatto che il rischio di potenziale soccombenza è valutato come "possibile", non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo controversie legali. Si è effettuata la sola imputazione all'interno della voce costi per servizi delle spese legali pari ad Euro **7.176** relative alle competenze maturate nel 2020 dal legale incaricato della difesa giudiziale di Ambiente spa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.141.526	1.164.310	(22.784)

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nell'esercizio si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

Variazioni	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	1.164.310	(118.198)	95.414	1.141.526

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La spesa per il Trattamento di fine Rapporto, comprensiva della rivalutazione del fondo pregresso, maturata nell'anno 2020 ammonta a complessivi euro **547.085** di cui Euro **300.073** sono stati versati presso il Fondo di Tesoreria Inps, Euro **138.594** presso i Fondi di previdenza complementare e i restanti Euro **108.418** sono stati trattenuti in azienda quali accantonamenti per il personale già in

forza ad Ambiente alla data di fusione, per il personale proveniente da Ex Linda nonché per il personale assunto a far data dal 01.05.2019.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.902.948	8.766.249	(863.301)

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nell'esercizio si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

Totale Ambiente 31.12.2020	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	748.528	1.606.389		2.354.917
Debiti verso fornitori	1.703.669	-	-	1.703.669
Debiti verso controllate	958.472			958.472
Debiti tributari	315.693			315.693
Debiti verso istituti di previdenza	418.046			418.046
Altri debiti	2.152.151			2.152.151
	6.296.559	1.606.389		7.902.948

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Il saldo dei “*Debiti verso banche*” al 31/12/2020, Euro **2.354.917**, comprende:

- **Euro 2.054.580** mutuo passivo (di cui quota oltre i 12 mesi **Euro 1.526.736**), acceso con Unicredit SpA, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Detto mutuo chirografario, erogato nel mese di settembre 2017 per un importo di **Euro 3.700.000** nominali con rimborso settennale e tasso debitorio fisso nominale del **2,5000%**, è stato iscritto in bilancio il con criterio del costo ammortizzato per la cui esplicitazione si rinvia a quanto enunciato nella sezione dei Criteri di Valutazione della presente Nota Integrativa. I costi di transazione inclusi nella valutazione sono stati pari ad **Euro 25.058** determinando un tasso di interesse effettivo del **2,7192%**.

Si segnala che la suddetta linea creditizia, nel corso dell'anno 2021, è stata oggetto di rifinanziamento da parte di Unicredit SpA attraverso l'utilizzo della garanzia offerta, dietro istanza di Ambiente spa, dal Fondo di Garanzia Mediocredito L.662/96. Di seguito si illustrano le condizioni del prestito post-rifinanziamento:

-riconoscimento credito aggiuntivo per **Euro 937.800**;

-importo del mutuo chirografario post-rifinanziamento **Euro 3.000.000**;

-ottenimento garanzia statale Mediocredito in qualità di MID cap (impresa con numero di dipendenti non superiore a 499, così come previsto dall'art.13 c del DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23) per una percentuale pari all'80% dell'intera somma da rimborsare (debito residuo + finanziamento aggiuntivo);

-nuovo tasso d'interesse fisso applicato sull'intera somma da rimborsare 1,00%;

-durata operazione finanziaria 72 mesi con scadenza al 28/02/2027 (allungamento della precedente scadenza del 30/09/2024).

La liquidità aggiuntiva di **Euro 937.800** sarà destinata al soddisfacimento di fabbisogno di circolante per Euro 350.000 e al rinnovo del parco mezzi di Ambiente per Euro 587.800, nello

specifico verrà impiegata nei vari cantieri di Città S. Angelo, Pescara e Comuni Soci affidatari dei servizi.

Si evidenzia, inoltre, che il nuovo tasso di interesse dell'1,00%, applicato in sostituzione del precedente tasso del 2,50%, e l'allungamento della durata del prestito consentiranno ad Ambiente di ottenere un recupero annuo di liquidità pari a circa Euro 60.000.

Si segnala, che l'operazione finanziaria di rifinanziamento, nonostante il riconoscimento di un credito aggiuntivo di Euro 937.800 e l'allungamento della durata del prestito (dal 30/09/2024 al 28/02/2027) genererà sull'intera operazione un interesse complessivo di circa Euro 95.000 a fronte dell'interesse residuo di circa Euro 105.000 relativo al precedente finanziamento ex-Attiva, con un risparmio effettivo di circa Euro 10.000 per Ambiente.

- **Euro 119.210** (di cui quota oltre i 12 mesi **Euro 79.653**) mutuo ipotecario acceso da Linda SpA con Caripe SpA (ora Banca Popolare di Bari) ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Detto mutuo ipotecario è stato erogato per Euro 320.000 nel mese di dicembre 2008 e per ulteriori Euro 170.000 nel mese di maggio 2010, quindi per un importo complessivo di Euro 490.000. Detto finanziamento, trattandosi di mutuo antecedente al 01 gennaio 2016, come previsto dal principio contabile OIC 19, è stato iscritto al valore nominale senza applicazione del criterio del costo ammortizzato. Detto mutuo, avente durata complessiva di 13 anni e scadenza al 31/12/2023 (pre-ammortamento da dicembre 2008 a dicembre 2010 e ammortamento da dicembre 2011 a dicembre 2023) è stato contratto ad un tasso pari all'Euribor 3M/365 oltre uno spread dell'1% (tasso di interesse aggiornato al mese di dicembre 2020 pari al 0,47%).
- **Euro 174.014** attiene ad un momentaneo utilizzo di una linea di credito a breve termine sul c/c Unicredit **368** destinata all'anticipo di fatture commerciali attive emesse nei confronti del Comune di Città Sant'Angelo;
- **Euro 7.113** attiene ai debiti per interessi passivi di competenza dell'anno 2020, maturati sulle linee di credito Unicredit relative all'anticipo fatture commerciali attive emesse nei confronti del Comune di Città Sant'Angelo e divenuti esigibili per la banca a partire dal mese di marzo 2021.

Per completezza informativa, si riporta di seguito il prospetto di dettaglio relativo alla composizione dei debiti verso banche appositamente riformulato in funzione del suddetto mutuo chirografario rifinanziato. Il calcolo delle quote di debito è stato effettuato con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto delle condizioni temporali ed economiche sopra specificate e di costi di transazione pari ad **Euro 15.120** (di cui **Euro 7.620** per residuo ante-rifinanziamento ancora da imputare ed **Euro 7.500** per nuove spese di istruttoria sul rifinanziamento), determinando un tasso di interesse effettivo del **1,1685%**.

Totale Ambiente 31.12.2020	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	582.498	2.063.577	639.142	3.285.217
	582.498	2.063.577	639.142	3.285.217

I "**Debiti verso fornitori**", Euro **1.703.669**, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Detti debiti si riferiscono essenzialmente alla gestione ambientale.

Si evidenzia, inoltre, che la significativa riduzione dell'indebitamento v/fornitori rispetto al precedente esercizio, Euro **590.546**, è ascrivibile al pagamento, sostanzialmente integrale, delle

scadenze fornitori del mese di dicembre 2020, contrariamente a quanto effettuato nell'esercizio precedente i cui pagamenti sono slittati ai primi giorni dell'esercizio 2020.

La voce "**Debiti Verso Imprese collegate**" (Ecologica s.r.l.) recepisce, Euro 603.574 per interessi passivi moratori, Euro 273.753 per maggiori servizi prestati al Comune di Pianella ed Euro 81.145 per adeguamenti Istat.

La voce "**Debiti tributari**", Euro **315.693**, accoglie solo passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, qualora esistenti, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In particolare la voce ricomprende:

- debiti v/Erario per ritenute Irpef a dipendenti e per ritenute d'acconto per un ammontare complessivo pari ad Euro **232.579**;
- debiti v/Erario per I.V.A. **4.886**;
- debiti v/Erario per ritenute d'acconto operate, e altre imposte pari ad Euro **4.910**;
- debiti v/erario per IRAP Euro **13.423**;
- debiti v/erario per IRES Euro **11.816**;
- debiti tributari per imposte e tasse varie Euro **48.079**; detto debito è da ascriversi principalmente alla tassa di circolazione automezzi (c.d. bollo auto), Euro **31.716** di competenza dell'esercizio 2020 ma pagata nel 2021.

I "Debiti verso istituti di previdenza", Euro **418.046**, comprendono le competenze degli enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale e riferite agli emolumenti liquidati:

- debiti Inps pari ad Euro **303.383**;
- debiti verso istituti previdenziali ed altri pari ad Euro **36.566**; detta somma è da riferirsi per Euro **33.985** alla restituzione di sgravi "Decontribuzione Sud" applicati dalla Società e relativi ai ratei di 13° mensilità da gennaio a settembre 2020 non rientranti nella suddetta agevolazione come stabilito dall' INPS con il messaggio n. 72 del 11.01.2021. Detta somma è stata rilevata sulla mensilità di gennaio 2021 e versata all'INPS con pagamento F24 del 15.02.21;
- debiti verso istituti previdenziali per dipendenti soggetti al contratto agricoltura florovivaisti pari ad Euro **18.483**;
- debiti v/Previdai e Fondi pensione vari pari ad Euro **27.468**;
- Fondo sanitario integrativo (ex Art.66 C.C.N.L.) Euro **21.059**;
- Debiti v/Inail Euro **11.087**.

E' opportuno evidenziare che la riduzione del debito v/istituti di previdenza, rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 100.911 è da ricondursi, principalmente, allo sgravio "Decontribuzione Sud" operante nella misura di una riduzione pari al 30% dei contributi previdenziali dovuti.

La voce "**Altri debiti**", Euro **2.152.151**, attiene a:

- Debiti v/organi Sociali Euro **18.751**;
- debiti v/dipendenti relativi a spettanze maturate nel 2020 relativamente a salari e stipendi del mese di dicembre per Euro **569.301**;
- debiti v/dipendenti per oneri differiti relativi a spettanze maturate nel 2020 relativamente a salari e stipendi per ratei relativi alla 14° mensilità, ferie e permessi non goduti (comprensivi degli oneri previdenziali relativi) per Euro **1.345.616**;

- debiti per trattenute a dipendenti verso sindacati nonché verso finanziarie per cessioni e deleghe di stipendio e pignoramenti Euro **47.715**;
- altri debiti diversi per Euro **170.768**, di cui, principalmente: Euro **63.898** verso il Comune di Pescara, (di prevalentemente Euro 41.579 relativi alla somma da rimborsare all’Ente per effetto del riallineamento della quota di contributo tra Regione Abruzzo e Comune di Pescara inerente la prima ricicleria; il pagamento del debito al Comune sarà effettuato entro l’esercizio 2021 contestualmente al pagamento da parte della Regione del contributo da erogarsi), Euro **12.576** per regolazione premi RCA, ed Euro **59.966** per importi derivanti dalle concessioni cimiteriali (loculi e fosse) assegnate in via temporanea dal Comune di Pescara (rif. Ordinanze Sindacali n. 46 del 26.03.2020 e n.136 del 11.08.2020) alla Società e che dovranno essere riversati all’Ente una volta che lo stesso avrà definito il contenzioso con il precedente gestore (Fidia srl) del cimitero di San Silvestro. Si segnala, per quanto esiguo, un debito verso il Comune di Serramonacesca di Euro **2.105** per ricavi da consorzi di filiera da accreditarsi all’Ente.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)₂

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.703.669	958.472	-	-	2.152.151	4.814.292
Totale	1.703.669	958.472	-	-	2.152.151	4.814.292

L’unico debito assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) è quello verso banca Popolare di Bari (ex Caripe) per un mutuo ipotecario stipulato nel 2008 da ex Linda e il cui valore residuo è pari a Euro **119.210**.

Le garanzie sono le seguenti:

Ipoteca volontaria di primo grado (Euro 1.250.000) sugli immobili indicati nella sezione II Immobilizzazioni Materiali –Terreni e Fabbricati della presente nota integrativa.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.103.032	1.168.890	(65.858)

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce, principalmente, è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)₂

Descrizione	Importo
Risconti contributi c/impianti erogati da Regione Abruzzo progetto “Pescara Ricicla”	61.069
Risconti contributi c/impianti erogati da Comune di Pescara progetto “Pescara Ricicla”	40.712
	101.781

I risconti dei contributi in c/impianti attengono principalmente ad investimenti in

costruzioni leggere e impianti come di seguito specificati:

	REGIONE	COMUNE	SOMMA
RICICLERIA DI Via Fiora	61.069	40.712	101.781
	61.069	40.712	101.781

I risconti di competenza del 2021 ammontano a Euro **11.974**, quelli dei cinque esercizi successivi al 31 dicembre 2020 (compresi quelli del 2021) sono pari a Euro **59.871**, inoltre la quota eccedente la scadenza di 5 anni è pari ad Euro **41.910**.

Descrizione	Importo
Risconti contributi c/impianti erogati da Regione Abruzzo PAR-FSC Abruzzo 2007-2013, DGR 4202/2013	41.093

I risconti dei contributi in c/impianti attengono principalmente ad investimenti in attrezzature ed automezzi come di seguito specificati:

	REGIONE
n.6 MEZZI CON VASCA (Cos.Eco.Srl)	14.750
n.2 MINI COMPATTATORI mc8 (Cos.Eco.Srl)	8.667
BIDONI DI VARIE VOLUMETRIE (LTA MASCIOVECCHIO)	17.676
	41.093

I risconti di competenza del 2021 ammontano a Euro **28.467**, quelli oltre l'esercizio 2021 Euro **12.626**, non sussistono, pertanto, risconti passivi eccedenti i 5 esercizi successivi.

Descrizione	Importo
Risconti contributi c/impianti erogati CDC-RAEE	13.000

Attengono all'acquisto di n.1 Ecoisola informatizzata itinerante per la raccolta dei rifiuti RAEE. Il risconto di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro **2.000**, quelli dei cinque esercizi successivi al 31 dicembre 2020 (compresi quelli del 2021) sono pari a Euro **10.000**, la quota eccedente la scadenza di 5 anni è pari a Euro **3.000**.

Descrizione	Importo
Risconti contributi c/impianti erogati da Regione Abruzzo Piattaforma di Loreto	704.549
Risconti contributi c/impianti erogati da Regione Abruzzo Discarica Emergenziale Pianella	242.610
	947.159

I suddetti risconti sono relativi ad Immobilizzazioni Materiali in corso e, pertanto, il rilascio delle relative quote di contributo avverrà con l'entrata in funzione degli immobilizzi di cui sopra. Per una migliore comprensione delle suddette immobilizzazioni in corso si rinvia all'apposita sezione della presente Nota.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.919.467	22.477.837	441.630

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.705.280	22.101.085	604.195
Altri ricavi e proventi	214.187	376.752	(162.565)
	22.919.467	22.477.837	441.630

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Pur rinviando per le motivazioni riguardanti le variazioni più significative alla relazione sulla gestione, si propone di seguito la suddivisione dei ricavi riferiti alle principali “commesse cittadine”:

SERVIZI NEL COMUNE PESCARA	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<i>Corrispettivi da Convenzione Comune di Pescara:</i>			
- Gestione rifiuti	14.690.042	14.890.322	(200.280)
- Disinfestazione e Derattizzazione	154.368	154.368	0
- Smaltimenti	1.700.260	1.452.199	248.061
Corrispettivi per servizio di trasbordo rifiuti per il Comune di Pescara	594.590	647.070	(52.480)
Corrispettivi per servizio di smaltimento “Terre di spazzamento” per il Comune di Pescara	175.371	206.696	(31.325)
Corrispettivi per servizio manutenzione Verde e Parchi	393.624	325.990	67.634
Corrispettivi per Consorzi di Filiera e Privati	902.637	855.270	47.367
Corrispettivi per servizi/concessioni cimiteriali Colli M.	594.271	776.543	(182.272)
Corrispettivi per servizi/concessioni cimiteriali San Silv.	626.283	576.186	50.097
	19.831.446	19.884.644	(53.198)

Alcune informazioni in merito ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- i corrispettivi per servizi da convenzione erogati al Comune di Pescara, Euro **16.544.670**, sono rimasti sostanzialmente invariati;
- nell’esercizio 2020, nelle more della realizzazione di un proprio impianto, la Società ha addebitato all’Ente, Euro **594.590**, quali corrispettivi inerenti il servizio di gestione del trasbordo dei rifiuti indifferenziati dall’impianto di trasbordo, ubicato sul territorio comunale, sino

all'impianto TMB (trattamento meccanico e biologico) di Contrada Casoni (CH). Ciò a fronte di pari costi sostenuti da Ambiente per l'affidamento del servizio de quo (l'importo si è ridotto rispetto al precedente esercizio per effetto dei minori quantitativi di raccolta indifferenziata conferiti in impianto; detta riduzione è da ascrivere alla minore quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dai cittadini per effetto della pandemia Covid-19);

- nell'esercizio 2020 la società ha effettuato la gestione e la pulizia di circa 60 parchi pubblici comprensiva della manutenzione del verde, dei giochi, degli arredi e degli impianti idrici a seguito del contratto sottoscritto con il Comune di Pescara il 30.04.2019. Detto contratto a regime sull'intero esercizio ha generato corrispettivi per Euro **393.624**;
- nell'intero esercizio 2020 la Società ha proseguito con l'avvio al recupero, presso impianto autorizzato, della frazione dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade che precedentemente, sino ad agosto 2017, risultavano essere conferiti con la frazione indifferenziata; ciò a fronte di costi sostenuti da Ambiente per Euro 118/t, contro Euro 127/ton pagati dal Comune quale rifiuto indifferenziato; la Società ha provveduto ad addebitare all'Ente, Euro **175.371**, in egual misura gli oneri sostenuti per l'affidamento del servizio de quo; si evidenzia che nel 2020 sono state conferite 1.536 tonnellate di terre spazzamento con un risparmio per il Comune di Euro 13.824 oltre I.V.A. 10%.
- i maggiori ricavi dei consorzi di filiera e privati sono da ascrivere essenzialmente a maggiori ricavi verso i consorzi a seguito sia di un miglioramento nella quantità dei conferimenti effettuati e sia per effetto di un aumento dei corrispettivi;
- i minori corrispettivi per la vendita di servizi/concessioni cimiteriali riferibili alla gestione aggregata dei cimiteri cittadini derivano dalla nota carenza di loculi e fosse del cimitero di Colle Madonna; infatti, l'incremento riferibile al cimitero di San Silvestro non compensa i minori ricavi di Colle Madonna. Inoltre, come evidenziato nella sezione degli Altri debiti della presente Nota, la società non ha potuto ascrivere ricavi per Euro 59.666 a seguito delle ordinanze sindacali che di fatto stabiliscono la restituzione di detta somma all'Ente.

SERVIZI NEL COMUNE CITTA' SANT'ANGELO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<i>Corrispettivi da Convenzione Comune di Città Sant'Angelo:</i>			
RICAVO SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	2.345.908	1.751.650	594.258
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	120.361	123.856	-3.495
RICAVI SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICHE	1.640	2.176	-536
RICAVI E PROVENTI PER SERVIZI GESTIONE VERDE	78.264	77.953	311
RICAVI CONSORZI FILIERA/PIATTAFORME PRIVATE	140.618	122.500	18.118
PER SERVIZI A PRIVATI	79.308	82.425	-3.117
	2.766.099	2.160.560	605.539

Alcune informazioni in merito ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per i servizi resi nel comune di Città Sant'Angelo:

- i corrispettivi per servizi erogati in favore del Comune di Città Sant'Angelo, ammontanti complessivamente ad **Euro 2.546.173**, come già spiegato nella sezione crediti, sono significativamente aumentati rispetto al precedente esercizio, sia per effetto della maggiore incidenza dei corrispettivi contrattuali relativi al servizio di raccolta porta a porta (5 mesi del 2019 contro 12 mesi del 2020) sia per effetto dei corrispettivi aggiuntivi derivanti dalla gestione di maggiori utenze e della messa a regime/consolidamento/miglioramento del nuovo servizio, così

come recepiti all'interno del PEF ARERA 2020 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 29/12/2020; è importante sottolineare come la percentuale media mensile di raccolta differenziata sia passata dal 39% di media gennaio-dicembre 2019 al 66% di media gennaio-dicembre 2020. Sono rimasti, invece, pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente i ricavi ascrivibili ai servizi cimiteriali e di gestione del verde pubblico;

- i maggiori ricavi dei consorzi di filiera (incremento pari a Euro **18.118**) sono da ascrivere essenzialmente sia alla maggiore incidenza della gestione porta a porta nell'anno 2020 rispetto al 2019 (12 mesi del 2020 contro 5 mesi del 2019) sia al miglioramento nella qualità e nella quantità dei conferimenti effettuati nel 2020, ciò come ulteriore effetto positivo dell'incremento della raccolta differenziata di cui sopra;
- i corrispettivi da privati, costituiti prevalentemente dal servizio di gestione rifiuti speciali presso le attività economiche, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dei ricavi da vendite e prestazioni sono ricompresi, inoltre, **Euro 77.744** rinvenienti dalla gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Serramonacesca, **Euro 22.889** derivanti dalla gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Bolognano (da novembre 2020), nonché **Euro 7.102** per proventi da vendita di biogas derivanti, quale titolare della relativa autorizzazione al tempo alla gestione dell'impianto, dalla fase di gestione post operativa della Discarica sita in Colle Cese di Spoltore (non più in esercizio dal 2012).

Gli Altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributi in c/impianti (quota d'esercizio)	65.858	87.998	(22.140)
Altri (Proventi diversi, risarcimenti assicurativi, Plusvalenze ordinarie e Proventi straordinari)	148.329	288.754	(140.425)
	214.187	376.752	(162.565)

I contributi in c/impianti sono così suddivisi:

- Euro **7.185** Contributi da parte della Regione Abruzzo;
- Euro **4.790** Contributi del Comune di Pescara per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti.
- Euro **51.883** Contributi da parte della Regione Abruzzo inerenti il progetto PAR-FSC Abruzzo 2007-2013, DGR 4202/2013;
- Euro **2.000** Contributi CDC-RAEE.

La voce "Altri" include proventi diversi per Euro **148.329**, principalmente riferibili:

- Al recupero delle accise per i consumi di carburanti sui mezzi in uso per i servizi a Pescara e Serramonacesca per Euro **57.659**;
- al recupero delle accise per i consumi di carburanti sui mezzi in uso per i servizi a Città Sant'Angelo per Euro **16.162**;
- ai risarcimenti assicurativi per Euro **28.544**;
- a plusvalenze da realizzo ordinarie per Euro **10.660**;
- a sopravvenienze attive per Euro **32.854**, di cui Euro **25.032** riferibili al rimborso assicurativo dell'indennità risarcitoria e spese legali precedentemente pagate dalla Società nell'ambito di una pregressa vertenza sul lavoro.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	22.705.280	-	22.705.280
	22.705.280	-	22.705.280

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.683.599	22.376.033	307.566

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.803.644	1.888.478	-84.834
Servizi	6.386.080	5.930.670	455.410
Godimento di beni di terzi	741.371	771.842	-30.471
Salari e stipendi	8.616.603	8.670.687	-54.084
Oneri sociali	2.633.034	2.798.242	-165.208
Trattamento di fine rapporto	547.085	540.390	6.695
Altri costi del personale	625.669	355.168	270.501
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.913	119.911	-998
Ammortamento immobilizzazioni materiali	896.399	884.447	11.952
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.111	123.491	-115.380
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	50.000	50.000	0
Variazione rimanenze materie prime	-8.333	6.592	-14.925
Accantonamento per rischi	6.327	3.038	3.289
Oneri diversi di gestione	258.696	233.077	25.619
Totale	22.683.599	22.376.033	307.566

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nell'esercizio si ritiene opportuno proporre i prospetti dei costi riferiti alle principali "commesse cittadine":

Costi della produzione nel Comune di Pescara	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.567.652	1.581.493	(13.841)
Servizi	5.723.074	5.366.027	357.047
Godimento di beni di terzi	413.567	494.842	(81.275)
Salari e stipendi	7.428.308	7.674.677	(246.369)
Oneri sociali	2.258.843	2.469.928	(211.085)
Trattamento di fine rapporto	470.121	471.626	(1.505)
Altri costi del personale	585.118	318.559	266.559
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.074	19.425	2.649
Ammortamento immobilizzazioni materiali	807.214	794.170	13.044

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	50.000	50.000	-
Variazione rimanenze materie prime	-34.726	32.263	(66.989)
Accantonamento per rischi	6.327	3.038	3.289
Oneri diversi di gestione	175.932	175.336	596
Totale	19.473.504	19.451.384	22.120

Costi della produzione nel comune di Città Sant'Angelo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	229.123	277.908	-48.785
Servizi	572.304	479.467	92.837
Godimento di beni di terzi	292.706	253.016	39.690
Salari e stipendi	1.142.195	957.205	184.990
Oneri sociali	360.521	316.848	43.673
Trattamento di fine rapporto	73.970	66.269	7.701
Altri costi del personale	39.871	36.242	3.629
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	88.681	91.915	-3.234
Ammortamento immobilizzazioni materiali	77.845	79.213	-1.368
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.111	0	8.111
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	17.458	-14.457	31.915
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	24.635	41.380	-16.745
	2.927.420	2.585.006	342.414

Costi della produzione nel Comune di Serramonacesca	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.791	27.455	-21.664
Servizi	27.490	15.687	11.803
Godimento di beni di terzi	30.423	20.812	9.611
Salari e stipendi	26.942	21.813	5.129
Oneri sociali	8.329	6.373	1.956
Trattamento di fine rapporto	1.641	1.269	372
Altri costi del personale	295	208	87
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.813	1.813	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.548	1.274	1.274
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	8.934	-10.214	19.148
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	49	0	49
	114.255	86.490	27.765

Si evidenzia che la commessa attinente i servizi di igiene prestati nel Comune di Bolognano (attivati

nel corso del 2020) sviluppa un costo di produzione complessivo così dettagliato:

Costi della produzione nel Comune di Bolognano	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e merci	1.078
Servizi	2.752
Godimento di beni di terzi	4.160
Salari e stipendi	4.319
Oneri sociali	1.182
Trattamento di fine rapporto	205
Altri costi del personale	81
Oneri diversi di gestione	2695
	16.472

Costi della produzione Ambiente struttura (ex old)	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	-	1.621	(1.621)
Servizi	60.462	68.309	(7.847)
Godimento di beni di terzi	516	3.172	(2.656)
Salari e stipendi	14.839	16.992	(2.153)
Oneri sociali	4.159	5.095	(936)
Trattamento di fine rapporto	1.147	1.224	(77)
Altri costi del personale	304	159	145
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.345	6.758	(413)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.793	9.971	(1.178)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	123.491	(123.491)
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	55.382	16.361	39.021
	151.947	253.153	(101.206)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione inerente l'andamento economico della società.

Pescara:

Si evidenzia che nell'ambito di detti costi i più significativi, Euro **1.074.384**, sono ascrivibili alla gestione del parco mezzi di cui carburanti e lubrificanti Euro **802.594** e Euro **271.790** per ricambistica e pneumatici, Euro **395.249** per materiale di consumo vario e per raccolta differenziata.

Città Sant'Angelo:

Si evidenzia che nell'ambito di detti costi **Euro 178.669** sono ascrivibili alla gestione del parco mezzi (di cui carburanti e lubrificanti **Euro 162.526** e ricambistica e pneumatici **Euro 16.143**) ed **Euro 50.454** all'acquisto di materiali di consumo vari (per raccolta differenziata, operazioni cimiteriali, verde urbano e altro). La riduzione complessiva del costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rispetto all'anno precedente è ascrivibile principalmente alla diminuzione del

costo medio annuo per litro del carburante e ai minori costi sostenuti per l'acquisto di materiali per raccolta differenziata rispetto all'anno di start-up del nuovo sistema di raccolta porta a porta (anno 2019).

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione inerente l'andamento economico della società.

Si evidenzia che nell'ambito di detti costi i **più significativi** sono:

Pescara:

- **Euro 3.281.125** Oneri per smaltimenti cernite e avvio al recupero di cui Euro **1.700.260** per servizio di smaltimento da reimputare al Comune, Euro **756.202** per servizio di cernita pressature avvio al recupero e sovrullo, Euro **54.712** per smaltimento di rifiuti prodotti da Attiva, Euro **594.580** per servizio centro di trasbordo da reimputare al Comune ed Euro **175.371** per servizio di recupero terre di spazzamento da reimputare all'Ente;
- **Euro 1.218.645** per manutenzioni esterne automezzi e attrezzature industriali e manutenzioni varie di cui Euro **275.000** ineriscono l'accantonamento già segnalato nella sezione dei Fondi Rischi della presente Nota.
- **Euro 237.801** Assicurazioni automezzi e varie.

Città Sant'Angelo:

- **Euro 352.372** per oneri di smaltimento, cernite e avvio al recupero rifiuti;
- **Euro 101.777** per manutenzioni esterne automezzi e attrezzature industriali;
- **Euro 31.371** per assicurazioni RC automezzi ed assicurazioni generali.

L'incremento del costo complessivo per servizi rispetto all'anno precedente è sostanzialmente riferibile alla maggiore incidenza della gestione porta a porta nel 2020 rispetto al 2019 (5 mesi del 2019 contro 12 mesi del 2020).

Costi per godimento di beni di terzi

Pescara:

sono correlati ai canoni concessori corrisposti al Comune di Pescara per l'affidamento del servizio di gestione dei cimiteri di Colle Madonna e San Silvestro (Euro **306.213**) e alla locazione di beni immobili e al noleggio di mezzi e attrezzature (Euro **107.354**).

Città Sant'Angelo:

sono correlati ai canoni corrisposti al fornitore B.&G. Ecolyne srl per il noleggio di n.9 mezzi e n.1 attrezzatura utilizzati per lo svolgimento del servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Città Sant'Angelo (**Euro 267.120**), alla locazione della sede amministrativa di Città Sant'Angelo (**Euro 7.200**) e al noleggio di ulteriori mezzi, macchine operatrici, attrezzature e dispositivi vari (**Euro 18.386**).

Serramonacesca:

sono correlati ai canoni di noleggio di un mezzo bi-vasca per l'effettuazione del servizio di raccolta differenziata a favore dell'ente **Euro 30.423**.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge per contratti collettivi, il costo del lavoro interinale nell'ambito degli Altri costi del personale.

Si evidenzia che il costo del personale complessivo è così suddiviso:

Commessa Pescara **Euro 10.742.390.**

Commessa Città Sant' Angelo **Euro 1.616.557.**

Commessa Serramonacesca **Euro 37.207.**

Commessa Bolognano **Euro 5.788.**

Ambiente struttura **Euro 20.449.**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro **896.399**) sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività di erogazione dei servizi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro **118.913**) sono dettagliati nella specifica voce della presente Nota in esame.

Per un'analisi più dettagliata degli ammortamenti operati si rinvia alle sezioni immobilizzazioni della presente nota.

In ogni caso si evidenzia che il costo degli ammortamenti è così suddiviso:

Pescara:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali Euro **22.074.**

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali Euro **807.213.**

Città Sant' Angelo:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali Euro **88.681.**

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali Euro **77.845.**

Serramonacesca:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali Euro **1.813.**

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali Euro **2.548.**

Ambiente struttura:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali Euro **6.345.**

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali Euro **8.793.**

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Per una dettagliata analisi della svalutazione operata Euro **8.111** si rinvia alla sezione Immobilizzazioni Materiali della presente nota.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La Società ha operato prudenzialmente una svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (**Euro 50.000**) attinente, principalmente, i crediti verso gli utenti per il servizio delle lampade votive dei cimiteri Colle Madonna e San Silvestro in quanto ha ritenuto l'accantonamento necessario, vista anche l'elevata polverizzazione del valore dei crediti, per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

Accantonamento per rischi

La società nel corso dell'esercizio ha effettuato stanziamenti al fondo rischi, Euro **6.327**, per imposte come già analiticamente descritto nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione, che ammontano ad Euro **258.696**, sono ricomprese le seguenti principali poste:

Pescara

- imposte e tasse, pari a Euro **124.657**, riferibili principalmente all'IMU (Euro **56.224**), alla Tari (Euro **20.463**) e alla tassa di proprietà sugli automezzi (Euro **22.492**);
- quota associative Conferservizi ed Arera Euro **8.670**;
- minusvalenza ordinaria e sopravvenienza passiva Euro **24.323**;

Città Sant'Angelo

- imposte e tasse, pari a **Euro 13.857**, riferibili principalmente all'IMU (**Euro 6.582**), alla Tari (**Euro 916**) e alla tassa di proprietà sugli automezzi (**Euro 4.713**);
- sopravvenienze passive varie **Euro 6.487**;
- altri oneri diversi di gestione **Euro 4.291**.

Ambiente struttura

- Tari/IMU **Euro 4.641**;
- Sopravvenienze passive varie **Euro 50.419**;
- altri oneri diversi di gestione **Euro 321**.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(127.176)	(79.288)	(47.888)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazioni da imprese controllate		45.835	(45.835)
Altri Proventi finanziari (Interessi e altri oneri finanziari)	6.173 (133.349)	4.206 (129.329)	1.967 (4.020)
	(127.176)	(79.288)	(47.888)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Contr ollanti	Controll ate	Collegat e	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	6.173	6.173
	-	-	-	6.173	6.173

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controll anti	Controllate	Collega te	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	(7.130)	(7.130)
Interessi rateizzazione imposte	-	-	-	(1.696)	(1.696)
Interessi medio/lungo termine	-	-	-	(64.957)	(64.957)
Commissioni e spese bancarie	-	-	-	(41.810)	(41.810)
Altri	-	-	-	(17.756)	(17.756)
	-	-	-	(133.349)	(133.349)

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Interessi bancari	(7.130)	(6.135)	(995)
Interessi rateizzazione imposte	(1.696)	(2.790)	1.094
Interessi medio/lungo termine	(64.957)	(78.710)	13.753
Commissioni e spese bancarie	(41.810)	(40.074)	(1.736)
Altri	(17.756)	(1.620)	(16.136)
	(133.349)	(129.329)	(4.020)

La voce Interessi bancari medio/lungo termine recepisce, per l'intero esercizio 2020, gli oneri inerenti il mutuo chirografo sottoscritto nel settembre 2017 da Ex Attiva Euro 64.134 e il mutuo ipotecario sottoscritto nel 2008 da Ex Linda per Euro 823.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-	-	-

Non sono state operate rettifiche di attività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(65.172)	(92.960)	27.788

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	22.933	5.641	17.292
IRAP	61.259	36.603	24.656
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	(3.153)	(739)	(2.414)
Imposte differite (anticipate)	(146.211)	(134.465)	(11.746)
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
	(65.172)	(92.960)	27.788

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge.

Quanto all'IRAP, le imposte correnti sono state quantificate applicando l'aliquota del 4,82% e con riferimento all'incremento dell'aliquota dello 0,30%, previsto per le società che esercitano attività d'impresa concessionarie, ai sensi dell'art.23 del DL 06/07/2011 n.98 convertito in L.15/07/2011 n.111, la società ritiene di non dover applicare la suddetta disposizione normativa in quanto l'attività svolta non può considerarsi di natura concessoria, bensì privatistica. Per approfondimenti sul contenzioso pendente si rinvia alla sezione relativa ai fondi rischi ed oneri.

L'IRAP corrente è stata iscritta al netto del primo acconto non dovuto ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020.

Le imposte relative agli esercizi precedenti si riferiscono alle sopravvenienze attive e passive derivanti dalla rideterminazione dell'IRES e dell'IRAP per il periodo d'imposta 2019, effettuata in occasione della presentazione delle dichiarazioni relative ai predetti tributi.

Si è proceduto, ai fini IRES, all'iscrizione delle imposte anticipate sulle differenze temporanee emerse nel corso dell'esercizio 2020, in quanto sussiste la ragionevole certezza che negli esercizi futuri saranno prodotti redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono state contabilizzate le imposte anticipate ai fini IRAP in quanto non sussistono significative differenze temporanee deducibili da riversare negli esercizi successivi.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere per imposte risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	108.692	
Onere fiscale teorico (%)	24%	26.086
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		0
Compenso Amministratore unico non corrisposto	19.922	
Accantonamento a Fondi Rischi e Oneri e svalutazioni dell'attivo circolante	340.037	
Manutenzioni e riparazioni eccedenti il 5%	435.881	
	795.840	

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Utilizzo fondi tassati (svalutazione crediti e rischi)	(-)	
Manutenzioni e riparazioni da esercizi precedenti	(417.032)	
Compenso Amministratori corrisposti es. precedenti	(23.099)	
	(440.131)	
	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Reddito catastale di immobili non strumentali	281	
Imposte non deducibili o non pagate	94.993	
Spese per autovetture	18.353	
Altri costi non deducibili	198.645	
Deducibilità Irap ai fini Ires (costo del personale, acconto 2018)	(-)	
Altre variazioni in diminuzione	(298.904)	
Imponibile fiscale	477.769	114.665
Utilizzo perdita fiscale	(382.215)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	95.554	22.933

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	22.919.467	
Costi di materie prime sussidiarie e merci	(1.803.644)	
Costi per servizi	(6.386.080)	
Costi per godimento beni di terzi	(741.371)	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(118.913)	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(896.399)	
Variazione delle rimanenze sussidiarie e merci	8.333	
Oneri diversi di gestione	(258.696)	
	12.722.697	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	613.233
Variazioni e deduzioni dalla base imponibile IRAP :		0
Costi, compensi di cui all'art.11, comma 1, lett.b) D.lgs 446/97	71.334	
Imposta comunale sugli immobili	66.566	
Altre variazioni in aumento	485.728	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(-)	
Altre variazioni in diminuzione	(125.494)	
Contributi Ass.sul lavoro (INAIL)	(237.489)	
Spese relative ad apprendisti e disabili	(548.572)	
Deduzioni del costo residuo del personale dipendente	(10.852.792)	
Valore della produzione netta (imponibile Irap)	1.581.978	
IRAP corrente per l'esercizio	4,82%	76.251
Primo acconto IRAP non dovuto ex art.24 del D.L. 34/2020		(14.993)
IRAP netta iscritta in bilancio		61.259

Imposte differite (anticipate)

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposta
Imposte anticipate sorte nell'esercizio			
Manutenzioni dell'esercizio	435.881	24%	104.611
Compensi agli amministratori	19.922	24%	4.781
Fondi rischi ed oneri	340.037	24%	81.609
Altre variazioni temporanee	37.427	24%	3.221
Imposte anticipate esercizi precedenti			
Manutenzioni precedenti esercizi	(105.581)	24%	(25.339)
Compensi agli amministratori	(24.521)	24%	(5.885)
Fatture da ricevere	(69.946)	24%	(16.787)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	633.219		146.211

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono nell'esercizio operazioni di locazioni finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Relativamente a detta informativa si rinvia alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Euro **172.439** relativi al Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (Decontribuzione Sud) che ha previsto uno sgravio contributivo del 30% per il periodo che va dal 1 ottobre al 31 dicembre 2020. L'importo al 31.12.2020, pari ad Euro **206.424** è stato ridotto di Euro **33.985** per effetto di sgravi applicati dalla Società e relativi ai ratei di 13° mensilità da gennaio a settembre 2020 non rientranti nella suddetta agevolazione come stabilito dall' INPS con il messaggio n. 72 del 11.01.2021.
- Euro **14.993** per primo acconto IRAP non dovuto ex art.24 del D.L. 34/2020.

Impegni e garanzie

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	-	-	-
Impegni assunti dall'impresa	36.000	-	36.000
Beni di terzi presso l'impresa	1.015.120	1.282.240	-267.120
Altri conti d'ordine	-	-	-
	1.051.120	1.282.240	-231.120

Si evidenzia che la variazione intervenuta nel 2020 è ascrivibile esclusivamente alla commessa di Città Sant'Angelo.

Nel dettaglio:

- n.3 autocarri adibiti alla raccolta rifiuti di proprietà del Comune di Città Sant'Angelo concessi in usufrutto gratuito, Euro **102.460**
- n.9 mezzi con vasca e n.1 attrezzatura di proprietà della società B.&G. Ecolyne s.r.l. Euro **912.660**. Detti mezzi attengono ad un contratto, di noleggio Full-service a 60 mesi, attivato nel giugno 2019; il suddetto importo rappresenta il debito per i canoni che matureranno negli esercizi successivi al 2020. Si evidenzia, inoltre, che la quota a maturare nell'esercizio successivo ammonta ad Euro **267.120**.

Inoltre, nell'ambito dell'affidamento in gestione dei cimiteri cittadini, ("Colle Madonna" e "San Silvestro"), la Società ha ricevuto in consegna da parte dell'Amministrazione Comunale alcuni mezzi strumentali allo svolgimento dell'attività il cui valore non è sostanzialmente rilevante. Si informa altresì che tali affidamenti in gestione scadono al 31 dicembre 2021 e prevedono la corresponsione al Comune di Pescara di un canone annuo di Euro **306.213** (Euro **260.829** Colle Madonna, Euro **45.384** San Silvestro).

Tra gli impegni finanziari, come già specificato nella sezione immobilizzazioni materiali in corso della presente Nota Integrativa, si segnala l'accollo da parte della società ex-Linda (ora Ambiente spa) della somma di Euro 36.000 riguardante l'intervento di realizzazione dei lavori di costruzione di un centro raccolta rifiuti in località Piano di Sacco da parte del Socio Comune di Città Sant'Angelo (come da determina del Responsabile di Settore Tecnico Comune di Città Sant'Angelo n.448 del 11/11/2020 avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo per i lavori di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta). L'intervento sarà effettuato su aree edificabili di proprietà di Ambiente spa e verrà finanziato con un ulteriore contributo concesso dalla Regione Abruzzo (fondi PAR FSC 2007/2013 Linea d'azione IV 1.2. a4) al comune di Città Sant'Angelo per complessivi Euro 250.000.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

In data 01/04/2021 si è insediato il nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) con funzioni anche di OIV (Organismo indipendente di Valutazione), composto dai Sig. Renato Ranieri (Presidente), Giovanni Cerovaz e Stefania Ludovico.

Nel 2021 si è continuato a registrare una forte carenza di fosse di inumazione anche nel Cimitero di S. Silvestro di Pescara. Essendo già interdette le sepolture nei loculi del cimitero di Colle Madonna per l'indisponibilità delle fosse di inumazione ivi esistenti, al fine di evitare l'interruzione di servizi cimiteriali di tumulazione in loculi in concessione, il Comune di Pescara ha emanato diverse ordinanze Sindacali ordinando ad Ambiente di utilizzare circa 100 loculi disponibili a San Silvestro.

Con atto per Notar Donatella Quartuccio, in ottemperanza alle delibere del CDA di Ambiente S.p.A. assunte sin dall'anno 2019, è stata rinnovata la delega di funzioni del datore di lavoro ai sensi dell'art. 16 del T.U. 81/08 al Direttore Operativo Aziendale Ing. Massimo Del Bianco.

A partire da Gennaio 2021 la Società ha assicurato i servizi di igiene urbana ad ulteriori Comuni Soci (Tocco Casauria, Vicoli, Carpineto della Nora).

E' stato sottoscritto un contratto per l'affidamento del servizio di trasporto e cremazione delle salme non mineralizzate provenienti da operazioni di ufficio presso i cimiteri del Comune di Pescara. La cremazione consente di ridurre l'impiego di fosse di inumazione di cui entrambi i cimiteri risultano carenti.

Nel mese di febbraio 2021, la società Ambiente ha richiesto ed ottenuto il rifinanziamento del prestito chirografario acceso da ex-Attiva spa con la banca Unicredit nell'anno 2017, sfruttando la garanzia statale offerta dal Fondo di Garanzia Mediocredito L.662/96 e ottenendo liquidità aggiuntiva per Euro 937.800, oltre a condizioni temporali e finanziarie più vantaggiose rispetto al precedente finanziamento (riduzione del tasso d'interesse dal 2,5% all'1% e allungamento della scadenza del prestito dal 30/09/2024 al 28/02/2027). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione debiti della Nota Integrativa;

La Società, durante il 2021, ha tutelato la correttezza delle procedure con iniziative assunte sul personale ai sensi di legge.

Le linee essenziali della gestione 2021 riguarderanno prevedibilmente il completamento di programmi, azioni e progetti avviati sia nel 2020 sia nell'ambito della fusione societaria avvenuta nel 2019. Di seguito il riepilogo delle attività principali.

Emergenza COVID

Alla data di predisposizione della presente relazione, la Società ed il Delegato alla Sicurezza hanno continuato a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli eventi, al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed hanno individuato tempestivamente le misure ritenute più appropriate al sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti. In particolare nel 2021 sono state confermate varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del

coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le misure hanno riguardato, in particolare:

- la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- il ridimensionamento delle compresenze sui luoghi di lavoro, soprattutto attraverso:
 - lo svolgimento del lavoro negli uffici su due turni;
 - la fruizione di ferie/permessi;
 - il rispetto delle distanze minime di sicurezza in caso di compresenza in ufficio o in qualsiasi altro luogo di lavoro;
 - la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, nelle parti comuni;
 - la riduzione dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari
 - la sospensione delle riunioni in presenza;
 - la limitazione al minimo degli spostamenti del personale all'interno dell'azienda e tra gli uffici;
 - l'utilizzo dei mezzi, ove possibile, da parte di un singolo lavoratore;
 - la chiusura al pubblico degli uffici front office, riciclerie e cimiteri;
 - gestione di ingressi ed uscite;
 - utilizzo di sistemi telematici per riunioni, sedute di gare, ecc.;
 - sospensione dei corsi di formazione e delle procedure consorsuali;
- il rinnovo di polizza assicurativa COVID con primaria compagnia (Le Generali) per i dipendenti;
- l'addestramento specifico degli operatori ecologici impegnati nella raccolta presso le utenze COVID;
- l'integrazione del DVR aziendale con il documento di valutazione del rischio biologico da Corona Virus;
- la costituzione di un comitato per l'applicazione e la verifica ed il rispetto delle regole (con la partecipazione dell'RLSSA);
- l'affissione delle misure precauzionali in tutti luoghi di lavoro aziendali;
- la dotazione di DPI (mascherine, guanti monouso, prodotti igienizzanti, tute, ecc.) al personale dipendente in relazione alle mansioni svolte;

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni, tra cui la periodica chiusura al pubblico degli uffici front office cimiteriali;

Sulla base della situazione attuale e nonostante ci si aspettino degli impatti economico-finanziari e patrimoniali (meglio descritti di seguito), gli amministratori non ritengono a rischio la continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, sia perché l'attività non è rientrata tra quelle per le quali è stata disposta la chiusura, sia perché le conseguenze stimabili al momento portano a ritenere che gli effetti delle vaccinazioni porteranno ad un ritorno alla vita normale nell'arco dei prossimi mesi.

Nel 2021 la situazione finanziaria e patrimoniale potrebbe essere impattata dalla situazione emergenziale principalmente per effetto di una possibile, anche se remota in termini di probabilità di accadimento, dilatazione dei tempi di pagamento dei principali Comuni soci (Pescara e Città Sant'Angelo) nonché dei consorzi di filiera. La società opera essenzialmente con Enti pubblici locali, e pertanto il rischio di default è ritenuto remoto. Occorre considerare infine che la società, può beneficiare di linee di finanziamento per l'anticipo su fatture emesse nei confronti dei due principali comuni soci (Euro 5.000.000 per Pescara e Euro 400.000 per Città sant'Angelo) e fidi di c/c per complessi Euro 200.000, per cui può contare sulla necessaria liquidità per assorbire eventuali ritardi nei pagamenti seppur a detrimento del conto economico.

Nonostante l'evoluzione positiva dell'evento pandemico (grazie agli effetti della vaccinazione al momento in corso) permangono residue incertezze circa l'andamento futuro epidemiologico del virus. E' al momento possibile ipotizzare in maniera attendibile che entro il prossimo autunno gli effetti della pandemia saranno pressoché azzerati limitando al minimo eventuali impatti sulla performance e sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di verifica resi alla società:

- Revisione legale dei conti annuali: Euro **8.937**.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, al netto degli oneri di legge, spettanti all'organo di amministrazione e a quello di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

AMBIENTE come da delibera dei soci del 25 febbraio 2019

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	103.400
Collegio Sindacale	18.900

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare così il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	173.864
5% a riserva legale	Euro	8.693
a riserva straordinaria	Euro	165.171

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pescara, li 08 giugno 2021

Il Presidente del CdA
Dott. Massimo Papa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ARTICOLO 6, COMMA 4, D. LGS.175/2016

Ambiente S.p.A. - capitale sociale di euro 4.735.800,00 i.v. - iscritta nel Registro delle Imprese di Chieti Pescara con il codice fiscale e numero di iscrizione 91018080688, REA PE-107986.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale ed a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2018.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex. art.6 D. Lgs. 175/2016)

1. La Società

Origini e società partecipata (in liquidazione)

Ambiente S.p.A. è stata costituita il 13 maggio 2002 con la trasformazione, ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge n. 448/2001, dell'originario "Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'area pescarese", al tempo costituito ai sensi dell'art. 5 L.R. 8 settembre 1988, n. 74 e dell'art. 156 T.U.L.C.P. n. 383/1934 ss.mm.ii., giusta Convenzione Notaio Marra, registrata in Pescara in data 2 giugno 1998 al n. 1134.

La società, onde conseguire lo svolgimento di servizi di igiene in favore degli Enti Pubblici soci, costituiva la "Ecologica Srl", società prima tutta in mano pubblica, poi mista pubblico - privata (a far data dall'ottobre 2005), che ha operato sino a tutto il 2018.

In particolare all'attualità la società Ecologica S.r.l. risulta ancora partecipata da Ambiente S.p.A. con quote per nominali euro 51.000,00, pari al 51% del capitale sociale e per il 49% dello stesso dal socio privato, Deco S.p.A., per quote di nominali euro 49.000,00.

In data 1° luglio 2019, con atto per Notaio Di Pierdomenico, al rep.n.41.028/18.487, registrato a Pescara il 22.7.2019 al n.7391B la società ha deliberato lo scioglimento anticipato e la sua messa in liquidazione, altresì nominando un Collegio di Liquidatori (due liquidatori).

L'organo liquidatorio nell'espletamento dei suoi compiti ha già predisposto, fino all'esercizio di bilancio 2021, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto, redatti per essere sottoposti all'approvazione dell'assemblea straordinaria societaria, non ancora tenuta e rinviata per le originarie date del dicembre 2020 e marzo 2021, per la necessità di definire la gestione dei crediti accertati.

In ogni caso giova comunicare come il prospetto di bilancio finale e relativo piano di riparto, già redatti e che si può prevedere sia portata a definitiva approvazione di qui a breve, reca le seguenti evidenze :

- prospettato attivo patrimoniale che si intende assegnare ai soci, in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale ed in esubero alle somme assegnate in denaro, del credito di complessivi euro 1.002.874,89, parzialmente oggi ancora *sub iudice* e/o non azionato, che la società "Ecologica Srl" vanta nei confronti :

a) Comune di Bolognano per euro 27.420,76 per servizi e per interessi di mora calcolati al 31/12/2012;

b) Ambiente S.p.A. per euro 354.897,71, per servizi svolti (maggiori utenze servite) e rivalutazione canone per servizi, per euro 603.573,80 per interessi di mora calcolati al 31/12/2016, di cui euro 392.310,66 fatturati ed euro 211.263,14 da fatturare, su corrispettivi per servizi svolti in favore del Comune di Pianella ed oggetto di contenzioso ancora pendente in appello;

c) Erario per euro 16.982,62 di cui euro 10.713,56 per iva ed euro 121,16 per ires, euro 6.097,50 per Irap, euro 50,40 per ritenute su interessi attivi, che la società si appresta a chiedere a rimborso nell'ultima dichiarazione fiscale che andrà a presentare.

Prevedendosi altresì che le Società assegnatarie rimarranno uniche obbligate ad adempiere a quanto verrà statuito all'esito dei giudizi in corso nonché al pagamento delle spese legali in favore dei professionisti originariamente incaricati dalla Ecologica srl (anche in caso di loro sostituzione) e di quelle di eventuale soccombenza.

Ambiente S.p.a. all'attualità

All'attualità Ambiente S.p.A., è società di capitali a totale partecipazione pubblica, con 32 soci, enti territoriali della Provincia di Pescara, che opera secondo il modello organizzativo e di affidamento dei servizi dell' *in house providing*, soci che, ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 1 c.c. esercitano il cd. "controllo di diritto".

La Società è frutto di una operazione di fusione per incorporazione in Ambiente S.p.A. di Attiva S.p.A. e Linda S.p.A., rispettivamente società interamente partecipate dalla Città di Pescara e di Città Sant'Angelo.

La fusione è avvenuta a seguito di approvazione del relativo progetto in data 04/05/2018 nonché di delibera assembleare del 30/10/2018 e di atto notarile di fusione del 20/03/2019 per Notar Giovanni Di Pierdomenico (Racc. n. 18295 e Rep. n. 40749), con efficacia dal 01/05/2019, data di perfezionamento della procedura e con retrodatazione degli effetti civilistici, di bilancio e tributari dal 1.1.2019 : il tutto con un progetto di riorganizzazione societaria che ha già garantito, sin dall'esercizio ad oggetto, l'efficientamento dei servizi resi alla cittadinanza nonché la razionalizzazione delle spese di funzionamento delle società interessate, per mezzo dell'unica Società (Ambiente S.p.A.) risultante in luogo delle 3 originarie, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni con risparmi in termini di costi generali. Con la fusione quindi è stato attuato il piano di riassetto societario previsto dall'art. 20, D. Lgs. 175/2016 a mente del quale *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo [...] Un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione"*.

La società ha erogato, per l'esercizio oggetto della relazione, i servizi di igiene urbana ed altri servizi accessori in favore della Città di Pescara, del Comune di Città Sant'Angelo, del Comune di Bolognano e di Serramonacesca, mentre va pure segnalato come all'attualità gli stessi servizi sono pure assicurati in favore dei Comuni di Tocco da Casauria, Carpineto della Nora e Vicoli.

L'oggetto sociale, come da statuto, comprende – tra gli altri servizi di cui si dirà appresso – anche la gestione del ciclo dei rifiuti, compresa la realizzazione di impianti, la raccolta differenziata, lo spazzamento, la pulizia delle strade e quant'altro connesso allo smaltimento dei rifiuti nonché altri servizi, tra i quali la manutenzione delle aree verdi, la gestione dei cimiteri, sanificazione e/o derattizzazione ed altri servizi non ricompresi nella gestione integrata del rifiuto.

L'operazione di fusione è avvenuta in conformità altresì al disposto della Legge Regionale n. 36/2013, che, all'art. 16, con l'istituzione dell'A.G.I.R., prevede processi di riorganizzazione ed aggregazioni tra le aziende della Regione Abruzzo partecipate dagli Enti territoriali che si occupano di raccolta rifiuti e della gestione integrata degli stessi, anche mediante fusione delle suddette società.

In particolare resta ad oggi l'unico processo di fusione posto in essere in ambito regionale tra società a totale controllo pubblico, operanti nel campo della gestione dei servizi ambientali, in previsione dell'auspicata e concreta attivazione dell'A.G.I.R. : in ogni caso costituendo strumento idoneo ed efficace per il conseguimento degli obiettivi di raccolta per ciascun Comune gestito, il 70% di Raccolta differenziata, come previsto dal PRGR della Regione Abruzzo e soprattutto .

La struttura della Società (anche di quella dell'organo di gestione prescelta, che consente di configurare il Cda come operativa, di gestione) consente alla medesima di potersi proporre come unico operatore pubblico nella provincia di Pescara e nel sub Ato regionale, potendo candidarsi alla gestione integrata del rifiuto secondo le indicazioni che dovranno pervenire dal già istituito Agir : il tutto confermato e corroborato anche dall'estensione dei servizi che si è riusciti ad assicurare in favore dei Comuni soci, alle scadenze contrattuali in essere (in mancanza di chiaro provvedimento normativo regionale di regolamentazione del periodo transitorio in attesa della piena attivazione dell'A.G.I.R.).

La Società, con sede legale in Spoltore (PE) via Montesecco 56/A, gestisce, come sopra precisato, i servizi pubblici comunali di igiene Urbana, servizi cimiteriali e manutenzione del verde limitatamente a taluni parchi ed aree cittadine.

Essa svolge le attività nelle seguenti sedi :

Sedi Amministrative :

- a. Via Montesecco n. 56/a Spoltore (PE)
- b. Via Raiale, 187 65128 Pescara (PE)
- c. Piazza IV Novembre, 1 65013 Città S. Angelo (PE)
- d. P.zza dei Grue (uffici amministrativi servizi cimiteriali) Pescara (PE);

Sedi Operative :

- e. Via Fiora, snc Pescara (PE);
- f. Loc. Piano di Sacco Città Sant'Angelo (PE);
- g. Cimitero "Colle Madonna" in Via Colle di Mezzo di Pescara (PE);
- h. Cimitero "San Silvestro" in Strada Prov.le S. Silvestro di Pescara (PE);
- i. Cimitero "Capoluogo" di Città S. Angelo (PE);
- j. Cimitero di "Villa Cipressi" di Città S. Angelo (PE);

La Società sta operando per realizzare impianti e piattaforme e gestire al proprio interno le attività più remunerative attualmente svolte da privati.

La società é in grado di svolgere :

- attività centrale di committenza, di ambito sovra comunale, con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili alla riduzione dei costi;
- progettazione, realizzazione, completamento, efficientamento e gestione di impianti di compostaggio o digestione anaerobica, di piattaforme per la lavorazione di frazioni secche differenziate, di centri di raccolta, di centri del riuso, di stazioni di trasbordo/trasferenza, ecc.;
- raccolta e trasporto di rifiuti;
- progettazione, implementazione e gestione di servizi di raccolta rifiuti porta a porta;
- comunicazione e sensibilizzazione ambientale;
- servizi cimiteriali, di manutenzione del verde e servizi accessori all'igiene urbana (derattizzazione, disinfestazioni, sanificazioni, ecc.);
- Progettazione e realizzazione di impianti di trattamento rifiuti;
- progettazione, realizzazione ed implementazione di sistemi di tariffazione puntuale con la promozione di politiche e buone pratiche di gestione rifiuti aventi impatti effettivi sulle tariffe gravanti sulle famiglie.

Circa la sua natura essa è stata strutturata ai sensi di legge assicurando ai Comuni soci il controllo analogo congiunto ai sensi e per l'effetto del D.L.gs.vo 175/2016, così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in coerenza di quanto prescritto dall'art. 16 del D.lgs. 175/2016 quanto alle modalità di realizzazione dell'assetto organizzativo del controllo analogo, presupposto fondamentale dell'affidamento in house.

Il modello societario, è bene ricordarlo, come argomentato nell'interpretazione di legittimità resa dalla Cassazione (v. Sez. Un. n. 28283/13), è quello di società in house sono "società di capitali non destinate (se non in via del tutto marginale e strumentale) allo svolgimento di attività imprenditoriali a fini di lucro, così da dover operare necessariamente al di fuori del mercato".

Da tale interpretazione consegue che le società in house, avrebbero solo la forma esteriore delle società privatistiche, costituendo, in senso sostanziale, un'articolazione della pubblica amministrazione da cui promana e non un soggetto giuridico ad essa esterno e da essa autonomo.

Tale connotato è stato ribadito nel testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016), laddove, derogando alle norme che regolano a livello codicistico la ripartizione di competenze tra soci ed amministratori, ha stabilito il controllo c.d. analogo, riconoscendo all'ente pubblico controllante l'esercizio di poteri di controllo maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale : il relativo comitato sul controllo analogo, statutariamente previsto è stato costituito ed ha operato nell'esercizio assicurando il corretto controllo, esame e verifica delle deliberazioni strategiche.

2. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione (CDA), composto dai cinque membri, eletti con delibera assembleare del 25/02/2019, nelle persone dei signori, Dr. Massimo Papa Presidente, Avv. Francesca Sagazio, Vicepresidente (giusta delibera del 17.10.2019 dopo la revoca del Geom. Guido La Torre), Avv. Massimo Santarelli, Consigliere Delegato, Rag. Carla Ricci Consigliera, Dr.ssa Alessandra De Luca Consigliera.

Organo di controllo – Revisore

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 25.2.2019 e rimarrà in carica sino al termine del mandato conferito. Nel Collegio Sindacale sono stati nominati i signori Dr. Mario Del Vecchio Presidente, Dr.ssa Giovanna Di Giovanni Sindaco effettivo, Dr.ssa Mery Pistillo Sindaco effettivo, Dr.ssa Cinzia De Santis Sindaco supplente, Dr. Carlo Garofalo Sindaco supplente. La revisione è affidata al Revisore legale il sig. Dr. Gianmarco Alfredo Marsili, giusta delibera assembleare del 25.2.2019.

3. Il Personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente:

- n. 1 dirigente,
- n. 1,25 quadri;
- n. 32,25 impiegati;
- n. 275 operai;

I numeri di cui sopra sono la risultante di media ponderata delle risorse impiegate (cfr. sezione personale della Nota Integrativa).

La società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs.175/2016 – a effettuare le ricognizioni del personale in servizio previste *ex lege*.

4. Strumenti per la Valutazione del rischio di crisi aziendale

A causa della pandemia da Covid-19 il legislatore ha posticipato l'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 ma, tuttavia, per le società a controllo pubblico, quale Ambiente S.p.a., continuano ad essere in vigore le disposizioni previste all'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016.

Quindi il presente programma di valutazione viene redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Ai sensi del successivo art. 14: “*Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*”

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dello stesso organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società o in occasione di particolari circostanze.

Scopo del programma è, quindi, sia quello di verificare che vi siano le condizioni per l’adozione del principio di continuità nella redazione del bilancio di esercizio sia quello di constatare se l’impresa si trovi ad operare in situazione di crisi. È appena il caso di ricordare in questa sede che secondo il principio di continuità l’azienda opera come indicato nell’OIC 11 (§ 22) e cioè in quanto complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, mentre per crisi si intende “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Allo scopo di monitorare l’andamento della gestione, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

5.1 ANALISI DI BILANCIO

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento
e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve
con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire

l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

La scelta degli indici e dei margini operata da parte dell'organo amministrativo è stata effettuata sia tenendo conto della particolare natura dell'attività svolta, a carattere prevalentemente pubblico e di servizio rispetto alla collettività, che, seppur nel rispetto dei criteri di economicità e di equilibrio finanziario, ha finalità che prescindono dalla remunerazione del capitale di rischio che sulla base delle, in verità, scarse indicazioni assunte attraverso la consultazione di letteratura specializzata sull'argomento allo stato disponibile (v. le raccomandazioni pubblicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel marzo 2019). Nelle tabelle che seguono vengono illustrati i margini e gli indici ritenuti idonei a rappresentare lo "stato di salute" della società dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario:

MARGINI E INDICI PATRIMONIALI

Margini	Descrizione
Margine di Tesoreria	(Disponibilità immediate + Disponibilità differite) - Passività correnti
Margine Primario di Struttura	Mezzi propri – Immobilizzazioni
Margine di Disponibilità	Attivo Circolante - Passività correnti
Indici	
Indice di Liquidità	(Liquidità immediate + liquidità differite) / Passività correnti
Indice di Disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Mezzi propri / Attivo immobilizzato
Indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Debiti
Leverage	Totale Impieghi / Mezzi propri

MARGINI E INDICI ECONOMICI

Margini	
Margine operativo lordo	Valore aggiunto - Costi del Personale
Risultato operativo	Margine Operativo Lordo - (Ammortamenti + Accantonamenti)
Indici	
Return on Equity	Reddito Netto / Mezzi propri
Return on Investment	Risultato Operativo / Capitale Investito

ALTRI INDICATORI

Indice di rotazione del capitale investito	Valore della Produzione / Capitale Investito
Rapporto tra PFN e EBITDA	PFN / EBITDA
Rapporto tra PFN e NOPAT	PFN / NOPAT
Rapporto Oneri	OF / MOL

Finanziari/Margine Operativo Lordo	
------------------------------------	--

5.2 NOTA BENE: Il progetto di fusione Attiva Spa – Ambiente Spa – Linda Spa

Sin dai primissimi mesi del 2018 le società Attiva spa, Ambiente Spa e Linda Spa, caratterizzate dalla sostanziale omogeneità della natura e degli scopi sociali, funzionali alla gestione dei servizi pubblici locali in house providing e, in particolare, nella gestione dell'igiene urbana, hanno avviato un processo di verifica per la possibile realizzazione di una fusione tra le tre società.

All'esito del vaglio delle diverse soluzioni ipotizzabili si è deciso di adottare lo schema della fusione per incorporazione in Ambiente S.p.A., unica realtà operante in ambito sovracomunale, che avrebbe incorporato le altre due società, così garantendo alle stesse la possibilità di operare in ambito sovracomunale e ciò sia per i servizi di raccolta sia per quelli di trattamento, con realizzazione di impiantistica pubblica.

Solo con tale scelta societaria si sarebbe potuto garantire l'idonea localizzazione (possibile in ambiti non cittadini, di norma) degli impianti di trattamento del rifiuto, inesistenti nell'ambito provinciale di Pescara, in mano pubblica e tra gli altri quello di trattamento della frazione organica che in ogni caso necessita dei volumi propri di rifiuti prodotti di una società che operi in ambito sovracomunale.

Il progetto come sopra evidenziato ha dato vita a realtà societaria di dimensione sovracomunale che trova solo altra realtà regionale equiparabile (in altro ambito territoriale) e che si trova ad operare in un ambito territoriale omogeneo quasi coincidente con il sub-ambito provinciale pescarese, così come individuato dalla regione Abruzzo all'art.2 della legge regionale n.13 del 21 ottobre 2013, pronto a recepire le sfide gestionali che saranno operate dal già costituito A.G.I.R. regionale.

Il processo ha prodotto e continua a produrre una razionalizzazione organizzativa dei servizi resi attraverso l'attuazione di una sinergia gestionale, nonché

-conseguente risparmio di costi dovuti a riduzione di organismi societari quali i Collegi sindacali (che in luogo di tre si sono ridotti ad uno ovvero quello del Revisore legale, che da due figure, si riduceva ad una sola), dell'ottimizzazione dei costi per Consulenze e servizi per la gestione societaria e del personale

-incremento dell'efficienza dei servizi a favore della collettività, si evidenzia come la nuova dimensione societaria è l'unica in grado di offrire, in un'ottica di breve (12 mesi) medio (36 mesi) e lungo termine (60 mesi), l'ampliamento delle attività svolte attraverso la realizzazione e la gestione diretta di impianti dedicati allo smaltimento, anche in ottica di recupero, dei rifiuti raccolti : unica realtà tutta pubblica in grado di recuperare un ritardo nella gestione pubblica della gestione integrata del rifiuto che è addirittura risalente ai lontani anno '90 del secolo scorso, come sopra argomentato;

-opportunità accresciute, con l'incremento del fatturato, di ricercare nel mercato creditizio fonti di finanziamento propri, necessarie per la realizzazione di idoneo sistema impiantistico.

In vista di tale obiettivo l'organo collegiale si è data la "mission" della messa a reddito dell'importante patrimonio societario, risultante dalla procedura di fusione.

La Società, inoltre, in coerenza con le finalità condivise dai Comuni soci ed in conformità col quadro di pianificazione regionale, ha dato avvio e conclusa la complessa procedura per la localizzazione di impianto di trattamento della frazione organica del rifiuto.

Detta procedura, dietro le valutazioni tecniche eseguite da apposita commissione, nel novero di una pluralità di siti proposti, ha visto di recente individuare quello definitivamente prescelto, la cui proprietà è in corso di acquisizione, nell'ambito di procedura di evidenza pubblica (per l'acquisto della proprietà) posta in essere da organo giurisdizionale.

5. Monitoraggio Periodico

Conformemente al dettato normativo e in ossequio ai principi di buon governo, l'organo amministrativo provvederà ad effettuare con cadenza almeno semestrale una attenta opera di controllo della gestione, con particolare attenzione al monitoraggio dei rischi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- *quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2020

(art.6 D. Lgs. 175/2016)

In adempimento al Programma di valutazione del rischio aziendale predisposto dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, sono di seguito evidenziate.

1. La Società

Quanto alla natura della società si fa rinvio a quanto sopra evidenziato sotto il paragrafo 1 del **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex. art.6 D. Lgs. 175/2016)**.

2. Organo amministrativo

Quanto all'organo amministrativo si fa rinvio a quanto sopra evidenziato sotto il paragrafo 1 del **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex. art.6 D. Lgs. 175/2016)**.

3. Organo di controllo – Revisore

Quanto agli organi di controllo e di revisione si fa rinvio a quanto sopra evidenziato sotto il paragrafo 1 del **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex. art.6 D. Lgs. 175/2016)**.

4. Il Personale

Quanto al personale si fa rinvio a quanto sopra evidenziato sotto il paragrafo 1 del **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex. art.6 D. Lgs. 175/2016)**.

5. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2020

La società per il tramite dell'organo collegiale di amministrazione ha condotto, costantemente, la valutazione in merito al rischio di crisi aziendale in conformità con quanto previsto all'interno del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". In particolare, ha provveduto a verificare l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al citato Programma, secondo quanto appresso indicato.

5.1 Analisi di bilancio

Al fine di poter effettuare una valutazione in merito al rischio di crisi aziendale e formulare, quindi, un giudizio, è stata effettuata l'analisi di bilancio attraverso:

- la raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- l'elaborazione di margini, degli indici, dei flussi;
- la comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti.

Occorre subito dire che la Società non presenta situazioni di particolare criticità gestionale, sia dal punto di vista dei risultati economici conseguiti sia dal punto di vista finanziario. Inoltre, anche la situazione patrimoniale appare equilibrata con un buon grado di correlazione temporale tra attività e passività.

Anche alla luce di tali evidenze, il bilancio è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale richiamato dall'art.2423 bis codice civile.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo, presupposto necessario affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. Al contrario, lo stato di crisi rappresenta "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate" (v. art. 2, co. 1, lett. a, legge 19 ottobre 2017, n. 155).

5.2 Esame degli indici e dei margini significativi

L'analisi di bilancio viene condotta considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

5.2.1 Riclassificazioni

Di seguito, anche per una migliore lettura degli indici e dei margini individuati dall'organo gestorio, vengono rappresentate le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, così come assunte dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

	31/12/20	%	31/12/19	%	Variazione
Ricavi netti	22.919.467	100,00%	22.477.837	100,00%	441.630
Costi esterni	9.181.458	40,06%	8.830.659	39,29%	350.799
Valore Aggiunto	13.738.009	59,94%	13.647.178	60,71%	90.831
Costo del lavoro	12.422.391	54,20%	12.364.487	55,01%	57.904
Margine Operativo Lordo	1.315.618	5,74%	1.282.691	5,71%	32.927
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.079.750	4,71%	1.180.887	5,25%	(101.137)
Risultato Operativo	235.868	1,03%	101.804	0,45%	134.064
Proventi e oneri finanziari	(127.176)	-0,55%	(79.288)	-0,35%	(47.888)
Risultato ante Imposte	108.692	0,47%	22.516	0,10%	86.176
Imposte sul reddito	65.172	0,28%	92.960	0,41%	(27.788)
Risultato netto	173.864	0,76%	115.476	0,51%	58.388

	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	528.650	594.999	(66.349)
Immobilizzazioni materiali nette	8.678.001	8.722.065	(44.064)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	168.370	168.370	0
Capitale immobilizzato	9.375.021	9.485.434	(110.413)
Rimanenze di magazzino	149.588	141.255	8.333
Crediti verso Clienti	5.048.093	5.073.640	(25.547)
Altri crediti	857.478	690.757	166.721
Ratei e risconti attivi	67.552	66.723	829
Attività d'esercizio a breve termine	6.122.711	5.972.375	150.336
Debiti verso fornitori	1.703.669	2.294.215	(590.546)
Acconti	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	958.472	958.472	0
Debiti tributari e previdenziali	733.739	802.598	(68.859)
Altri debiti	2.152.151	1.974.626	177.525
Ratei e risconti passivi	1.103.032	1.168.890	(65.858)
Passività d'esercizio a breve termine	6.651.063	7.198.801	(547.738)
Capitale d'esercizio netto	(528.352)	(1.226.426)	698.074
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.141.526	1.164.310	(22.784)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	0
Altre passività a medio e lungo termine	567.640	247.935	319.705
Passività a medio lungo termine	1.709.166	1.412.245	296.921
Capitale investito	7.137.503	6.846.763	290.740
Patrimonio netto	(6.572.420)	(6.398.559)	(173.861)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.606.389)	(2.173.844)	567.455
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.041.306	1.725.640	(684.334)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.137.503)	(6.846.763)	(290.740)

Sebbene la società, come detto, abbia quale principale obiettivo quello di fornire un servizio di pubblico interesse quale la cura dell'igiene urbana finalizzata a garantire e accrescere il benessere della comunità cittadina consentendole di vivere all'interno di luoghi sani e puliti, gli aggregati economici e patrimoniali presentano prevalentemente degli andamenti in linea con l'attività svolta e la sua finalità.

5.2.2 Indici e Margini

Di seguito, i margini e gli indici così come previsti all'interno del Programma di valutazione:

STATO PATRIMONIALE

Margini	Descrizione	2020	2019
Margine di Tesoreria	(Disponibilità immediate + Disponibilità differite) - Passività correnti	363.366	357.959
Margine Primario di Struttura	Mezzi propri - Immobilizzazioni	(2.802.601)	(3.086.875)
Margine di Disponibilità	Attivo Circolante - Passività correnti	512.954	499.214
Indici		2020	2019
Indice di Liquidità	(Liquidità immediate + liquidità differite) / Passività correnti	1,05	1,05
Indice di Disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,07	1,06
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Mezzi propri / Attivo immobilizzato	0,70	0,67
Indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Debiti	0,61	0,56
Leverage	Totale Impieghi / Mezzi propri	2,63	2,77

CONTO ECONOMICO

Margini		2020	2019
Margine operativo lordo	Valore aggiunto - Costi del Personale	1.315.618	1.282.691
Risultato operativo	Margine Operativo Lordo - (Ammortamenti + Accantonamenti)	235.868	101.804
Indici			
Return on Equity	Reddito Netto / Mezzi propri	2,65%	1,80%
Return on Investment	Risultato Operativo / Capitale Investito	1,36%	0,57%

ALTRI INDICATORI

		2020	2019
Indice di rotazione del capitale investito	Valore della Produzione / Capitale Investito	1,33	1,27

Rapporto tra PFN e EBITDA	PFN / EBITDA	-0,43	-0,35
Rapporto tra PFN e NOPAT	PFN / NOPAT	-3,25	-3,88
Rapporto Oneri Finanziari/Margine Operativo Lordo	OF / MOL	0,10	0,06

In merito alla Posizione Finanziaria Netta, nella tabella che segue si rappresenta la sua composizione e il suo andamento.

	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Disponibilità liquide	1.789.834	2.288.134	(498.300)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	748.528	562.494	186.034
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	748.528	562.494	186.034
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.041.306	1.725.640	(684.334)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.606.389	2.173.844	(567.455)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.606.389	2.173.844	(567.455)

Posizione finanziaria netta	(565.083)	(448.204)	(116.879)
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

	31/12/20	31/12/19
PFN	(565.083)	(448.204)
MOL o EBITDA	1.315.618	1.282.691
PFN su EBITDA	-0,43	-0,35

5.3 Valutazione dei risultati

L'andamento complessivo degli indici dimostra il raggiungimento di un consolidato livello di maturità e solidità patrimoniale, oltre che un buon grado di solvibilità. All'interno di questo quadro, si può, considerare non significativo il lieve incremento registrato dall'indice di Autocopertura, incremento dovuto ad una riduzione degli asset per effetto degli ammortamenti maggiore rispetto all'ammontare degli investimenti effettuati. A tale dinamica, si è aggiunto l'ulteriore effetto positivo sull'indice derivante dall'incremento del risultato d'esercizio destinato a Capitale Proprio rispetto all'anno precedente.

6. Conclusioni

Tutto ciò detto, non sembrano emergere, allo stato, gli indicatori di crisi aziendale cui si fa cenno all'art. 14, ai commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 175/2016. Pertanto, l'organo amministrativo, alla luce delle risultanze emerse dal monitoraggio degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari summenzionati e considerati idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale, non intravede la necessità che vengano adottati quei "provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art.6, co.2 e ex art.14, co.2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Pescara, li 08 giugno 2021

Il Presidente del Cda
Dott. Massimo Papa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



AMBIENTE S.P.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Gentili Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione correda il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c.

La società chiude l'esercizio 2020 con un utile prima delle imposte di Euro **108.692**; detto risultato, dopo aver imputato imposte correnti di competenza per (Euro **84.192**), imposte di esercizi precedenti Euro **3.153** ed imposte anticipate da rinviare ai futuri esercizi per Euro **146.211**, determina un utile netto per Euro **173.864**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ambiente S.p.A. era costituita il 13 maggio 2002 con la trasformazione, ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge n. 448/2001, dell'originario "Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'area pescarese", al tempo costituito ai sensi dell'art. 5 L.R. 8 settembre 1988, n. 74 e dell'art. 156 T.U.L.C.P. n. 383/1934 ss.mm.ii., giusta Convenzione Notaio Marra, registrata in Pescara in data 2 giugno 1998 al n. 1134.

La società, onde conseguire lo svolgimento di servizi di igiene in favore degli Enti Pubblici soci, costituiva la "Ecologica Srl", società prima tutta in mano pubblica, poi mista pubblico - privata (a far data dall'ottobre 2005), che ha operato sino a tutto il 2018, essenzialmente secondo il modulo gestorio dell'"in house providing".

Ecologica S.r.l. all'attualità risulta essere in liquidazione, ancora partecipata da Ambiente S.p.A. con quote per nominali euro 51.000,00, pari al 51% del capitale sociale e per il 49% dello stesso dal socio privato, Deco S.p.A., per quote di nominali euro 49.000,00.

In data 1° luglio 2019, con atto per Notaio Di Pierdomenico, al rep.n.41.028/18.487, registrato a Pescara il 22.7.2019 al n. 7391B si è deliberato lo scioglimento anticipato della Ecologica s.r.l. e la sua messa in liquidazione, altresì nominando un Collegio di Liquidatori (due liquidatori).

L'organo liquidatorio nell'espletamento dei suoi compiti ha già predisposto, per l'esercizio di bilancio 2021, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto, redatti per essere sottoposti all'approvazione dell'assemblea straordinaria societaria, non ancora tenuta e rinviata per le originarie date del dicembre 2020 e marzo 2021, per la necessità di definire la gestione dei crediti accertati.

All'attualità Ambiente S.p.A., è società di capitali a totale partecipazione pubblica, con 32 soci, enti territoriali della Provincia di Pescara, che ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 1 c.c. esercitano il cd. "controllo di diritto".

La Società è frutto di una operazione di fusione per incorporazione in Ambiente S.p.A. di Attiva S.p.A. e Linda S.p.A., rispettivamente società interamente partecipate dai comuni di Pescara e Città Sant'Angelo, operando attualmente secondo il modulo dell'*in house providing* con erogazione dei servizi nei soli confronti dei Comuni soci i quali, ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 1 c.c., esercitano il cd. "controllo di diritto".

La fusione è stata prescelta dai Comuni soci onde attuare il piano di riassetto societario previsto dall'art. 20, D. Lgs. 175/2016 a mente del quale "*le amministrazioni pubbliche effettuano*



annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo [...] Un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione”.

L'operazione straordinaria inoltre risulta adottata in conformità altresì al disposto della Legge Regionale n. 36/2013, che, all'art. 16, con l'istituzione dell'A.G.I.R., prevede processi di riorganizzazione ed aggregazioni tra le aziende della Regione Abruzzo partecipate dagli Enti territoriali che si occupano di raccolta rifiuti e della gestione integrata degli stessi, anche mediante fusione delle suddette società.

In particolare resta nell'ambito regionale, sino ad oggi, l'unico processo di fusione posto in essere in ambito regionale tra società a totale controllo pubblico, operanti nel campo della gestione dei servizi ambientali, in previsione dell'auspicata e concreta attivazione dell'A.G.I.R.: in ogni caso costituendo strumento idoneo ed efficace per il conseguimento degli obiettivi di raccolta per ciascun Comune gestito, il 70% di Raccolta differenziata, come previsto dal PRGR della Regione Abruzzo.

La fusione è avvenuta a seguito di approvazione del relativo progetto in data 04/05/2018 nonché di delibera assembleare del 30/10/2018 e di atto notarile di fusione del 20/03/2019 per Notar Giovanni Di Pierdomenico (Racc. n. 18295 e Rep. n. 40749), con efficacia dal 01/05/2019, data di perfezionamento della procedura e con retrodatazione degli effetti civilistici, di bilancio e tributari dal 1.1.2019: il tutto con un progetto di riorganizzazione societaria che ha già garantito, sin dall'esercizio ad oggetto, l'efficientamento dei servizi resi alla cittadinanza nonché la razionalizzazione delle spese di funzionamento delle società interessate, per mezzo dell'unica Società (Ambiente S.p.A.) risultante in luogo delle 3 originarie, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni con risparmi in termini di costi generali.

La società ha erogato per l'esercizio chiuso al 2020, oggetto della relazione, i servizi di igiene urbana ed altri servizi accessori in favore della Città di Pescara, del Comune di Città Sant'Angelo, del Comune di Bolognano e di Serramonacesca, mentre va pure segnalato come all'attualità gli stessi servizi sono pure assicurati in favore dei Comuni di Tocco da Casauria, Carpineto della Nora e Vicoli.

L'oggetto sociale, come da statuto, comprende – tra gli altri servizi di cui si dirà appresso – anche la gestione del ciclo dei rifiuti, compresa la realizzazione di impianti, la raccolta differenziata, lo spazzamento, la pulizia delle strade e quant'altro connesso allo smaltimento dei rifiuti nonché altri servizi, tra i quali la manutenzione delle aree verdi, la gestione dei cimiteri, sanificazione e/o derattizzazione ed altri servizi non ricompresi nella gestione integrata del rifiuto.

La struttura della Società (anche di quella dell'organo di gestione prescelta, che consente di configurare il Cda come organo operativo) consente alla medesima di potersi proporre come unico operatore pubblico nella provincia di Pescara e/o nel sub Ato provinciale, che eventualmente si prescelga, per la gestione integrata del rifiuto: essendosi peraltro dimostrato con l'estensione graduale dei servizi ottenuti, nell'esercizio 2020, come il progetto originario risulti valido ed efficace, nonostante le rigidità di un sistema di gestione dei rifiuti in ambito regionale che non prevede ancora la concreta e piena attivazione dell'A.G.I.R., la quale non riesce ancora a garantire ed a disegnare quella che sarà l'ordinato quadro di gestione del rifiuto regionale.

Il quadro di completamento dell'estensione dei servizi in favore di tutti i Comuni soci, da parte di Ambiente S.p.A., risente infatti delle rigidità rappresentate dalle scadenze dei contratti in essere, sottoscritti dai Comuni soci, che potrebbero ex lege regionale essere ricondotti ad unità solo con l'intervento dell'A.G.I.R. ed il suo esercizio di facoltà che il legislatore regionale ha riservato solo ed esclusivamente all'Ente gestorio sovra ordinato.

La nuova Società sta, peraltro, in concreto operando anche per realizzare impianti e piattaforme e gestire, in mano pubblica, immettendosi nella gestione di quelle attività più remunerative attualmente svolte da privati. La struttura della Società consente alla medesima di potersi proporre come operatore pubblico nella provincia di Pescara in grado di svolgere :



- attività centrale di committenza, di ambito sovra comunale, con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili alla riduzione dei costi;
- progettazione, realizzazione, completamento, efficientamento e gestione di impianti di compostaggio o digestione anaerobica, di piattaforme per la lavorazione di frazioni secche differenziate, di centri di raccolta, di centri del riuso, di stazioni di trasbordo/trasferenza, ecc.;
- raccolta e trasporto di rifiuti;
- progettazione, implementazione e gestione di servizi di raccolta rifiuti porta a porta;
- comunicazione e sensibilizzazione ambientale;
- servizi cimiteriali, di manutenzione del verde e servizi accessori all'igiene urbana (derattizzazione, disinfestazioni, sanificazioni, ecc.);
- progettazione e realizzazione di impianti di trattamento rifiuti;
- progettazione, realizzazione ed implementazione di sistemi di tariffazione puntuale con la promozione di politiche e buone pratiche di gestione rifiuti aventi impatti effettivi sulle tariffe gravanti sulle famiglie.

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione (CDA), composto dai cinque membri, eletti con delibera assembleare del 25/02/2019, nelle persone dei signori, Dr. Massimo Papa Presidente, Avv. Francesca Sagazio, Vicepresidente (giusta delibera del 17.10.2019 dopo la revoca del Geom. Guido La Torre), Avv. Massimo Santarelli, Consigliere Delegato, Rag. Carla Ricci Consigliera, Dr.ssa Alessandra De Luca Consigliera.

Nel Collegio Sindacale sono stati nominati i signori Dr. Mario Del Vecchio Presidente, Dr.ssa Giovanna Di Giovanni Sindaco effettivo, Dr.ssa Mery Pistillo Sindaco effettivo, Dr.ssa Cinzia De Santis Sindaco supplente, Dr. Carlo Garofalo Sindaco supplente. Revisore legale è il sig. Dr. Gianmarco Alfredo Marsili.

Di fatto, con la fusione è stato attuato un piano di riassetto societario ai sensi dell'art. 20, D. Lgs. 175/2016 a mente del quale *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo [...] Un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione”*.

L'ODV (Avv. Antonella Zuccarini, Dott. Carlo Pulini ed Ing. Giovanna Brandelli) è rimasto in carica sino al 31/12/2020, successivamente prorogato fino al 31/03/2021.

L'organo collegiale ha altresì approvato la bozza di pianta organica della nuova Società la cui attuazione è ancora in corso di definizione.

Nel corso dell'anno 2020 l'organo amministrativo ha complessivamente tenuto n.ro 20 sedute di Consiglio nelle date 07/01/2020, 16/01/2020, 20/01/2020, 29/01/2020, 06/02/2020, 20/02/2020, 24/02/2020, 27/02/2020, 08/04/2020, 28/04/2020, 29/05/2020, 08/06/2020, 10/06/2020, 09/07/2020, 20/07/2020, 27/07/2020, 29/09/2020, 06/10/2020, 07/12/2020, 18/12/2020.

La Società, con sede legale in Spoltore (PE) via Montesecco 56/A, gestisce, come sopra precisato, i servizi pubblici comunali di igiene Urbana, servizi cimiteriali e manutenzione del verde limitatamente a taluni parchi ed aree cittadine. Svolge le attività nelle seguenti sedi:

1. Sedi Amministrative :

- a. Via Montesecco n. 56/a Spoltore (PE)
- b. Via Raiale, 187 65128 Pescara (PE)
- c. Piazza IV Novembre, 1 65013 Città S. Angelo (PE)
- d. P.zza dei Grue (uffici amministrativi servizi cimiteriali) Pescara (PE);



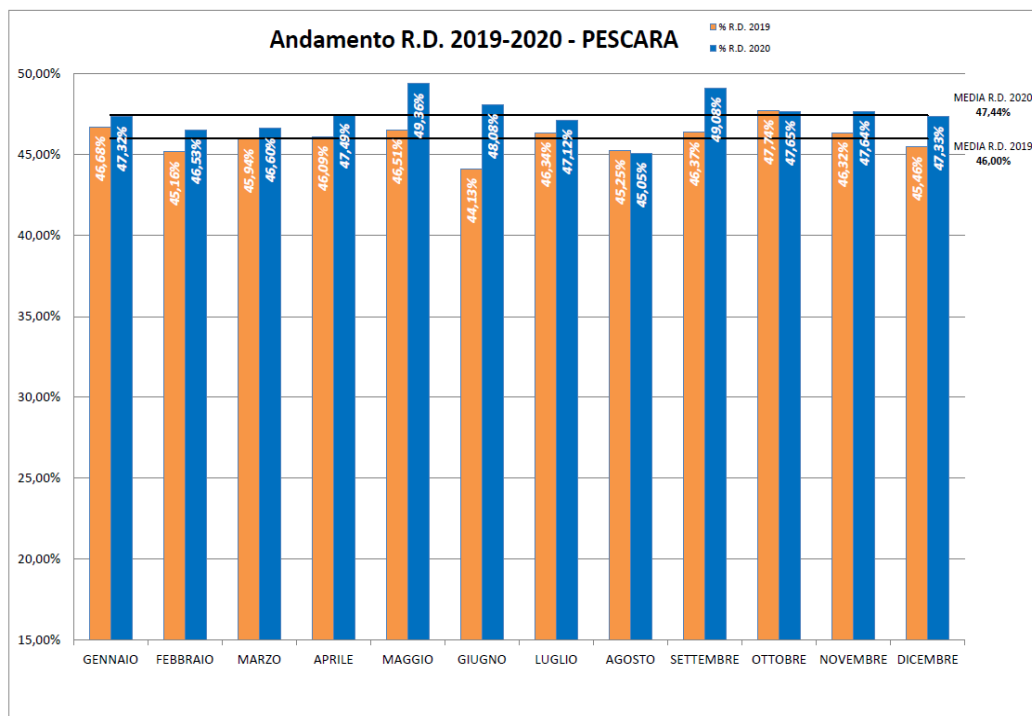
2. Sedi Operative :

- a. Via Fiora, snc Pescara (PE);
- b. Loc. Piano di Sacco Città Sant' Angelo (PE);
- c. Cimitero "Colle Madonna" in Via Colle di Mezzo di Pescara (PE);
- d. Cimitero "San Silvestro" in Strada Prov.le S. Silvestro di Pescara (PE);
- e. Cimitero "Capoluogo" di Città S. Angelo (PE);
- f. Cimitero di "Villa Cipressi" di Città S. Angelo (PE).

Di seguito alcune considerazioni in merito a scelte strategiche operate nel corso del 2019 e sui risultati conseguiti:

Sul cantiere di Pescara:

1. **Raccolta differenziata:** sono state riprogettate le modalità di raccolta differenziata nel quartiere dei Colli di Pescara. Le attuazioni saranno effettuate nel corso del 2021. E' stato progettata la raccolta differenziata porta a porta per le utenze commerciali delle zone riqualificate di via Firenze, via Cesare Battisti e piazza Muzii con intercettazione delle varie frazioni di rifiuti (carta, cartone, plastica e metallo, organico, vetro). Inoltre sono state rimosse diverse postazioni critiche ubicate in varie zone della Città, sostituite con isole ecologiche di prossimità recintate (realizzate a spese dei condomini previo nulla osta comunale) con accesso esclusivo degli utenti interessati al conferimento e del personale di Ambiente deputato allo svuotamento dei cassonetti. La procedura seguita è stata quella stabilita con l'Amministrazione Comunale di Pescara. Le suddette operazioni hanno garantito il mantenimento del decoro urbano evitando l'abbandono incontrollato dei rifiuti. Anche per la stagione balneare del 2020, benché parzialmente inficiata dalla pandemia Covid-19, è stato garantito il servizio di raccolta differenziata per le frazioni secche, umide e per i rifiuti misti residui presso gli stabilimenti balneari ed è stata assicurata la raccolta gratuita delle alghe spiaggiate su tutto il litorale nord e sud. Le operazioni di raccolta, trasporto e avvio a recupero sono state svolte da Ambiente S.p.A. con idonei mezzi e risorse, assicurando il corretto smaltimento dei materiali senza significative presenze di frazioni estranee. Nell'arco dell'intero anno 2020 sono stati raccolti complessivamente 1.547 tonnellate di rifiuti ingombranti contro i 1.628 del 2019 ed i 1.320 del 2018. Il lieve decremento rispetto al 2019 è stato determinato soprattutto dagli effetti della pandemia, che ha comportato una chiusura temporanea della ricicleria ed una riduzione dei servizi resi sul territorio nei periodi di restrizione dovuti alla collocazione in zona rossa del Comune di Pescara. I tempi di attesa tra la prenotazione ed il ritiro sono stati, nel 2020 pari a 14,4 giorni contro i 12,06 giorni del 2019. Il peggioramento è dovuto alla dilatazione registrata nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto (in cui si sono avuti tempi di attesa rispettivamente pari a 25, 22 e 32 giorni) in cui la Ricicleria è rimasta chiusa per Covid e tutte le richieste di smaltimento sono pervenute attraverso prenotazioni telefoniche. Nel grafico sottostante si riporta l'andamento della percentuale di raccolta differenziata registrata nel 2020 (esplicativo degli effetti derivati dalle azioni sopra descritte), messo a confronto con quello del 2019. Il dato complessivo medio di Raccolta differenziata per il 2020 è pari al 47,44%, mentre per il 2019 il valore consuntivato risultava essere pari al 46,00 %.



- 2. Parchi pubblici :** Nel 2019 è stata affidata dal Comune di Pescara alla società la gestione e la pulizia di circa 60 parchi pubblici comprensive della manutenzione del verde, dei giochi, degli arredi e degli impianti idrici. L'affidamento, protrattosi anche per tutto il 2020, prevede anche il controllo periodico della stabilità delle piante e la loro rimozione in casi di pericolo per l'incolumità pubblica. Il servizio in parola è stato svolto con adeguate attrezzature (tosaerba, trattorini ed attrezzature varie) dal personale specializzato della Società (addetti agli sfalci, alle potature degli alberi ed alle sagomature delle siepi, ecc.) ed ha avuto un positivo impatto sulla percentuale di raccolta differenziata degli sfalci e delle potature, direttamente intercettate. La remunerazione delle attività di manutenzione parchi assicurata dall'Ente comunale sulla base di specifico contratto di affidamento siglato in data 30/04/2019, ha coperto tutti i costi sostenuti. Le attività di apertura e chiusura parchi sono state affidate ad operatore economico tramite procedura di evidenza pubblica.
- 3. Seconda "ricicleria" in via Prati di Pescara:** Dopo il perfezionamento dell'accordo transattivo siglato con l'aggiudicatario in data 3.12.2019 e ratificato dal CDA in data 18.12.2019, sono state avviate le attività di interpello per verificare se altri concorrenti in graduatoria, che avevano partecipato alla gara per la realizzazione della seconda ricicleria in via Prati di Pescara, fossero disponibili a proseguire i rimanenti lavori alle stesse condizioni di ribasso presentate dal vincitore. L'esito del suddetto interpello che ha riguardato in totale n. 8 concorrenti ha dato esito negativo pertanto, giusta determina del Presidente del CDA di Ambiente SpA del 10/02/2021 è stato necessario ripetere la gara per l'affidamento dei lavori rimanenti per il completamento dell'opera. La nuova gara è stata avviata in data 12/02/2021 ed al momento è in fase di aggiudicazione.



4. **Piattaforma di tipo A sita nel Comune di Alanno:** è stato installato l'impianto di selezione, il cui revamping era stato affidato alla CO.PAR.M s.r.l. (costruttore originario dell'impianto) ed è stato effettuato il collaudo in bianco (senza materiale). Il collaudo finale dell'impianto è previsto dopo gli allacci per la fornitura di Energia Elettrica da parte dell'ENEL.

Nel corso del 2020 i lavori di ripristino delle opere edili hanno subito rallentamenti a causa della pandemia da Covid-19 ma allo stato i lavori risultano nel complesso terminati, residuando solo da effettuare, anche in questo caso, i collaudi, che necessitano degli allacci di Energia e di acqua (in via di completamento). Per l'avvio dell'impianto occorrono ancora i lavori sul sistema antincendio necessari per il conseguimento del CPI ed il rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione. L'avvio dell'impianto è previsto entro l'ultimo quadrimestre dell'anno 2021. Gli investimenti inizialmente previsti erano pari a circa Euro 1.000.000, comprensivi dell'importo di acquisizione dell'immobile pari a circa Euro 230.000, ma secondo le ultime stime l'importo complessivo degli investimenti si attesterà sulla cifra di 1.200.000, tenendo conto dei maggiori oneri derivanti dagli investimenti necessari a garantire le caratteristiche del sistema antincendio richieste dai VV FF.

5. **Piattaforma di deposito di via Fiora (ricicleria):** gli ingombranti e gli altri rifiuti differenziati (come RAEE, pneumatici fuori uso, batterie e oli esausti, inerti, ecc.) possono essere conferiti dai cittadini gratuitamente anche presso la piattaforma di deposito di via Fiora (ricicleria) tutti i giorni dal lunedì al sabato (dalle 15,00 alle 19,00). Nella tabella sotto riportata si evidenziano le tipologie e le quantità conferite annualmente dagli utenti. Si può notare che il valore complessivo del 2020 si è ridotto (-50,21%) rispetto al dato dell'anno precedente a causa di due fattori concomitanti:
- La chiusura al pubblico della ricicleria, a causa dell'emergenza Covid-19, per circa 3 mesi;
 - La limitazione di accesso all'impianto a coloro che utilizzavano mezzi ad elevata volumetria non autorizzati al trasporto dei rifiuti conto terzi.

CER	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE	
080318	toner						348,00	646,00	1.055,00	207,00	2.256,00	
130205*	olio motore	40,00	227,00	329,40	251,30	386,60	127,40	0,00			1.361,70	
150110*	imballaggi pericolosi	8,20	5,10	2,00	53,20	46,60	11,00	18,00	91,00	29,50	49,00	313,60
160103	pneumatici fuori uso	322,80	1.592,80	2.287,80	1.773,00	2.290,60	1.338,00	2.570,00	2.472,00	1.380,00	1.360,00	17.387,00
170107	inerti	522,60	40.628,30	62.520,00	71.199,00	107.612,20	134.760,00	152.241,00	156.355,00	155.515,00	76.615,00	957.968,10
200102	vetro	180,00	3.117,40	1.543,00	1.060,00	260,00	375,00	4.980,00	400,00	2.080,00	20,00	14.015,40
200121*	neon	17,20	171,40	51,40	66,40	95,20	240,30	510,00	376,00	206,00	141,00	1.874,90
200123*	frigo e congelatori	1.124,80	11.312,70	11.752,80	13.128,00	11.435,00	7.755,00	12.880,00	15.115,00	11.505,00	8.170,00	104.178,30
200125	olio vegetale	7,00	166,90	284,00	261,40	296,40	445,00	158,00	119,00	88,00	80,00	1.905,70
200126*	olio minerale						198,40	558,60	792,00	285,00	335,00	2.169,00
200127*	vernici	411,40	2.946,70	4.996,60	4.593,50	3.501,60	4.904,20	5.866,00	4.533,00	7.793,00	4.000,00	43.546,00
200133*	batterie e accumulatori	198,80	1.639,20	2.349,90	2.231,80	2.979,90	1.850,50	2.033,00	1.532,00	904,80	369,00	16.088,90
200135*	tv e monitor	4.362,00	41.485,50	32.902,50	27.277,30	23.775,60	21.083,00	18.629,00	19.112,00	10.140,90	9.400,00	208.167,80
200136R2	lavatrici, lavastoviglie	1.266,60	10.915,50	9.942,50	10.559,90	10.465,00	10.641,00	13.073,00	14.678,00	8.990,00	7.510,00	98.041,50
200136R4	piccoli RAEE	3.311,55	24.486,00	20.900,10	18.854,74	17.702,00	18.505,10	39.489,30	34.377,00	13.594,45	15.796,00	207.016,24
200138	legno	9.175,40	177.311,60	277.888,40	275.867,00	313.388,00	476.306,00	645.014,00	756.969,00	828.550,00	401.395,00	4.161.864,40
200201	potature	1.080,00	20.205,00	19.069,00	31.153,00	46.894,00	136.448,00	135.905,00	148.025,00	153.710,00	58.320,00	750.809,00
200307	rifiuti ingombranti	20.342,00	145.688,30	166.612,80	146.764,00	144.722,60	314.913,50	472.291,00	540.673,00	553.222,00	287.001,00	2.792.230,20
	TOTALE kg	42.370,35	481.899,40	613.432,20	605.093,54	685.851,30	1.129.901,40	1.506.563,90	1.696.265,00	1.749.048,65	870.768,00	9.378.937,74
	<i>variazione su anno precedente</i>	-	-	+27,29%	-1,36%	+13,35%	+64,74%	+33,34%	+12,59%	+3,11%	-50,21%	

6. Spazzamento

Di seguito alcune informazioni in merito alle attività di spazzamento:

- Nel corso del 2020 il servizio di spazzamento è stato svolto sia garantendo interventi programmati (piani di spazzamento meccanizzato a cadenze pluri giornaliere, giornaliere, settimanali, quindicinali, ecc.) sia interventi su segnalazione (sulle strade per le quali la convenzione prevede tale modalità).



- b) Il piano di spazzamento adottato nel 2020 è quello pubblicato sul sito istituzionale della incorporata Attiva SpA (in attesa del completamento del sito di Ambiente).
- c) Grazie al sistema di rilevamento geostazionario installato sulle spazzatrici in dotazione alla Società, i percorsi effettuati da ciascuno di tali mezzi possono essere “certificati”, rilevando e distinguendo anche i tempi di spostamento da quelli in cui la macchina è al lavoro.
- d) Le terre di spazzamento raccolte da tutte le spazzatrici meccaniche nel 2020 sono state, in peso, pari a 1.536 tonnellate e sono state conferite tutte ad apposito impianto autorizzato per il loro trattamento, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di conferimento della frazione indifferenziata (generando così un risparmio nei costi complessivi di smaltimento quantificabile in circa 13.650 Euro/annui).

7. Altri servizi

- a) continua ad essere attivo l’account Facebook di Attiva S.p.A. (ora incorporata in Ambiente S.p.A.) col quale si è inteso promuovere le attività svolte dalla Società, trasmettere informazioni utili all’utenza, pubblicare foto e notizie e riscontrare le richieste dell’utenza stessa;
- b) durante il periodo estivo sono stati potenziati sia i servizi di spazzamento e raccolta delle frazioni differenziate nelle zone cittadine di pregio e maggiormente frequentate (stabilimenti balneari, ristoranti, ecc.) sia quelli di pulizia delle spiagge libere con setacciatura dell’arenile, raccolta e smaltimento di alghe e materiali spiaggiati;
- c) durante il periodo natalizio sono stati implementati, come previsto dal piano concordato con il Comune, i servizi di rafforzamento (c.d. ripasso centro), raccolta foglie e raccolta cartoni;
- d) nel periodo riproduttivo dei colombi (marzo – ottobre) è stata assicurata la somministrazione di mangime additivato “Ovistop” nelle aree di maggiore presenza di tali volatili, al fine di contenere gli effetti dell’attività riproduttiva degli stessi.
- e) Le attività di disinfestazione sono state svolte operando in linea con quanto stabilito nei piani di intervento preventivamente comunicati al Comune di Pescara. In particolare, con cadenze quindicinali, sono stati effettuati interventi – trattamenti adulticidi e antilarvali - su ciascuna delle 3 circoscrizioni in cui è divisa la città di Pescara. Anche nel corso del 2020 l’organizzazione del servizio si è avvalsa delle informazioni derivanti dalla conta delle uova depositate dagli infestanti nelle ovitrappole posizionate in circa 90 punti della città. Grazie a tali informazioni si sono potuti effettuare interventi mirati, basati sull’effettivo livello di infestazione nei diversi quartieri. Al fine di operare azioni di prevenzione sono stati potenziati gli interventi adulticidi e antilarvale nelle zone della città maggiormente frequentate da bambini ed anziani (scuole, parchi maggiormente frequentati, zona dell’Ospedale, ambulatori pubblici, ecc..) protraendo gli interventi fino ad Ottobre 2020. Nel 2020 sono state revisionate le metodologie di disinfestazione adottate, garantendo maggiore attenzione alle attività di contrasto nei confronti delle larve di zanzare e riservando l’adulticida per le zone a più elevata infestazione.
- f) Per la derattizzazione Ambiente ha rispettato i piani trasmessi ai competenti uffici comunali, effettuando tutti gli interventi e le bonifiche segnalate.
- g) Nel 2020 sono proseguite le installazioni dei rilevatori satellitari sui mezzi aziendali dedicati alle attività operative. In particolare 94 sono i mezzi ad oggi forniti di rilevatore satellitare sui 135 in dotazione al cantiere di Pescara.



Sul cantiere di Città S. Angelo:

Di seguito alcune considerazioni in merito a scelte strategiche operate nel corso del 2020 e sui risultati conseguiti:

1. Nel 2020 si è effettuata la messa a regime del servizio di raccolta rifiuti porta a porta avviato nel mese di luglio 2019 in sostituzione del sistema di raccolta stradale, con un aumento di circa il 27% della raccolta differenziata media mensile (dal 39% di media gennaio-dicembre 2019 al 66% di media gennaio-dicembre 2020). La raccolta delle frazioni di rifiuto con il sistema porta a porta (organico, carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, imballaggi in vetro, frazione secca residua) è stata espletata sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali. Alle utenze domestiche è stato consegnato un Kit di mastelli dove conferire separatamente i rifiuti differenziati prodotti in casa (mastello dotato di trasponder per la rilevazione dell'utenza e delle prese), da esporre su strada pubblica nei giorni e negli orari prestabiliti. Il suddetto servizio è stato svolto anche per tutti gli esercizi commerciali, imprese industriali ed artigiane e pubblici uffici presenti sull'intero territorio, per tali utenze il servizio è stato strutturalmente uguale a quello descritto per le utenze domestiche con la sola variazione del volume dei bidoncini (mastelli o bidoni carrellati). Si è provveduto, inoltre, alla istituzione di un ulteriore giro di raccolta specifico per i pannolini e pannoloni in favore delle utenze interessate con frequenza trisettimanale. Per il solo Centro Storico di Città Sant'Angelo (dentro le mura), in sostituzione della modalità porta a porta, è stato implementato un sistema costituito da n.5 isole ecologiche informatizzate, con accesso controllato mediante apposite buste dotate di sistema QR code, che consentono di pesare i rifiuti ed identificare l'utenza. Nelle isole ecologiche informatizzate, gli utenti possono conferire le cinque frazioni di rifiuto ovvero carta, plastica/alluminio, vetro, organico e indifferenziato (compresi pannolini/pannoloni). Tale sistema garantisce la piena fruibilità del corso e delle vie attigue al transito pedonale, evitando così problematiche in ordine alla sicurezza e viabilità all'interno del Centro Storico (ripetutamente interessato da eventi, mercati, manifestazioni, eccetera). Sono stati conservati i circuiti di raccolta presso le grandi utenze commerciali (raccolta rifiuti speciali in convenzione);
2. il servizio di spazzamento è stato effettuato secondo i piani consueti che includevano sia interventi programmati di spazzamento meccanizzato a cadenza giornaliera sui percorsi centrali e periferici sia interventi di spazzamento su segnalazione in zone e strade non rientranti nell'ordinarietà; al fine di migliorare il servizio di spazzamento, sono state acquistate nr 2 spazzatrici, tra le quali quella di tipo elettrico è dislocata e utilizzata esclusivamente per integrare le attività di tipo manuale del centro storico; la seconda di media grandezza è ad uso prevalente per la viabilità del Centro Storico fuori le mura. L'insieme delle spazzatrici meccaniche in uso, vecchie e nuove, quindi assicura, costantemente, una migliore e più attenta pulizia del territorio comunale servito;
3. sono state ideate, organizzate, realizzate e coordinate, in stretta collaborazione con l'Ente, campagne informative e di sensibilizzazione volte alle buone pratiche ambientali e all'attuazione della raccolta differenziata;
4. è stato mantenuto il circuito di raccolta stradale di oli esausti alimentari attraverso l'utilizzo di stazioni ecologiche stradali e la consegna gratuita di tanichette da 3,5 litri all'utenza;
5. si è proceduto al consolidamento della pratica del compostaggio domestico attraverso la consegna di composter in comodato d'uso gratuito alle utenze interessate ed il riconoscimento da parte dell'Ente di una scontistica fiscale dedicata; tali attività hanno consentito l'iscrizione delle utenze aderenti presso un apposito "Registro Compostatori" tenuto dalla Regione Abruzzo (il numero complessivo di utenze aderenti tra il 2015 e il 2020 è pari a 1.128 al 31.12.2020);

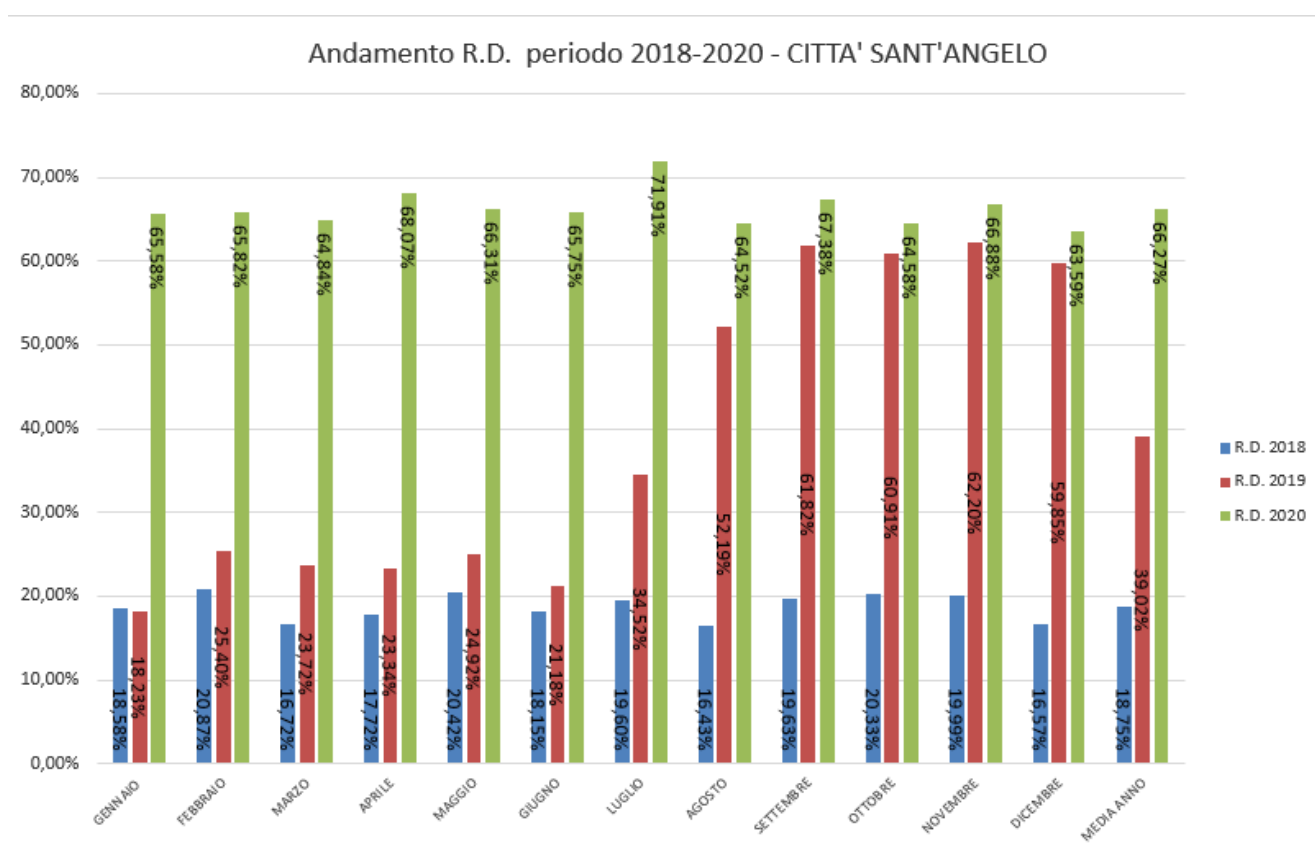


6. si è fatto ricorso ad un utilizzo significativo dell'Ecocentro al fine di intercettare consistenti flussi di rifiuti differenziati prodotti dalle utenze comunali. Il centro di raccolta di Via delle Industrie, sito nella zona industriale di Piano di Sacco, ha permesso, infatti, ai cittadini interessati di conferire gratuitamente ed agevolmente, previa prenotazione, tutti i giorni escluso il mercoledì, dalle ore 13.00 alle ore 17.30 ed il sabato dalle 08.00 alle 11.30, gli ingombranti ed altri rifiuti differenziati (RAEE, pneumatici usurati, batterie, neon, oli, toner, filtri olio, inerti, ecc.); da evidenziare il ruolo cruciale ricoperto dal centro di raccolta sia in termini di gestione di molteplici macro e micro-tipologie di rifiuto differenziato (dalle frazioni tipiche come la carta, la plastica e il vetro, a quelle più particolari come RAEE, inerti, oli alimentari, oli minerali, toner, ecc.) sia in termini di raccolta differenziata;
7. si è consolidato l'uso della Eco-card come strumento premiale volto ad incentivare il conferimento volontario di rifiuti differenziati da parte dell'utenza presso l'Ecocentro;
8. si è consolidato il circuito di raccolta dei rifiuti RAEE attraverso l'installazione a ridosso del centro storico di una ecoisola informatizzata fissa, acquistata con il contributo economico finalizzata all'implementazione del sistema Raee per l'anno 2020 e con l'utilizzo della stazione ecologica informatizzata itinerante transitante nei punti nevralgici del territorio comunale al fine di captare il maggior numero possibile di rifiuti RAEE, per sensibilizzare l'utenza alla conoscenza delle problematiche connesse ai RAEE e al corretto avvio a recupero degli stessi, migliorare la qualità dei rifiuti RAEE conferiti;
9. per la raccolta domiciliare, a cadenza settimanale ed a chiamata, dei rifiuti ingombranti è stata preservata l'efficienza della struttura organizzativa dell'anno precedente (impiego di un call-center per la gestione degli appuntamenti telefonici e utilizzo di una squadra composta da due operatori dotati di un mezzo con sponda caricatrice e gru);
10. posta una chiara regolamentazione da parte dell'Ente in materia, è stato istituito, con utilizzo di una squadra composta da due operatori, un servizio settimanale di raccolta domiciliare di potature, foglie e ramaglie da giardino mediante la fornitura gratuita di sacchi in plastica, l'utilizzo di un operatore dotato di un mezzo con sponda e l'impiego di un call-center per la gestione degli appuntamenti telefonici;
11. è stato istituito un servizio "dedicato" mediante la fornitura di Kit completi (Vademecum, buste da esterno, buste interne e rotolo adesivo) per la raccolta porta a porta dedicato alle famiglie colpite dal Covid-19. Si è provveduto inoltre ad adottare particolari misure atte a garantire la tutela del personale addetto alla raccolta (uso di bustoni neri ben sigillati dall'utenza interessata, utilizzo di dpi specifici, impiego di mezzi e spogliatoi separati, conferimento nell'indifferenziato dei rifiuti raccolti, servizi di fornitura dpi particolari, sanificazione mezzi ecc);
12. sempre in ambito di Covid-19 sono stati svolti diversi interventi di pulizia e igienizzazione delle vie cittadine;
13. è stato innovato il sistema di raccolta delle deiezioni canine attraverso l'utilizzo di nuove attrezzature aventi la duplice funzionalità di contenitori per la raccolta delle deiezioni e di distributori di buste specifiche, il cui posizionamento e rifornimento viene effettuato dal personale Ambiente S.p.A. nell'ambito delle ordinarie attività di pulizia;
14. le attività di raccolta rifiuti spiaggiati sul litorale angolano costituiti prevalentemente da tronchi arbusti e ramaglie, a motivo delle periodiche esondazioni ha prodotto un quantitativo complessivo di oltre 200 tonnellate. Anche l'utilizzo di mezzi e personale è stato notevole così come l'importante costo aggiuntivo per i servizi di avvio a recupero dei suddetti rifiuti spiaggiati a



carico della società. Come di consueto si è provveduto anche alle normali attività di svuotamento cestini, fornitura bagni chimici, pulizia e setacciatura dell'arenile comprensivo di raccolta e avvio al recupero rifiuti e quant'altro necessario al godimento del litorale da parte delle utenze;

15. nella sede operativa di CSA (località Piano di Sacco) si è consolidato l'utilizzo dell'impianto di lavaggio automezzi entrato in funzione nell'anno 2019.
16. Nel grafico sottostante si riporta l'andamento della percentuale di raccolta differenziata registrata nel 2020, confrontato con quello del 2019 (con porta a porta da luglio 2019) e del 2018 (caratterizzato da 12 mesi di raccolta stradale).



Sul cantiere di Serramonacesca:

In data 29/04/2019 il comune di Serramonacesca ha stipulato con Ambiente S.p.A. il contratto di affidamento in house del servizio di igiene urbana complessivamente intesi e riferibili alle seguenti principali attività:

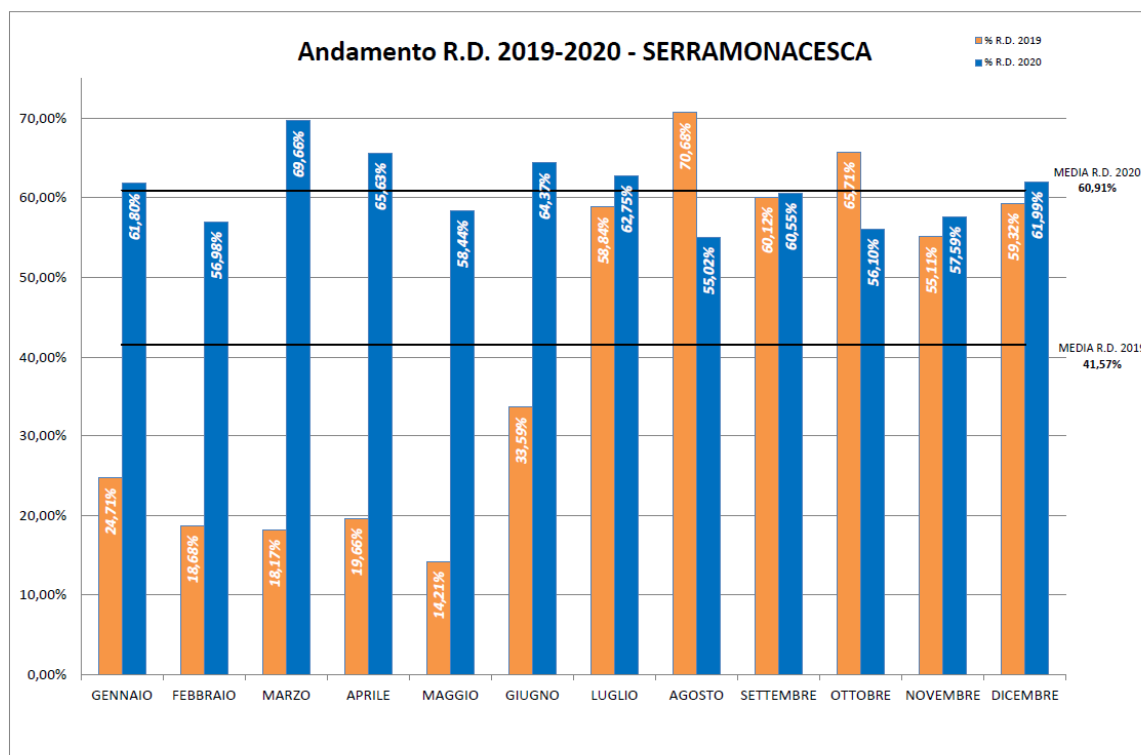
1. progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi;
2. raccolta rifiuti in forma differenziata porta a porta, trasporto rifiuti all'impianto di destinazione e prestazioni accessorie e complementari (es. rimozione discariche abusive, servizi spot);
3. gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.

L'affidamento inerisce il periodo 14/05/2019 – 13/05/2024.



La Società ha provveduto al regolare espletamento dei servizi affidati, progettando i nuovi servizi, acquisendo mezzi ed attrezzature necessarie e formando il personale.

I risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata sono sintetizzati nel prospetto sottostante.



Dal grafico si evince il netto incremento della percentuale di Raccolta differenziata, a partire da Maggio 2019, rispetto alla precedente gestione (Formula Ambiente). La media percentuale dell'anno 2020 si è attestata al 60,91% mentre nel 2019 la stessa media aveva raggiunto il valore del 41,57%.

Sul cantiere di Bolognano:

In data 12/11/2020 il Comune di Bolognano ha stipulato con Ambiente S.p.A. il contratto di affidamento in house del servizio di igiene urbana complessivamente intesi e riferibili alle seguenti principali attività:

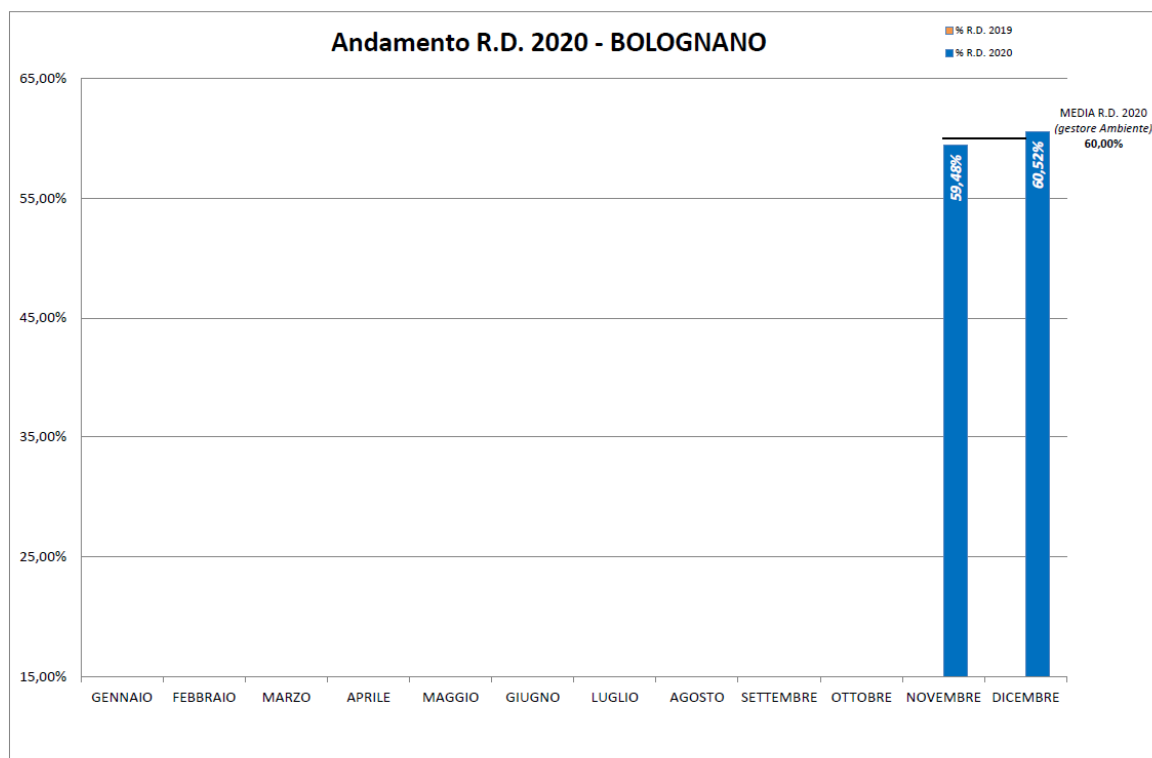
1. progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi;
2. raccolta rifiuti in forma differenziata porta a porta, trasporto rifiuti all'impianto di destinazione e prestazioni accessorie e complementari (es. rimozione discariche abusive, servizi spot);
3. gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.

L'affidamento inerisce il periodo 16/11/2020 – 16/11/2025.



La Società ha provveduto al regolare espletamento dei servizi affidati, progettando i nuovi servizi, acquisendo mezzi ed attrezzature necessarie e formando il personale.

I risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata sono sintetizzati nel grafico sottostante.



Dal grafico si evince che negli ultimi 2 mesi dell'anno 2020 la percentuale di Raccolta differenziata si è attestata al 60,00%, mentre il valore raggiunto dal precedente gestore (Ecologica Anzuca) nel 2019 è stato del 46,13% (dato certificato dalla Regione Abruzzo).

Fatti intervenuti nel corso dell'esercizio

Di seguito, sinteticamente, i principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 sui **principali cantieri serviti**.

Per il cantiere di **Pescara**:

- 1) Nei primi mesi del 2020 è stata espletata la selezione pubblica per la formazione di graduatorie a scorrimento nel profilo di operatore ecologico liv. 1B.
- 2) Sono state avviate le selezioni interne ed esterne per 6 profili professionali, di cui 3 progressioni di carriera verticali (operatore livello 5B, operatore livello 4B e operatore livello 3B) e 3



selezioni per la formazione di graduatorie a scorrimento (resp. ufficio gare, addetto uff. tecnico, addetto gestione pratiche assicurative).

- 3) Nel corso del 2020 la Società ha valutato la possibilità di vendere la palazzina uffici parzialmente parzialmente locata all'Istituto Zooprofilattico ed ampliare la sede operativa di via Fiora. L'Assemblea dei Soci ed il Comitato di Controllo Analogo hanno approvato entrambe le operazioni. Il Comune di Pescara ha deliberato di rinunciare al diritto di prelazione sulla palazzina uffici.
- 4) A giugno 2020 si è conclusa la procedura di selezione per l'assunzione di una figura di Responsabile Tecnico Igiene Urbana, livello Quadro, da utilizzare in tutti i cantieri della Società.
- 5) La Società ha elaborato progetti per i Comuni Soci che hanno manifestato la volontà di affidare ad Ambiente SpA i servizi di igiene urbana a partire dal 2021 (Tocco Casauria, Vicoli, Carpineto della Nora)
- 6) Ambiente SpA ha assunto n. 2 ausiliari ambientali con l'obiettivo di monitorare e sanzionare i comportamenti in violazione delle norme sul corretto conferimento dei rifiuti.
- 7) Nel Cimitero di Colle Madonna è stata riqualificata ed adeguata alle norme igienico-sanitarie la sala settoria, con risorse rese disponibili direttamente dal Comune di Pescara.
- 8) La Società, a seguito di una ricognizione sullo stato d'uso del parco mezzi aziendale, ha dismissed, mediante procedura ad evidenza pubblica, diversi mezzi (22 mezzi) ritenuti vetusti e non più idonei allo svolgimento delle attività.
- 9) Nel corso del 2020 la Società ha beneficiato dell'agevolazione contributiva di Euro **172.439** derivante dall'applicazione al Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (Decontribuzione Sud), che ha previsto uno sgravio contributivo del 30% per il periodo che va dal 1 ottobre al 31 dicembre 2020;
- 10) Negli ultimi mesi del 2020 la Società, su indicazione del Comune di Pescara, ha avviato le attività propedeutiche allo studio di pre-fattibilità per la realizzazione di un Tempio della Cremazione nei pressi del Cimitero di S. Silvestro.
- 11) Ambiente SpA ha affidato alla Società Agenia la redazione del PEF MTR ARERA per i Comuni di Pescara, Città S. Angelo e Serramonacesca ai fini di ottemperare alle disposizioni dell'Autorità in merito alla determinazione dei canoni corrisposti dalle Amministrazioni al Gestore del servizio pubblico di igiene urbana.
- 12) Nel corso del 2020 sono state svolte più attività di ricerca di sito idoneo alla realizzazione di impianto anaerobico per il trattamento della FORSU derivante dalle raccolte differenziate.
- 13) La Società ha provveduto ad individuare procedure e ad adottare misure per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 ed ha altresì attivato coperture assicurative COVID-19 per tutti i dipendenti di Ambiente SpA.
- 14) Sul fronte dei contenziosi Ambiente S.p.A.:
 - a. resiste in una causa ed ha incardinato un giudizio contro ex amministratori della società.
 - b. ha dato incarico al legale per impugnare una delibera di un Comune socio che disponeva il recesso del medesimo Comune dalla Società Ambiente SpA.
 - c. si è costituita nelle cause promosse da lavoratori licenziati che impugnavano i provvedimenti espulsivi adottati da Ambiente SpA.
 - d. ha dato incarico al legale per impugnare una delibera di un Comune che limitava il transito di mezzi sulla via di accesso alla piattaforma di conferimento rifiuti in ristrutturazione. Il contenzioso, incardinato dinanzi al TAR è stato transatto.

Nel corso del 2020 risultano ancora in corso tre contenziosi per riconoscimento crediti verso Comuni Soci che hanno visto nel corso dell'anno 2019 l'emanazione di sentenza accertativa del



credito vantato, con relativo giudizio di appello proposto da parte del Comune socio soccombente nel primo grado e costituzione nel 2020 in giudizio di Ambiente SpA, l'accertamento di ulteriore credito per rivalutazione monetaria di credito ed altro giudizio di merito per altre poste di credito.

In materia di responsabilità civile Ambiente S.p.A. ha resistito in svariati giudizi, promosso gravame avverso sentenze di condanne ritenute ingiuste e coltivato giudizi aventi ad oggetto pretese risarcitorie o inadempimenti contrattuali.

La Società, durante il 2020, ha presentato diverse denunce penali a tutela del proprio patrimonio (per furti, atti di danneggiamento, ecc.).

- 15) Nel 2020 si è continuato a registrare una forte carenza di fosse di inumazione nel Cimitero di Colle Madonna di Pescara, che ha comportato la sospensione delle tumulazioni in loculi scaduti. Ciò in quanto il riutilizzo immediato del loculo è possibile solo laddove le salme in esso tumulate risultino completamente mineralizzate e dunque riducibili in resti. In molti casi le salme risultano non mineralizzate e necessitano, quindi, di essere inumate in fosse per completare i processi di mineralizzazione. La carenza di fosse impedisce quindi la liberazione di loculi scaduti.
- 16) Per il triennio 2021-2023 la Società ha approvato gli elaborati contenenti i seguenti indirizzi ed obiettivi da perseguire:
 - a. potenziamento delle attività di digitalizzazione degli archivi cimiteriali ed installazione di ulteriori totem all'interno dei cimiteri per l'individuazione delle sepolture;
 - b. realizzazione Centro per il Riuso;
 - c. modifica ed efficientamento di alcune procedure interne con l'obiettivo di migliorare i servizi resi, di riduzione dei costi e dei consumi energetici;
 - d. realizzazione di un impianto di digestione anaerobica: individuazione localizzazione, determinazione delle fonti di finanziamento, autorizzazioni e realizzazione;
 - e. realizzazione di un impianto per il trattamento di prodotti assorbenti per la persona (PAP): individuazione localizzazione, determinazione delle fonti di finanziamento, autorizzazioni;
 - f. raggiungimento (Entro il 2022) della percentuale di Raccolta differenziata del Comune di Pescara al 75% (dato mensile) e stabilizzazione dell'obiettivo nel 2023.

Di seguito, sinteticamente, si riportano gli ulteriori principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 per il cantiere **Città Sant'Angelo**:

- sono state utilizzate per il cantiere di Città Sant'Angelo le graduatorie definitive attivate nel 2019 e relative alle selezioni pubbliche per titoli ed esami finalizzate alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o parziale, nei profili di operatore ecologico livello 3B (area raccolta e spazzamento) e operatore ecologico 4B (area conduzione);
- nel corso dell'anno 2020 si è proceduto mediamente all'utilizzo di n.5 unità lavorative in più rispetto all'anno 2019, tale incremento è derivato prevalentemente dall'esigenza di far fronte a svariati servizi aggiuntivi e a significative quote di utenze gestite in aggiunta rispetto al numero di utenze previsto dal vigente contratto di Igiene Ambientale;
- si segnalano, inoltre, per la commessa Città Sant'Angelo i seguenti provvedimenti:



1. delibere n. 37 e 38 del 07/04/2016 del Consiglio Comunale di Città Sant'Angelo relative all'approvazione del Piano Industriale Linda spa finalizzato all'implementazione del sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale;
2. delibera n.94 del 27/10/2017 del Consiglio Comunale di Città Sant'Angelo relativa all'affidamento del servizio di igiene urbana, nella modalità di raccolta domiciliare "porta a porta", alla società LINDA S.p.A e all'approvazione del "Capitolato Tecnico e dello "Schema di contratto di servizio" (tale delibera è stata recepita con verbale di Assemblea ordinaria Soci Linda spa del 24/11/2017);
3. determina LINDA S.p.A. prot.71/G/FUS/2018 del 04/05/2018 relativa all'adozione del progetto di fusione per incorporazione in Ambiente spa, delle società Attiva spa e Linda spa;
4. provvedimento n.34 del 07/06/2018 con cui il Consiglio Comunale di Città Sant'Angelo ha deliberato di approvare il progetto di fusione, la relazione congiunta degli amministratori, la relazione dell'esperto del Tribunale e il nuovo statuto;
5. verbale di Assemblea Soci straordinaria Linda del 30/10/18 (seconda convocazione) con cui si è approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società Linda spa e Attiva spa in Ambiente spa e delibere inerenti e conseguenti;
6. atto finale di fusione per incorporazione in Ambiente spa di Linda spa e Attiva spa sottoscritto in data 20/03/2019 con efficacia giuridica a partire dal 01/05/2019;
7. delibera n. 61 del 29/12/2020 del Consiglio Comunale di Città Sant'Angelo relativa alla validazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2020 redatto secondo il nuovo metodo ARERA.

ATTIVITA' SOVRACOMUNALI DELLA SOCIETA'

- 1) La Società ha nominato RSPP di Ambiente il dott. Carmine Angelozzi, mentre a Febbraio 2020 con atto per Notar Donatella Quartuccio è stata conferita procura speciale per delega di funzioni del datore di lavoro ai sensi del T.U 81/08 all'Ing. Massimo Del Bianco.
- 2) La Società ha adottato il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC ex D.Lgs 231/01 e s.m.i.) proposto dall'ODV.
- 3) Nel corso del 2020 la Società si è adoperata per la progettazione e la realizzazione di un nuovo sito internet aziendale in sostituzione di quello, ormai obsoleto, di Attiva SpA. Il nuovo sito, prossimo al completamento, oltre a dare indicazioni agli utenti sui servizi erogati tiene conto della nuova natura di Ambiente SpA e della presenza di più sedi dislocate sul territorio della provincia di Pescara.
- 4) Piattaforma di tipo B sita nel Comune di Loreto Aprutino
La procedura per il completamento dell'opera, finalizzata alla concreta messa in esercizio della piattaforma, curata dal Delegato Consigliere ha visto esplicitare le attività secondo due direttrici :
 - 1) la prima linea di attività ha visto risolversi, giudizialmente, le annose questioni ingenerate dall'esecuzione di lavori (nel 2015) non coperte da idonea copertura di finanziamento, con accertamento che ha consentito di condurre ad avvio la rendicontazione di primo e secondo livello delle linee di finanziamento, due, per complessivi € 950.000,00, garantite da Regione Abruzzo : detta attività di rendicontazione di primo livello è iniziata il 19.11.2020 e conclusa il 22.12.2020. Essa ha riguardato le due linee di finanziamento 1) PTTA 94/96 – Area programmatica “E”. Sviluppo occupazionale per il Mezzogiorno. Intervento n. 3 “Organizzazione dei servizi ed



acquisizione di attrezzature per la raccolta e la valorizzazione delle frazioni recuperate, attivazione di campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale” e 2) OBIETTIVO DI SERVIZIO RIFIUTI – Piano d’azione – Dicembre 2015. Linea d’Azione IV.1.2.B.1 – Intervento 1. Completamento del sistema impiantistico di trattamento- Approvazione di SAD parziale-linea S1134 per l’utilizzo delle risorse assegnate.

Ed in riferimento alla prima linea di finanziamento si è provveduto ad effettuare acquisti per dotazioni sostenuti nell’esercizio in questione per questo impianto per complessivi € 116.963,00, spese tutte portate in rendicontazione alla Regione Abruzzo.

2) La seconda linea direttrice ha invece riguardato il finanziamento di cui all’ Obiettivo Di Servizio Rifiuti – Piano d’azione – Dicembre 2015. Linea d’Azione IV.1.2.B.1, si è provveduto innanzitutto alla verifica, con incarico al Prot. n. 16041.2020, dello stato di fatto delle opere relative al 2° lotto, completato e definizione di ulteriori interventi ai fini edilizi ed urbanistici.

Poi proprio sulla scorta di quanto accertato in ordine alla verifica sul secondo lotto dei lavori, con prot. n. 15888 del 22/09/2020 e successiva integrazione prot. n. 2481 del 05/02/2021, è stato affidato dal Consigliere Delegato l’incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori per il completamento della piattaforma di Loreto Aprutino all’ing. Gaetano Vitiello – 3° lotto dei lavori, con impegno complessivo per € 12.500,00 complessivi (oltre oneri di cassa 4%), comprensivo sia delle attività di assistenza alla rendicontazione con Regione Abruzzo sia, appunto delle attività di progettazione esecutiva del 3° lotto.

L’incarico di progettazione da parte dell’ing. Gaetano Vitiello è in fase di ultimazione, sicché con l’approvazione del progetto esecutivo, sarà bandita la procedura di gara per l’individuazione dell’operatore economico per la realizzazione dei lavori di completamento, edili, esterni al fabbricato, necessari per l’utilizzo dell’impianto in conformità alle indicazioni del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti, con opere pari ad 330.940,14 € oltre 6.618,80 € per oneri della sicurezza ed IVA per legge e per la dotazione di sistemi antincendio.

5) Sul fronte impiantistico la Società ha individuato una area idonea alla localizzazione dell’impianto integrato anaerobico destinato al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate nel Comune di Città S. Angelo (Località Piano di Sacco). Il sito individuato è oggetto di una procedura di liquidazione che dovrebbe concludersi entro il mese di Luglio 2021.

Andamento della gestione

Andamento economico dell’attività

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/20	%	31/12/19	%	Variazione
Valore della Produzione	22.919.467	100,00%	22.477.837	100,00%	441.630
Margine Operativo Lordo	1.315.618	5,74%	1.282.691	5,71%	32.927
Risultato Operativo	235.868	1,03%	101.804	0,45%	134.064
Risultato ante Imposte	108.692	0,47%	22.516	0,10%	86.176
Imposte sul reddito	65.172	0,28%	92.960	0,41%	(27.788)
Risultato netto	173.864	0,76%	115.476	0,51%	58.388



Di seguito alcune informazioni di dettaglio in merito ai macro-aggregati economici esposti nella precedente tabella.

	31/12/20	%	31/12/19	%	Variazione
Ricavi netti	22.919.467	100,00%	22.477.837	100,00%	441.630
Costi esterni	9.181.458	40,06%	8.830.659	39,29%	350.799
Valore Aggiunto	13.738.009	59,94%	13.647.178	60,71%	90.831
Costo del lavoro	12.422.391	54,20%	12.364.487	55,01%	57.904
Margine Operativo Lordo	1.315.618	5,74%	1.282.691	5,71%	32.927
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.079.750	4,71%	1.180.887	5,25%	(101.137)
Risultato Operativo	235.868	1,03%	101.804	0,45%	134.064
Proventi e oneri finanziari	(127.176)	-0,55%	(79.288)	-0,35%	(47.888)
Risultato ante Imposte	108.692	0,47%	22.516	0,10%	86.176
Imposte sul reddito	65.172	0,28%	92.960	0,41%	(27.788)
Risultato netto	173.864	0,76%	115.476	0,51%	58.388

Analisi delle aree di business

Pescara:

Il Valore della Produzione nel 2020 è rimasto sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente.

Servizi erogati nel Comune di Pescara	31/12/20	31/12/19	Variazione
Contratto di Servizio	14.690.042	14.890.322	(200.280)
Disinfestazione e derattizzazione	154.368	154.368	0
Smaltimenti c/Comune	1.700.260	1.452.199	248.061
Sevizio trasbordo rifiuti indifferenziati	594.590	647.070	(52.480)
Servizi di smaltimento terre di spazzamento	175.371	206.696	(31.325)
Servizio di manutenzione Verde e parchi	393.624	325.990	67.634
Consorzi di filiera e privati	902.637	855.270	47.367
Ricavi gestione cimiteriale	1.220.554	1.352.729	(132.175)
Ricavi delle Vendite e delle altre Prestazioni	19.831.446	19.884.644	(53.198)

Per quanto concerne la composizione percentuale dei ricavi delle vendite e delle altre prestazioni, la stessa, anche per la natura dell'attività svolta, non presenta particolari variazioni rispetto agli anni precedenti e risulta essere così suddivisa:

- ricavi da servizi prestati all'Ente (riferimento prime sei voci della tabella di cui sopra) pari a circa il **89,29%**;
- ricavi per conferimenti a consorzi di filiera e servizi privati pari a circa il **4,55%**;



- ricavi per servizi e concessioni cimiteriali pari a circa il **6,15%**.

Ai suddetti ricavi occorre aggiungere la voce relativa agli Altri Ricavi e Proventi complessivamente pari a Euro **168.366**, di cui Euro **63.858** per contribuzioni in conto impianti ed Euro **104.508** riconducibili sinteticamente a:

- proventi diversi per Euro **58.518**;
- risarcimenti assicurativi per Euro **28.544**;
- plusvalenze da realizzo ordinarie per Euro **10.660**;
- sopravvenienze attive per Euro **6.786**.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai risultati della gestione complessiva e delle singole gestioni (ambientale, cimiteriale e verde/parchi) per il comune di Pescara.

Gestione Pescara complessiva	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	19.999.812	20.237.293	(237.481)
Costi esterni	7.845.499	7.653.293	192.206
Valore Aggiunto	12.154.313	12.584.000	(429.687)
Costo del lavoro	10.742.390	10.934.790	(192.400)
Margine Operativo Lordo	1.411.923	1.649.210	(237.287)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	885.615	866.553	19.062
Risultato Operativo	526.308	782.657	(256.349)
Proventi e oneri finanziati	(92.210)	(108.112)	15.902
Risultato ante-imposte	434.098	674.545	(240.447)

Gestione Ambientale Comune Pescara	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	18.385.634	18.558.573	(172.939)
Costi esterni	7.276.915	6.990.637	286.278
Valore Aggiunto	11.108.719	11.567.936	(459.217)
Costo del lavoro	9.844.381	10.191.965	(347.584)
Margine Operativo Lordo	1.264.337	1.375.971	(111.634)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	820.230	803.725	16.505
Risultato Operativo	444.107	572.246	(128.139)

Gestione Servizi Cimiteriali Comune Pescara	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	1.220.554	1.352.729	(132.175)
Costi esterni	473.071	486.697	(13.626)
Valore Aggiunto	747.483	866.032	(118.549)
Costo del lavoro	660.662	647.409	13.253



Margine Operativo Lordo	86.821	218.623	(131.802)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	58.826	58.224	602
Risultato Operativo	27.995	160.399	(132.404)

Gestione verde e parchi Comune Pescara	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	393.624	325.991	67.633
Costi esterni	95.513	175.959	(80.446)
Valore Aggiunto	298.111	150.032	148.079
Costo del lavoro	237.346	95.416	141.930
Margine Operativo Lordo	60.765	54.616	6.149
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.559	4.604	1.955
Risultato Operativo	54.206	50.012	4.194

Dall'analisi degli aggregati del conto economico riclassificato si evidenzia che :

- Per quanto attiene alla Gestione Ambientale la riduzione del Risultato operativo è da ascrivere essenzialmente al Reversal del Fondo Imposte per Euro 130.000 effettuato nell'esercizio 2019 che invece non ha trovato applicazione nell'esercizio 2020.
- Per quanto attiene ai Servizi cimiteriali la variazione del Risultato Operativo rispetto al precedente esercizio deve ascrivere ai minori Ricavi Netti realizzati per effetto della mancanza di loculi e fosse nel cimitero di Colle Madonna non compensate da quelle disponibili nel cimitero di San Silvestro.
- Per quanto attiene alla gestione verde e parchi non vi sono state particolari variazioni rispetto al precedente esercizio.

Città Sant'Angelo:

Il Valore della Produzione nel 2020 è aumentato di Euro **605.539** rispetto all'anno precedente. L'incremento, come si può apprezzare dalla tabella che segue, è dovuto principalmente alla maggiore incidenza dei corrispettivi contrattuali relativi al servizio di raccolta porta a porta (5 mesi del 2019 contro 12 mesi del 2020) e ai corrispettivi aggiuntivi derivanti dalla gestione di maggiori utenze e dalla messa a regime/consolidamento/miglioramento del nuovo servizio, così come recepiti all'interno del PEF ARERA 2020 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 29/12/2020.

I maggiori ricavi dei consorzi di filiera (incremento pari a Euro **18.118**) sono da ascrivere essenzialmente sia alla maggiore incidenza della gestione porta a porta nell'anno 2020 rispetto al 2019 (12 mesi del 2020 contro 5 mesi del 2019) sia al miglioramento nella qualità e nella quantità dei conferimenti effettuati nel 2020, ciò come ulteriore effetto positivo dell'incremento della raccolta differenziata di cui sopra.

I corrispettivi da privati, costituiti prevalentemente dal servizio di gestione rifiuti speciali presso le attività economiche, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.



Servizi erogati nel Comune di Città Sant'Angelo	31/12/20	31/12/29	Variazione
Ricavo servizio igiene ambientale	2.345.908	1.751.650	594.258
Ricavi servizi cimiteriali	120.361	123.856	-3.495
Ricavi servizio affissioni pubbliche	1.640	2.176	-536
Ricavi e proventi per servizi gestione verde	78.264	77.953	311
Ricavi consorzi filiera/piattaforme private	140.618	122.500	18.118
Ricavi per servizi a privati	79.308	82.425	-3.117
Ricavi delle Vendite e delle altre Prestazioni	2.766.099	2.160.560	605.539

Per quanto concerne la composizione percentuale dei ricavi delle vendite e delle altre prestazioni, la stessa, anche per la natura dell'attività svolta, non presenta particolari variazioni rispetto agli anni precedenti e risulta essere così suddivisa:

- ricavi da servizi prestati all'Ente pari a circa il **92%**;
- ricavi per conferimenti a consorzi di filiera e servizi privati pari a circa il **5%**;
- ricavi per servizi a privati pari a circa il **3%**.

Ai suddetti ricavi occorre aggiungere la voce relativa agli Altri Ricavi e Proventi complessivamente pari a Euro **44.607**, di cui Euro **2.000** per contribuzioni in conto impianti, ed Euro **42.607** riconducibili sinteticamente a:

- sopravvenienze attive per Euro **25.953** (di cui Euro **25.032** riferibili al rimborso assicurativo dell'indennità risarcitoria e spese legali precedentemente pagate dalla Società nell'ambito di una pregressa vertenza sul lavoro);
- recupero accisa carburanti su mezzi in uso presso la commessa Città Sant'Angelo Euro **16.654**.

La tabella che segue mostra l'andamento dei margini economici degli ultimi due anni.

Comune Città Sant'Angelo Gestione Complessiva	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	2.810.706	2.183.566	627.140
Costi esterni	1.136.226	1.037.314	98.912
Valore Aggiunto	1.674.480	1.146.252	528.228
Costo del lavoro	1.616.557	1.376.564	239.993
Margine Operativo Lordo	57.923	(230.312)	288.235
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	174.637	171.128	3.509
Risultato Operativo	(116.714)	(401.440)	284.726
Proventi e oneri finanziari	(15.784)	(16.062)	278
Risultato ante-imposte	(132.498)	(417.502)	285.004



Comune Città Sant'Angelo Gestione Ambientale	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	2.610.441	1.979.581	630.860
Costi esterni	1.101.616	966.122	135.494
Valore Aggiunto	1.508.825	1.013.459	495.366
Costo del lavoro	1.362.482	1.185.491	176.991
Margine Operativo Lordo	146.343	(172.032)	318.375
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	170.258	171.128	(870)
Risultato Operativo	(23.915)	(343.160)	319.245
Proventi e oneri finanziari	(15.784)	(16.062)	278
Risultato ante-imposte	(39.699)	(359.222)	319.523

Comune Città Sant'Angelo Servizi Cimiteriali	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	122.001	126.033	(4.032)
Costi esterni	16.703	14.475	2.228
Valore Aggiunto	105.298	111.558	(6.260)
Costo del lavoro	123.300	86.233	37.067
Margine Operativo Lordo	(18.003)	25.325	(43.328)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.633	0	1.633
Risultato Operativo	(19.635)	25.325	(44.960)
Proventi e oneri finanziari	0	0	0
Risultato ante-imposte	(19.635)	25.325	(44.960)

Comune Città Sant'Angelo Servizio Verde Pubblico	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	78.264	77.952	312
Costi esterni	17.907	56.717	(38.810)
Valore Aggiunto	60.357	21.235	39.122
Costo del lavoro	130.775	104.840	25.935
Margine Operativo Lordo	(70.418)	(83.605)	13.187
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.746	0	2.746
Risultato Operativo	(73.164)	(83.605)	10.441
Proventi e oneri finanziari	0	0	0
Risultato ante-imposte	(73.164)	(83.605)	10.441

Dall'analisi degli aggregati del conto economico riclassificato si evidenzia che:

In termini complessivi, l'incremento delle attività svolte dalla società e la necessità di maggiori beni e servizi esterni (derivanti, come già sopra specificato, dalla maggiore incidenza della gestione porta a porta nell'anno 2020 rispetto al 2019 - 12 mesi del 2020 contro 5 mesi del 2019 - e dalla gestione di maggiori utenze e messa a regime/consolidamento/miglioramento del nuovo servizio porta a porta) è



avvenuto facendo registrare un Valore Aggiunto positivo per Euro **1.674.480**, con un aumento rispetto al 2019 del **46%** circa (+ Euro **528.228**). Gli ulteriori costi sostenuti per il personale e i beni materiali/immateriali durevoli (mezzi, attrezzature, ecc.), anche in considerazione del significativo incremento dei corrispettivi ascrivibili alla gestione porta a porta, hanno prodotto rispettivamente un risultato **positivo** in termini di MOL per Euro **57.923** (con un rilevante miglioramento rispetto al 2019, caratterizzato da un MOL addirittura negativo per Euro **230.312**) ed un risultato negativo in termini di risultato operativo per Euro **116.714** (anche in questo caso con un considerevole miglioramento rispetto al 2019, caratterizzato da un risultato operativo negativo di Euro **401.440**). Risulta apprezzabile il miglioramento del risultato ante-imposte per la commessa Città Sant'Angelo tra il 2020 e il 2019, infatti il risultato negativo è passato da Euro **417.502** ad Euro **132.498**, con un abbattimento della perdita in valore assoluto di Euro **285.004** ed in termini percentuali del **68%** circa. Tale andamento è derivato dal sostanziale riequilibrio della situazione economica ascrivibile all'Igiene Ambientale (passata da una significativa perdita di Euro **359.222** ad una lieve perdita di Euro **39.699**, soprattutto in considerazione dell'incremento dei corrispettivi sopra specificati).

La perdita relativa al servizio di gestione del verde pubblico, invece, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato negativo è in corso di riassorbimento nel 2021 attraverso la revisione contrattuale riconosciuta dall'Ente a partire dal mese di Aprile 2021 (con maggiori corrispettivi a valere sul 2021 per Euro **12.091**) e l'utilizzo per il servizio verde di figure professionali reclutate mediante il contratto di lavoro "operai Agricoli e Florovivaisti", ritenuto più adeguato dal punto di vista professionale e caratterizzato da costi sensibilmente inferiori rispetto al contratto FISE-Assoambiente precedentemente adottato.

Per il servizio cimiteriale si è registrata nel 2020 una perdita di Euro **19.635** contro un risultato positivo 2019 di Euro **25.325**, tale variazione è ascrivibile principalmente all'accantonamento di somme per Euro **30.377** che la società è stata obbligata a pagare per effetto di ordinanza emessa dal Tribunale in riferimento al ricorso promosso da un dipendente.

Nel corso dell'esercizio 2021 si potranno in essere ulteriori azioni organizzative e gestionali tendenti a recuperi di efficienza e al ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario per tutti i servizi prestati.

Serramonacesca:

Comune Serramonacesca	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	78.842	43.457	35.385
Costi esterni	72.687	53.740	18.947
Valore Aggiunto	6.155	(10.283)	16.438
Costo del lavoro	37.207	29.663	7.544
Margine Operativo Lordo	(31.052)	(39.946)	8.894
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.361	3.087	1.274
Risultato Operativo	(35.413)	(43.033)	7.620

Il risultato operativo coincide con il risultato ante-imposte, non essendoci una gestione finanziaria per detta commessa. Il servizio di Igiene Ambientale nel Comune di Serramonacesca ha generato sull'intero esercizio 2020 un Risultato Operativo negativo pari ad Euro **35.413**. Il risultato operativo 2020 è da ritenersi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, caratterizzato da una perdita operativa di Euro **43.033** a fronte di 7 mesi di gestione (da maggio a dicembre 2019). Il risultato negativo, infatti, si è ridotto di Euro **7.620** (ovvero del 18% circa).



Come per la commessa Città Sant'Angelo, sono previste anche per la commessa Serramonacesca, nel corso dell'esercizio 2021, ulteriori azioni organizzative e gestionali finalizzate a recuperi di efficienza e al definitivo ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario per i servizi prestati (tra le misure di contenimento dei costi, si segnalano il riscatto di un mezzo bi-vasca a noleggio e l'utilizzo del personale operativo su più comuni limitrofi in gestione, ai fini di una più efficiente e congrua ripartizione dei costi).

Bolognano:

Nonostante la brevità del periodo di espletamento dei servizi nell'anno 2020 (avviati in data 16 novembre 2020) si riporta nella sottostante tabella, per completezza informativa, l'andamento della gestione.

Comune Bolognano	2020
Ricavi netti	23.005
Costi esterni	10.684
Valore Aggiunto	12.321
Costo del lavoro	5.788
Margine Operativo Lordo	6.533
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-
Risultato Operativo	6.533

Ambiente struttura:

Ambiente struttura	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	7.101	13.519	(6.418)
Costi esterni	116.360	86.390	29.970
Valore Aggiunto	(109.259)	(72.871)	(36.388)
Costo del lavoro	20.449	23.470	(3.021)
Margine Operativo Lordo	(129.708)	(96.341)	(33.367)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.138	140.039	(124.901)
Risultato Operativo	(144.846)	(236.380)	91.534
Proventi e oneri finanziari	(19.181)	44.886	(64.067)
Risultato ante-imposte	(164.027)	(191.494)	27.467

In riferimento ad "Ambiente struttura" si rileva un Risultato Ante imposte negativo pari ad Euro **164.027**. I costi riferiti alla struttura riguardano principalmente:

- costi personale struttura Euro **20.449** (50% costo addetta Affari Generali per rapporti con Soci);
- spese per servizi Euro **60.461** (prevalentemente, quota parte compensi C.d.A. e Collegio Sindacale Euro **37.371** e spese per consulenze tecniche/legali Euro **18.198**);
- ammortamento Immobilizzazioni Immateriali Euro **6.345** (spese fusione);



- ammortamento Immobilizzazioni Materiali Euro **8.793** (sede legale Spoltore);
- Tari/IMU Euro **4.641**;
- sopravvenienze passive varie Euro **50.419** (risarcimento giudiziale versato a seguito di soccombenza in precedente controversia);
- altri oneri diversi di gestione Euro **321**.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	528.650	594.999	(66.349)
Immobilizzazioni materiali nette	8.678.001	8.722.065	(44.064)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	168.370	168.370	0
Capitale immobilizzato	9.375.021	9.485.434	(110.413)
Rimanenze di magazzino	149.588	141.255	8.333
Crediti verso Clienti	5.048.093	5.073.640	(25.547)
Altri crediti	857.478	690.757	166.721
Ratei e risconti attivi	67.552	66.723	829
Attività d'esercizio a breve termine	6.122.711	5.972.375	150.336
Debiti verso fornitori	1.703.669	2.294.215	(590.546)
Acconti	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	958.472	958.472	0
Debiti tributari e previdenziali	733.739	802.598	(68.859)
Altri debiti	2.152.151	1.974.626	177.525
Ratei e risconti passivi	1.103.032	1.168.890	(65.858)
Passività d'esercizio a breve termine	6.651.063	7.198.801	(547.738)
Capitale d'esercizio netto	(528.352)	(1.226.426)	698.074
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.141.526	1.164.310	(22.784)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	0
Altre passività a medio e lungo termine	567.640	247.935	319.705
Passività a medio lungo termine	1.709.166	1.412.245	296.921
Capitale investito	7.137.503	6.846.763	290.740



Patrimonio netto	(6.572.420)	(6.398.559)	(173.861)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.606.389)	(2.173.844)	567.455
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.041.306	1.725.640	(684.334)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.137.503)	(6.846.763)	(290.740)

A migliore rappresentazione della solidità patrimoniale della società si riportano, nella tabella che segue, alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

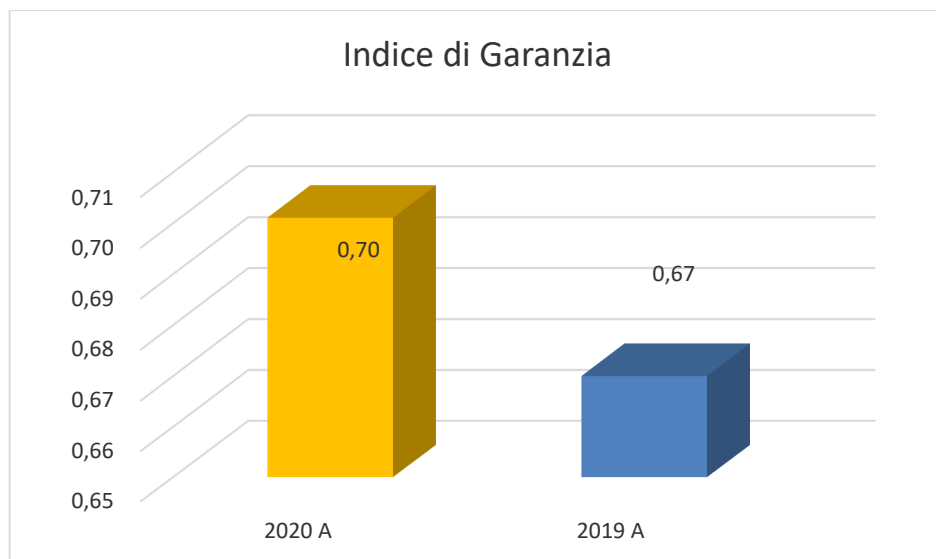
	31/12/20	31/12/19
Margine primario di struttura	(2.802.601)	(3.086.875)
Quoziente primario di struttura	0,70	0,67
Margine secondario di struttura	512.954	499.214
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,05

Un breve commento sui risultati espressi in tabella:

Il Margine Primario di Struttura è un indicatore di solidità della struttura patrimoniale ed è espresso dalla differenza tra il Patrimonio Netto e le Immobilizzazioni Nette. Nel 2020 tale Margine si presenta negativo in quanto il solo Patrimonio Netto non riesce a coprire l'intero ammontare delle Immobilizzazioni.

Il Margine Secondario di Struttura rappresenta anch'esso un indicatore della solidità patrimoniale esprimendo la capacità del totale delle fonti durevoli a medio/lungo termine, segnatamente patrimonio netto e debiti a medio-lungo termine, di finanziare le attività immobilizzate. Il fatto che assuma valori positivi, sta ad indicare che le fonti di finanziamento durevoli finanziano sia tutti i beni destinati a permanere nell'impresa a medio/lungo termine che le attività a breve, con riflessi positivi sulla struttura patrimoniale e finanziaria aziendale.

Il quoziente di struttura primario, per la sua composizione, è anche detto Indice di garanzia in quanto, laddove positivo, oltre ad evidenziare la capacità del capitale proprio di finanziare gli impieghi costituiti dalle immobilizzazioni, esprime un elemento di robustezza patrimoniale per il fatto che fonti di medio-lunga durata sono impiegate per finanziare anche attività a breve, dando così respiro al circolante. Esso indica, quindi, un potenziale finanziario ancora inespresso, sebbene disponibile e pronto per cogliere le opportunità di creazione del valore che dovessero presentarsi.



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Disponibilità liquide	1.789.834	2.288.134	(498.300)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	748.528	562.494	186.034
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	748.528	562.494	186.034
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.041.306	1.725.640	(684.334)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.606.389	2.173.844	(567.455)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			



Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.606.389	2.173.844	(567.455)
Posizione finanziaria netta	(565.083)	(448.204)	(116.879)

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è sostanzialmente non ha subito significative variazioni. A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/20	31/12/19
Liquidità primaria	1,05	1,05
Liquidità secondaria	1,07	1,06
Indebitamento	1,63	1,77
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,70	0,67

Un breve commento sui Margini Finanziari in tabella:

L'indice di Liquidità Primaria è dato dal rapporto che vede al numeratore la somma tra liquidità immediate e differite e al denominatore le passività correnti e indica la capacità della Società di poter far fronte ai suoi impegni a breve termine attraverso le sue attività correnti. L'indice pari a 1,05 dice che le disponibilità a breve termine sono sostanzialmente pari agli impegni a breve termine.

L'indice di Liquidità secondaria (o indice di disponibilità) mette in rapporto le attività correnti (compreso il magazzino) con le passività correnti. Per la natura "di servizio" dell'attività della Società, avendo un livello basso del magazzino, tale indice, di fatto, risulta essere molto simile a quello che indica la Liquidità Primaria.

L'indice di Indebitamento esprime il rapporto tra fonti di terzi, il debito, e fonti proprie e di cui si evidenzia il lieve miglioramento. L'indice mostra una prevalenza delle prime sulle seconde, a causa dell'esistenza di mutui finalizzati ad investimenti.

Il tasso di copertura degli immobilizzi rappresenta la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate attraverso le fonti consolidate, sia proprie che di terzi.

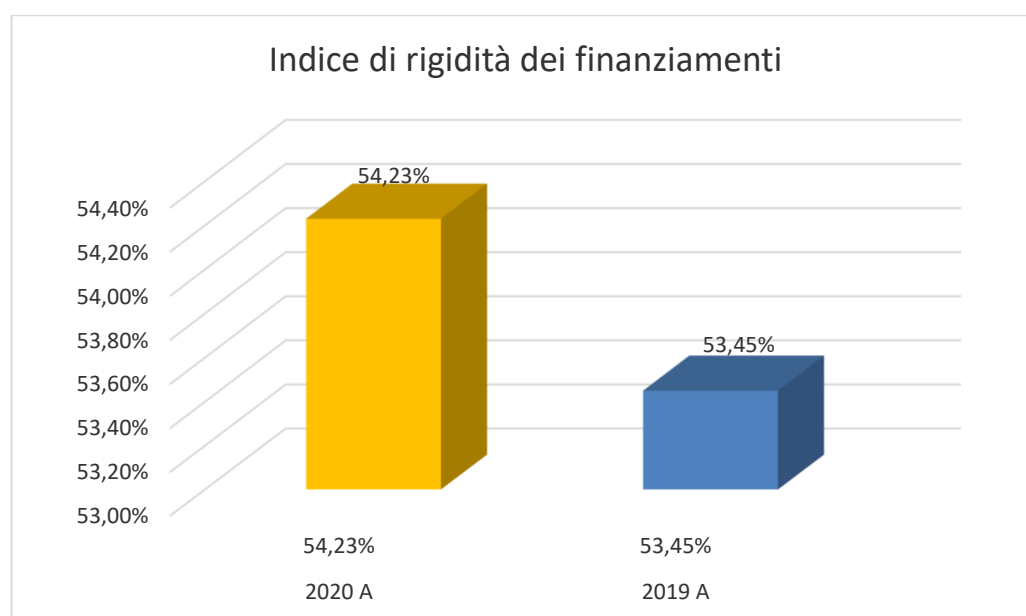
Si rileva una sufficiente condizione di equilibrio.

La struttura finanziaria della società degli ultimi due esercizi, risultante dallo stato patrimoniale riclassificato (aggregato) secondo il criterio della liquidità decrescente, è dettagliata nella tabella che segue:

ATTIVO	31/12/20	31/12/19
Liquidità immediate	1.789.834	2.288.134
Liquidità differite	5.973.123	5.831.120
Rimanenze finali	149.588	141.255
Attività Disponibili	7.912.545	8.260.509
Immobilizzazioni Immateriali	528.650	594.999
Immobilizzazioni Materiali	8.678.001	8.722.065
Immobilizzazioni Finanziarie	168.370	168.370
Attività Fisse	9.375.021	9.485.434



CAPITALE INVESTITO	17.287.566	17.745.943
<hr/>		
PASSIVO	31/12/20	31/12/19
DEBITI A BREVE	7.399.591	7.761.295
<hr/>		
DEBITI A MEDIO/LUNGO	3.315.555	3.586.089
<hr/>		
MEZZI PROPRI	6.572.420	6.398.559
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	17.287.566	17.745.943



La descrizione dei flussi monetari generati dalle varie aree d'impresa (attività d'esercizio, attività di investimento in immobilizzazioni e attività di finanziamento) è riportata nel Rendiconto finanziario.

Informazioni sull'ambiente e il personale

Tenuto conto del preminente ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2020 non risultano essersi verificati danni causati all'ambiente, né constano declaratorie passate in giudicato di responsabilità per reati o danni ambientali in relazione all'attività sociale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2020 non risultano essersi verificati incidenti od infortuni sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime per il personale della Società.

Analogamente non si sono registrati esborsi per malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né vi sono stati accertamenti definitivi di responsabilità del datore di lavoro per mobbing.



La Società ha ottemperato agli obblighi derivanti dal D. Lgs. 231/01 e dalla vigente normativa sulla sicurezza dei propri dipendenti e su quella dei mezzi impiegati ed ha operato attivamente, anche in collaborazione con le Rappresentanze Sindacali Aziendali per migliorare gli ambienti di lavoro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti significativi nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Licenze e marchi	7.950
Immobilizzazioni Immateriali in corso	44.614
Costruzioni leggere	1.860
Impianti e macchinario	121.208
Attrezzature industriali e commerciali	104.043
Altri beni	154.254
Immobilizzazioni Materiali in corso	494.940

Come si evince dalla tabella, la Società ha focalizzato gli investimenti principalmente nell'acquisizione di n.5 ecoisole informatizzate (Impianti e Macchinario), di cassoni scarrabili, cassonetti e bidoni di varie volumetrie e attrezzature (Attrezzature industriali e commerciali per Euro 104.043). La voce Altri beni, inoltre, recepisce l'investimento in autoveicoli industriali; per il dettaglio delle acquisizioni effettuate si rinvia alla sezione delle Immobilizzazioni della nota integrativa.

Per quanto attiene alle principali Immobilizzazioni Materiali in corso:

- Euro 347.565 ineriscono costi sostenuti per il proseguimento dell'attività di ristrutturazione della Piattaforma di tipo A la cui entrata in funzione è prevista per l'esercizio 2021; per il dettaglio delle acquisizioni effettuate si rinvia alla sezione delle Immobilizzazioni in corso e acconti della Nota integrativa.
- Euro 128.740 sono ascrivibili alle spese incrementative sostenute nell'esercizio per l'acquisizione dell'impiantistica e delle dotazioni necessarie alla messa in esercizio alla Piattaforma di Loreto. Di detta somma, Euro 116.963 sono stati rendicontati alla Regione come dettagliato nel punto 4 delle attività sovracomunali della presente Relazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Gli sforzi di ricerca e sviluppo sono stati indirizzati prevalentemente verso nuove soluzioni organizzative (derivate in buona parte dal processo di fusione) per il miglioramento dei servizi resi, pur in sostanziale costanza e rigidità di costi e ricavi.

A titolo esemplificativo si è proseguito nelle attività di:

- sviluppo delle metodiche di igiene urbana, con conseguente incremento del numero di strade quotidianamente trattate e complessiva riduzione dei costi specifici di processo (es. utilizzo di mezzi ad elevata volumetria e compattazione per la raccolta di frazioni a basso peso specifico);
- riorganizzazione dei processi operativi aziendali per garantire maggior presenza e qualità nei servizi resi, come ad esempio quella che interesserà i nuovi estendimenti previsti nel corso del 2021 (quartiere Rancitelli e Centro cittadino).



Rapporti con i comuni di Pescara, Città Sant'Angelo, Serramonacesca e Bolognano

Per quanto concerne i rapporti con i Comuni affidatari di servizio, le relazioni sono sintetizzate nella tabella sottostante:

Comune di Pescara:

Descrizione	31/12/2020
Costi	
Canone affidamento mattatoio	1.000
Canone locazione immobili per uffici cimiteriali e rimborso utenze	18.703
Canone utilizzo area Via Prati	9.076
Canone concessorio della gestione cimiteriale Colli Madonna	260.829
Canone concessorio della gestione cimiteriale San Silvestro	45.384
Totale Costi	334.992
Ricavi per servizi prestati	17.708.255
Contributi c/impianti (quota dell'esercizio)	4.790
Totale Ricavi	17.713.045
Crediti per servizi prestati e altro al netto del F.do Svalutazione	1.787.143
Debiti per canone mattatoio e rimborso mutuo Cassa Depositi e Prestiti e altro	63.898

Comune di Città Sant'Angelo:

Descrizione	31/12/2020
Costi	
Canone per fitto sede amministrativa presso Casa Municipale Città Sant'Angelo	7.200
Totale Costi	7.200
Ricavi per servizi prestati	2.546.173
Totale Ricavi	2.546.173
Crediti per servizi prestati e altro al netto del F.do Svalutazione	780.597
Debiti per fitto sede amministrativa presso Casa Municipale Città Sant'Angelo.	0

Comune di Serramonacesca:

Descrizione	31/12/2020
Ricavi	
Totale Ricavi	76.334
Crediti per servizi prestati e altro al netto del F.do Svalutazione	42.159
Debiti ricavi da consorzi di filiera ad accreditare all'ente	2.105



Comune di Bolognano:

Descrizione	31/12/2020
Ricavi	
Totale Ricavi	21.777
Crediti per servizi prestati e altro al netto del F.do Svalutazione	21.777
Debiti	

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mezzi usati dalla controllata Ecologica S.r.l. per Euro **18.500**.

Si evidenzia che tutte le operazioni intercorse con il Comune di Pescara, Città Sant'Angelo, Serramonacesca e Bolognano e la controllata società Ecologica srl sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Valore	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	114.500	100	2,41
Azioni/quote Controllanti			

Azioni/quote acquistate	Numero	Valore nominale	Capitale (%)
Azioni proprie	1.145	100	2,41
Azioni/quote Controllanti			

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati e che, data la natura dell'attività svolta, l'esposizione al rischio di prezzo (relativamente alle attività della gestione cimiteriale, dei consorzi di filiera e ai servizi a privati) è da ritenersi irrilevante. Per quanto attiene il rischio di credito, il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, gli stessi sono inevitabilmente correlati alla dinamica dei pagamenti che le Amministrazioni Comunali affidatarie di servizi effettueranno nell'esercizio 2021. Infine, la società è esposta al rischio di variazione del tasso di interesse sia sulle linee di finanziamento per anticipi su fatture emesse verso il Comune di Pescara e Città Sant'Angelo sia sui fidi di c/c nell'ipotesi della necessità dell'utilizzo delle summenzionate linee creditizie.

Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione



In data 01/04/2021 si è insediato il nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) con funzioni anche di OIV (Organismo indipendente di Valutazione), composto dai Sig. Renato Ranieri (Presidente), Giovanni Cerovaz e Stefania Ludovico.

Nel 2021 si è continuato a registrare una forte carenza di fosse di inumazione anche nel Cimitero di S. Silvestro di Pescara. Essendo già interdette le sepolture nei loculi del cimitero di Colle Madonna per l'indisponibilità delle fosse di inumazione ivi esistenti, al fine di evitare l'interruzione di servizi cimiteriali di tumulazione in loculi in concessione, il Comune di Pescara ha emanato diverse ordinanze Sindacali ordinando ad Ambiente di utilizzare circa 100 loculi disponibili a San Silvestro.

Con atto per Notar Donatella Quartuccio, in ottemperanza alle delibere del CDA di Ambiente S.p.A. assunte sin dall'anno 2019, è stata rinnovata la delega di funzioni del datore di lavoro ai sensi dell'art. 16 del T.U. 81/08 al Direttore Operativo Aziendale Ing. Massimo Del Bianco.

A partire da Gennaio 2021 la Società ha assicurato i servizi di igiene urbana ad ulteriori Comuni Soci:

- **Tocco Casauria,**
- **Vicoli,**
- **Carpineto della Nora.**

E' stato sottoscritto un contratto per l'affidamento del servizio di trasporto e cremazione delle salme non mineralizzate provenienti da operazioni di ufficio presso i cimiteri del Comune di Pescara. La cremazione consente di ridurre l'impiego di fosse di inumazione di cui entrambi i cimiteri risultano carenti.

Nel mese di febbraio 2021, la società Ambiente ha richiesto ed ottenuto il rifinanziamento del prestito chirografario acceso dalla ex-Attiva spa con la banca Unicredit nell'anno 2017, sfruttando la garanzia statale offerta dal Fondo di Garanzia Mediocredito L.662/96 e ottenendo liquidità aggiuntiva per Euro 937.800, oltre a condizioni temporali e finanziarie più vantaggiose rispetto al precedente finanziamento (riduzione del tasso d'interesse dal 2,5% all'1% e allungamento della scadenza del prestito dal 30/09/2024 al 28/02/2027). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione debiti della Nota Integrativa;

La Società, durante il 2021, ha tutelato la correttezza delle procedure con iniziative assunte sul personale ai sensi di legge.

Le linee essenziali della gestione 2021 riguarderanno prevedibilmente il completamento di programmi, azioni e progetti avviati sia nel 2020 sia nell'ambito della fusione societaria avvenuta nel 2019. Di seguito il riepilogo delle attività principali.

Emergenza COVID

Alla data di predisposizione della presente relazione, la Società ed il Delegato alla Sicurezza hanno continuato a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli eventi, al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed hanno individuato tempestivamente le misure ritenute più appropriate al sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti. In particolare nel 2021 sono state



confermate varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le misure hanno riguardato, in particolare:

- la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- il ridimensionamento delle compresenze sui luoghi di lavoro, soprattutto attraverso:
 - lo svolgimento del lavoro negli uffici su due turni;
 - la fruizione di ferie/permessi;
 - il rispetto delle distanze minime di sicurezza in caso di compresenza in ufficio o in qualsiasi altro luogo di lavoro;
 - la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, nelle parti comuni;
 - la riduzione dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari
 - la sospensione delle riunioni in presenza;
 - la limitazione al minimo degli spostamenti del personale all'interno dell'azienda e tra gli uffici;
 - l'utilizzo dei mezzi, ove possibile, da parte di un singolo lavoratore;
 - la chiusura al pubblico degli uffici front office, riciclerie e cimiteri;
 - gestione di ingressi ed uscite;
 - utilizzo di sistemi telematici per riunioni, sedute di gare, ecc.;
 - sospensione dei corsi di formazione e delle procedure consorsuali;
- il rinnovo di polizza assicurativa COVID con primaria compagnia (Le Generali) per i dipendenti;
- l'addestramento specifico degli operatori ecologici impegnati nella raccolta presso le utenze COVID;
- l'integrazione del DVR aziendale con il documento di valutazione del rischio biologico da Corona Virus;
- la costituzione di un comitato per l'applicazione e la verifica ed il rispetto delle regole (con la partecipazione dell'RLSSA);
- l'affissione delle misure precauzionali in tutti luoghi di lavoro aziendali;
- la dotazione di DPI (mascherine, guanti monouso, prodotti igienizzanti, tute, ecc.) al personale dipendente in relazione alle mansioni svolte;

Stante il carattere di servizio “essenziale”, la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni, tra cui la periodica chiusura al pubblico degli uffici front office cimiteriali;

Sulla base della situazione attuale e nonostante ci si aspettino degli impatti economico-finanziari e patrimoniali (meglio descritti di seguito), gli amministratori non ritengono a rischio la continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, sia perché l'attività non è rientrata tra quelle per le quali è stata disposta la chiusura, sia perché le conseguenze stimabili al momento portano a ritenere che gli effetti delle vaccinazioni porteranno ad un ritorno alla vita normale nell'arco dei prossimi mesi.

Nel 2021 la situazione finanziaria e patrimoniale potrebbe essere impattata dalla situazione emergenziale principalmente per effetto di una possibile, anche se remota in termini di probabilità di accadimento, dilatazione dei tempi di pagamento dei principali Comuni soci (Pescara e Città Sant'Angelo) nonché dei consorzi di filiera. La società opera essenzialmente con Enti pubblici locali, e pertanto il rischio di default è ritenuto remoto. Occorre considerare infine che la società, può beneficiare di linee di finanziamento per l'anticipo su fatture emesse nei confronti dei due principali comuni soci (Euro 5.000.000 per Pescara e Euro 400.000 per Città Sant'Angelo), per cui può contare sulla necessaria liquidità per assorbire eventuali ritardi nei pagamenti seppur a detrimento del conto economico.



Nonostante l'evoluzione positiva dell'evento pandemico (grazie agli effetti della vaccinazione al momento in corso) permangono residue incertezze circa l'andamento futuro epidemiologico del virus. E' al momento possibile ipotizzare in maniera attendibile che entro il prossimo autunno gli effetti della pandemia saranno pressoché azzerati limitando al minimo eventuali impatti sulla performance e sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società.

Mezzi e Persone

Le sostituzioni di alcuni mezzi tra quelli più obsoleti, la riorganizzazione di alcuni servizi di raccolta differenziata sul territorio, l'implementazione di estendimenti di Raccolta differenziata, la gestione informatizzata dei dati, delle informazioni, dei documenti e delle registrazioni delle attività aziendali svolte, la formazione ed il coinvolgimento delle persone di Ambiente nel raggiungimento degli obiettivi comuni ed in particolare l'esternalizzazione dell'officina costituiranno i principali aspetti su cui, prevedibilmente, nel corso del 2021, si registreranno significative evoluzioni.

In tale ottica le principali azioni programmate sono:

- 1) prosecuzione delle attività volte all'esternalizzazione dell'officina meccanica mediante affidamento del servizio ad azienda specializzata del settore individuata mediante procedura ad evidenza pubblica. L'iniziativa migliorerà i livelli di efficienza operativa ed organizzativa delle attività di manutenzione di mezzi aziendali;
- 2) prosecuzione delle attività volte al miglioramento della fruibilità degli immobili aziendali di proprietà e acquisizione in locazione (o ricorrendo ad altre forme di finanziamento) di un immobile più vicino alle aree di svolgimento del servizio da destinare a sede operativa per il cantiere di Città S. Angelo;
- 3) vendita palazzina via Raiale 118 e acquisizione di un terreno per ampliare la sede operativa di via Fiora di Pescara;
- 4) prosecuzione delle attività di rinnovamento e manutenzione del parco mezzi e delle attrezzature secondo le necessità riportate nel piano degli investimenti 2021 e in accordo alla capacità di indebitamento della Società;
- 5) miglioramento dei processi comunicativi interni tra i vari responsabili aziendali;
- 6) attività di formazione ed informazione del personale;
- 7) prosecuzione e potenziamento delle attività di controllo del territorio mediante gli Ausiliari Ambientali, dei mezzi e dei loro percorsi operativi mediante l'installazione di rilevatori GPS.

Raccolta differenziata

La Società perseguirà inoltre l'obiettivo di razionalizzare ulteriormente i servizi già implementati sull'intero territorio, cercando di migliorare i risultati raggiunti nel 2020.

Nell'ambito della raccolta differenziata:

- si continuerà ad intraprendere iniziative per sensibilizzare i cittadini, le associazioni, le scolaresche, i gestori degli stabilimenti balneari, le utenze commerciali e i ristoratori alle buone pratiche ambientali e di corretta raccolta differenziata anche ricorrendo, ove necessario, all'irrogazione di sanzioni mediante l'impiego degli Ausiliari Ambientali;
- saranno estesi, potenziati e migliorati i circuiti e le modalità di raccolta presso gli enti pubblici, le grandi utenze industriali e quelle commerciali e le aree mercatali coperte ed all'aperto;
- saranno effettuati i programmati estendimenti di raccolta differenziata riguardanti le zone di Madonna del Fuoco ed il quadrilatero centrale di Pescara associando ad essi campagne di comunicazione per promuovere le buone pratiche ambientali da parte dei cittadini;



- saranno migliorati i sistemi di raccolta differenziata adottati nelle rimanenti zone dei Colli della città di Pescara passando dalla prossimità al porta a porta spinto. Ciò contribuirà ad elevare la qualità delle frazioni raccolte nelle dette zone con conseguente riduzione delle frazioni indifferenziate.

Progetti

Entro il 2021, salvo gli effetti sospensivi dei procedimenti disponendi ex Covid, si completeranno gli interventi finalizzati al ripristino sia della struttura immobiliare che dell'impianto di cernita della piattaforma di tipo A sita nel Comune di Alanno acquisita al patrimonio della Società nel 2017 e saranno avviate le attività operative dell'Impianto.

Analogamente saranno completati i lavori di realizzazione della seconda ricicleria di via Prati a Pescara.

Entro il 2021 Ambiente realizzerà e metterà in esercizio un centro del Riuso che di fatto allunga la vita dei beni destinati alla dismissione favorendone il riuso da parte di soggetti diversi dai proprietari. Il progetto è cofinanziato dalla Regione Abruzzo per una quota pari a circa Euro 100.000 e dal Comune di Pescara per la messa a disposizione di un locale idoneo.

Entro il 2021 Ambiente S.p.A. si procederà, come sopra esposto dopo la verifica e regolarizzazione dei lavori relativi al 2° lotto, al riavvio dei lavori, del 3° lotto, di completamento della Piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, che beneficia di due linee di finanziamento regionale, per complessivi € 950.000,00.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Pescara, lì 08 giugno 2021

Il Presidente del CDA
Dott. Massimo Papa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA MONTESECCO 56/A - 65010 SPOLTORE (PE) Capitale sociale Euro 4.735.800,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Il sottostante Rendiconto finanziario è il primo post fusione, pertanto la comparabilità tra gli esercizi non può essere considerata significativa. Di fatto, come esposto nell'apposita sezione della Nota Integrativa criteri di valutazione, conformemente al principio contabile OIC4 si è proceduto all'aggregazione dei dati di Bilancio delle tre società. Pertanto il rendiconto finanziario 2020 esplicita i flussi che hanno variato la liquidità iniziale "aggregata" al 31.12.2019 pari ad Euro 2.288.134 nonché i flussi intervenuti tra le poste attive e passive aggregate del 2019 con quelle del 2020.

Descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	173.864	115.476
Imposte sul reddito	(65.172)	(92.960)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	127.176	125.123
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.859	(10.860)
di cui immobilizzazioni materiali	3.859	(10.860)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	239.727	90.944
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti (al netto quota contributi c/impianti)	950.794	935.536
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	319.705	3.038
Accantonamenti TFR	547.085	540.390
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.111	123.491
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.825.695	1.602.455
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.065.422	1.693.399
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8.333)	6.593
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	25.547	(483.531)
Decremento/(incremento) altri crediti	(101.549)	387.428
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(576.030)	119.484
Incremento/(decremento) altri debiti	108.666	544.294
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(829)	(7.494)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(65.858)	(444.990)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(618.386)	121.784

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.447.036	1.815.183
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(127.176)	(125.123)
(Imposte sul reddito pagate)		(86.522)
Dividendi incassati		45.835
(Utilizzi TFR)	(569.869)	(483.752)
(Utilizzo dei fondi rischi)		(149.379)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(697.045)	(798.941)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	749.991	1.016.242
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni immateriali	(52.564)	(527.829)
- Immobilizzazioni materiali	(876.305)	(1.069.409)
- Immobilizzazioni finanziarie		
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	(3.859)	10.860
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(932.728)	(1.586.378)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
- variazione nei finanziamenti a breve termine (anticipo fatture)		
Accensione finanziamenti		
Contributi in conto impianti	65.858	87.898
(Rimborso finanziamenti)	(381.421)	(681.200)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		(80.500)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(315.563)	(673.802)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(498.300)	(1.243.938)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.283.557	3.527.894
Assegni	2.716	3.078
Danaro e valori in cassa	1.861	1.100
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.288.134	3.532.072
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.783.082	2.283.557
Assegni	5.603	2.716
Danaro e valori in cassa	1.149	1.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.789.834	2.288.134

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Massimo Papa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE